

CHIP PLUS



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
F	Installation, usage et maintenance	pag. 21
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 40
P	Instalação, uso e manutenção	pág. 59

INNfire

DIVISIONE di EDILKAMIN S.p.A.
www.innofire.it

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il suo Punto vendita o visiti il nostro sito internet www.innofire.it alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (inserto top ceramico, fascetta EFAS 84, libretto di garanzia, guanto, scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collaudò

Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato Innofire (CAT) pena la decadenza della garanzia. La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683 consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a stufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il Punto vendita può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- il numero di serie, necessario per l'identificazione della stufa, è indicato :

- nella parte alta dell'imballo*
- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare*
- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;*

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

La scrivente EDILKAMIN S.p.A. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

La stufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento UE 305/2011 (CPR) ed alla Norma Europea armonizzata EN 14785:2006

STUFE A PELLETT, a marchio commerciale INNOFIRE, denominata CHIP PLUS

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati

Dichiarazione di prestazione (DoP - EK 098): Rif. Targhetta dati

Altresì dichiara che:

stufe a pellet di legno CHIP PLUS rispetta i requisiti delle direttive europee:

2006/95/CEE - Direttiva Bassa Tensione

2004/108/CEE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.A. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

La stufa CHIP PLUS è progettata per produrre aria calda utilizzando come combustibile il pellet di legno, la cui combustione è gestita elettronicamente. Di seguito ne è illustrato il funzionamento (le lettere fanno riferimento alla figura 1).

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo tramite un estrattore fumi (F).

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso ventilatore (F), ed espulsi dal bocchettone (G) con possibilità di raccordo sul retro, sul fianco sx e sul top della stufa (vedi pag. 8).

La stufa CHIP PLUS è progettata per distribuire l'aria calda prodotta, sia nel locale di installazione e sia in altri locali della casa.

Per poter canalizzare l'aria calda, in altri locali, è necessario applicare i seguenti Kit optionali (maggior dettagli a pag. 10-11).

- KIT CANALIZZAZIONE N° 12 per distribuire l'aria calda anche in un locale attiguo

- KIT CANALIZZAZIONE N° 12 BIS per distribuire l'aria calda anche in un locale remoto.

Il focolare, rivestito in Vermiculite, è chiuso frontalmente da un'antina in vetro ceramico.

La quantità di combustibile, l'estrazione fumi, l'alimentazione aria comburente, sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software, al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.

La stufa è dotata di una presa seriale per collegamento con cavetto optional (cod. 640560) a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).

Il rivestimento esterno in acciaio è disponibile in tre varianti di colore: **bianco opaco, bordeaux e grigio.**

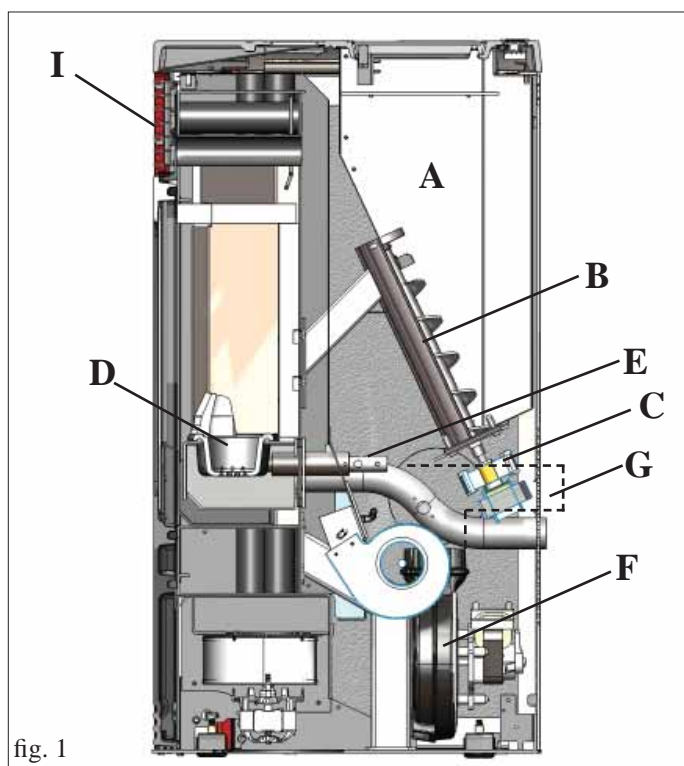


fig. 1

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

L'aria calda è immessa nell'ambiente di installazione attraverso una griglia (I) ubicata nella parte alta del frontale; lo stesso ambiente viene anche irraggiato dall'antina in vetro della porta del focolare.

• L'apparecchio non è destinato a essere usato da persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali, siano ridotte. I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio.

• I principali rischi derivabili dall'impiego della stufa possono essere legati a una non corretta installazione, a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne), a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda), all'introduzione di sostanze estranee, a combustibili non raccomandati, a una non corretta manutenzione o ripetuto azionamento del tasto di accensione senza aver svuotato il crogiolo.

• Nel caso di mancato funzionamento di componenti o anomalie, la stufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.

• Per un regolare funzionamento la stufa deve essere installata rispettando quanto indicato su questa scheda.

• Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta del focolare: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

• Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm di ottima qualità e certificato.

• In nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee, rispetto al pellet.

• Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della stufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

• Le parti del focolare e del serbatoio devono essere aspirate solo a FREDDO

• Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto applicato con un panno (es. Glasskamin di Edilkamin).

• Evitare di aprire il portello della camera di combustione a stufa calda, ma aspettare che il prodotto si raffreddi naturalmente.

• La stufa non deve funzionare con l'antina aperta, con il vetro rotto o con il portello caricamento pellet aperto.

• Non deve essere utilizzata come scala o come base di appoggio.

• Non appoggiare biancheria direttamente sulla stufa per asciugare. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere collocati dalla stufa ad una distanza di sicurezza (pericolo di incendio).

• Assicurarsi che la stufa venga posata e accesa da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.

• Durante il funzionamento della stufa, i tubi di scarico e la porta raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).

• Non depositare oggetti non resistenti al calore nelle immediate vicinanze della stufa.

• Non usare MAI combustibili liquidi per accendere la stufa o ravvivare la brace.

• Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria della stufa stessa.

• Non bagnare la stufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

• Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

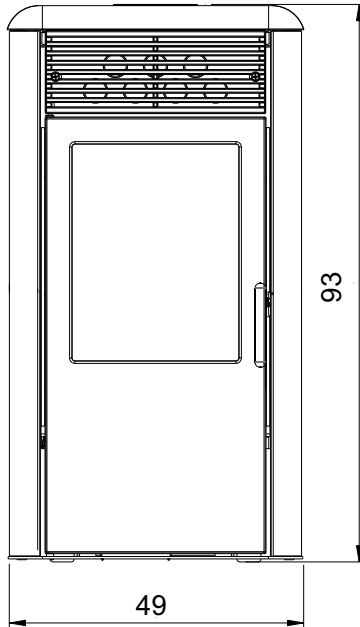
• La stufa deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

• All'occorrenza effettuare la pulizia del giro fumi asportando il focolare in Vermiculite rimuovendo le apposite staffette.

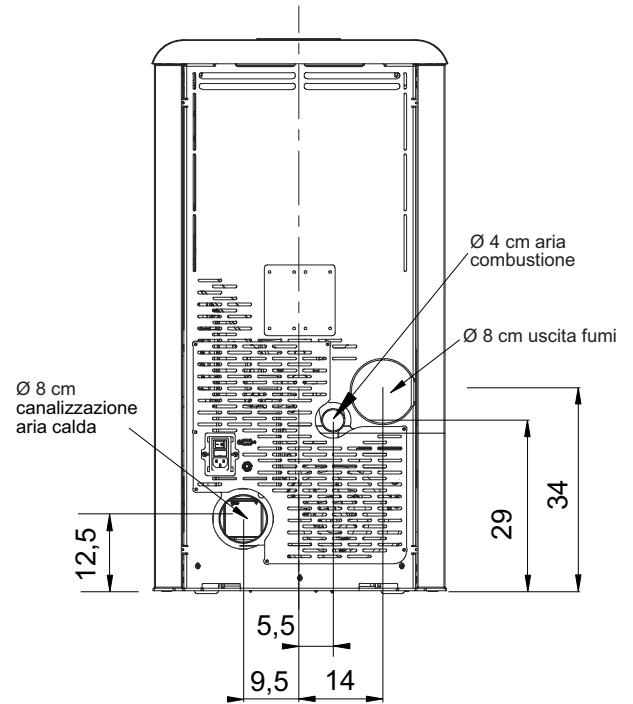
• IN CASO DI FALLITA ACCENSIONE, NON RIPETERE L'ACCENSIONE PRIMA DI AVERE SVUOTATO IL CROGILO (PUO' PROVOCARE DANNI).

DIMENSIONI

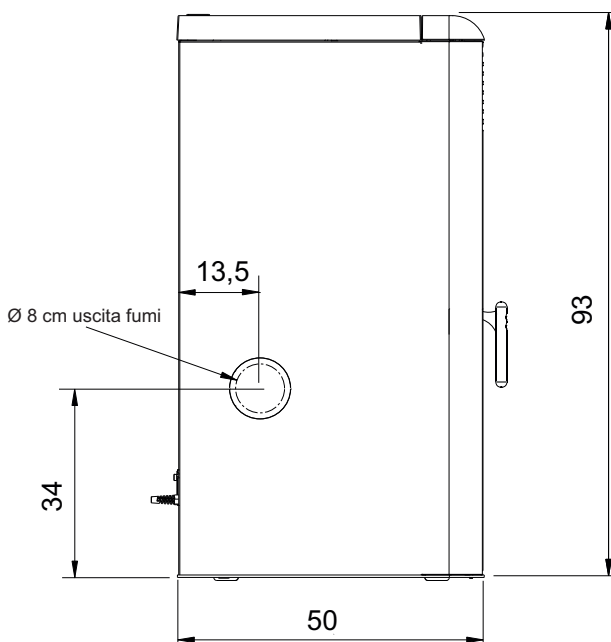
FRONTE



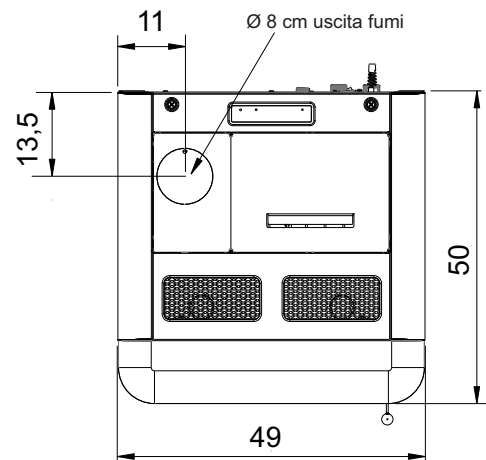
RETRO



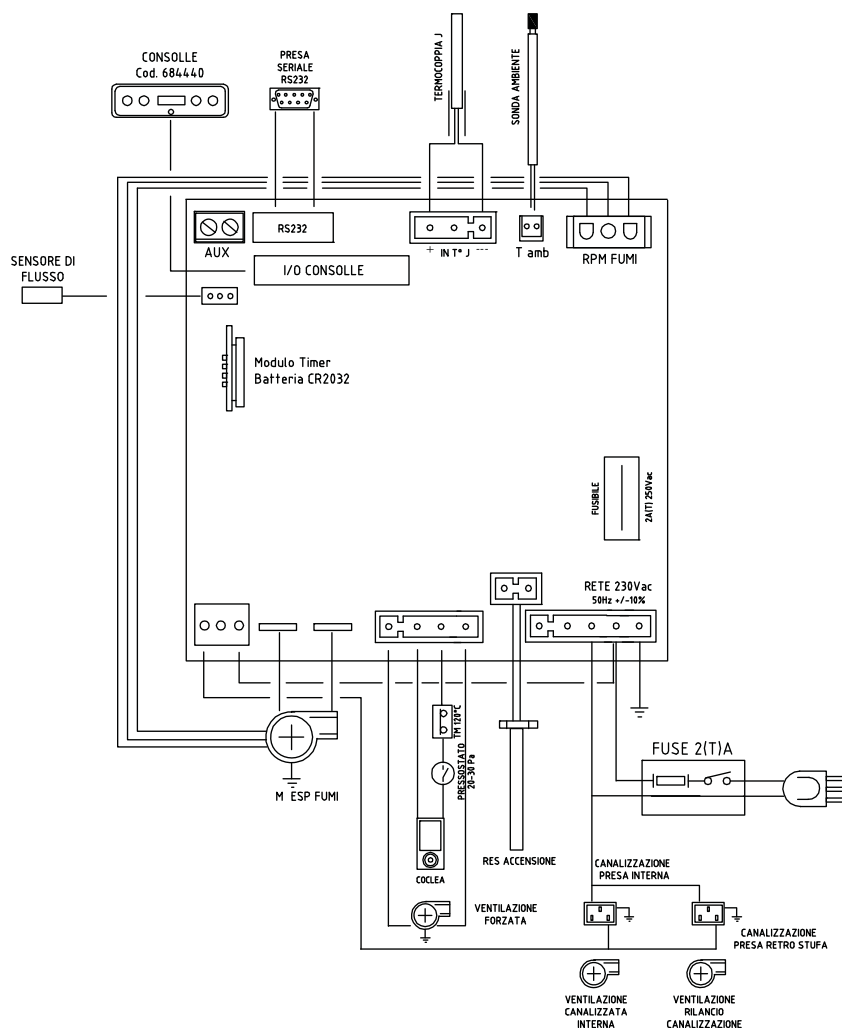
FIANCO



PIANTA



• SCHEDA ELETTRONICA



DISPOSITIVI di SICUREZZA

• TERMOCOPPIA

Posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura. In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

• PRESSOSTATO

Posto nella zona aspirazione fumi, interviene nel caso di depressione nel circuito fumi (es: canna fumaria ostruita) interrompendo la caduta del pellet. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della stufa.

• TERMOSTATO DI SICUREZZA

Posto sotto il serbatoio del pellet, interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della stufa è troppo elevata. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della stufa.

• SENSORE DI FLUSSO ARIA

posto nel canale d'aspirazione, interviene quando il flusso dell'aria comburente non è corretto, con conseguenti problemi di depressione nel circuito fumi provocando lo spegnimento della stufa.

PORTA SERIALE

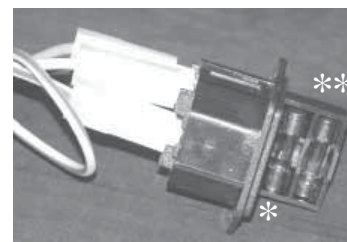
Sull'uscita seriale RS232 con apposito cavetto (cod. 640560) è possibile far installare dal CAT (Centro assistenza tecnica) un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. termostato ambiente. L'uscita seriale si trova sul retro della stufa.

BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt). Il suo malfunzionamento è conseguente a normale usura (non considerabile difetto di prodotto). Per maggiori riferimenti, contattare il CAT (Centro assistenza tecnica) che ha effettuato la 1° accensione.

FUSIBILE

sulla presa con interruttore posta sul retro della stufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale * e l'altro di scorta**.



CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE ai sensi EN 14785

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica	8	2,5	kW
Rendimento / Efficienza	91,5	92,5	%
Emissione CO al 13% O ₂	0,013	0,051	%
Temperatura fumi	133	80	°C
Consumo combustibile	1,8	0,6	kg/h
Tiraggio minimo	12 - 5	10 - 3	Pa
Capacità serbatoio	15		kg
Autonomia	7	20	ore
Volume riscaldabile *	210		m ³
Diametro condotto fumi (maschio)	80		mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	40		mm
Peso con imballo	131		kg

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA

	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica	8	2,5	kW
Temperatura uscita fumi allo scarico	160	96	°C
Tiraggio minimo	0 - 5		Pa
Portata fumi	5,7	3,2	g/s

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

* E' importante tenere in considerazione anche la collocazione della stufa nell'ambiente da riscaldare.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz		
Potenza assorbita media	120	W	
Potenza assorbita in accensione	320	W	
Protezione su scheda elettronica *	Fusibile 2AT, 250 Vac		

- N.B.**
- 1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica.
 - 2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere eseguite da personale qualificato.
(Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)

I dati sopra riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato.
INNOFIRE si riserva di modificare senza preavviso i prodotti e a suo insindacabile giudizio.

Per quanto non espressamente riportato, in ogni nazione fare riferimento alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali.

In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

La stufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe e apparecchi asserviti da cappa aspirante) in quanto potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure esserne influenzata.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

Nel caso in cui la presa di corrente non fosse facilmente accessibile, predisporre un dispositivo di interruzione dell'alimentazione (interruttore) a monte della stufa (a cura cliente).

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento della stufa.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.

La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza della stufa.

La non efficienza del circuito di terra può provocare mal funzionamento di cui Innofire non si potrà far carico.

DISTANZE DI SICUREZZA ANTICENDIO

La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 20 cm dai materiali infiammabili.

- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali infiammabili a meno di 80 cm.

Se non risultasse possibile rispettare le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio. In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

PRESA D'ARIA

È indispensabile che venga predisposta dietro alla stufa una presa d'aria collegata all'esterno, di sezione utile minima di 80 cm², che garantisca sufficiente alimentazione di aria per la combustione.

In questo caso NON è possibile posizionare la stufa adiacente ad una parete.

In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la stufa direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di diametro 4 cm ubicato sullo schienale della stufa stessa. Il tubo deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve. In ogni caso lungo tutto il percorso il condotto presa aria deve essere garantita una sezione libera almeno di 12 cm². Il terminale esterno del condotto presa aria deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione antivento ed essere protetto con una rete anti insetti che comunque non riduca la sezione passante utile di 12 cm².

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per ogni stufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi).

In Germania lo scarico può avvenire in canna multipla con esplicita verifi ca di uno spazzacamino.

Lo scarico dei fumi avviene dal bocchettone di diametro 8 cm uscita sul retro, sul fianco sinistro o superiormente.

Lo scarico fumi deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio certificati EN 1856.

Il condotto deve essere sigillato ermeticamente.

Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).

L'unico tratto orizzontale ammesso può avere lunghezza fino a 2 m. E' possibile un numero di curve (max. 90°) fino a tre.

E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale di almeno 150 cm e un terminale antivento (riferimento UNI 10683).

Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato adeguatamente.

Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere idonea per combustibili solidi e se maggiore di \varnothing 150 mm, è necessario intubarla con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio \varnothing 80 mm). Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili. I comignoli e condotti fumo ai quali è collegata la stufa devono venire puliti almeno una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

L'assenza di controllo e pulizia regolari aumenta la probabilità di incendio del comignolo; Nel caso procedere come segue: non spegnere con acqua; svuotare il serbatoio del pellet. Rivolgersi a personale specializzato prima di riavviare la macchina. La stufa è progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica. Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento la stufa. In questo caso non far funzionare l'apparecchio con le sicurezze disabilitate, se il problema dovesse persistere contattare il Centro Assistenza Tecnica.

CASI TIPICI

Fig. 1

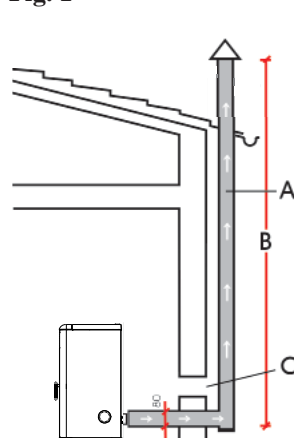
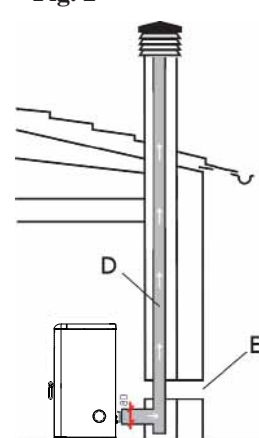


Fig. 2



A: canna fumaria in acciaio coibentata

B: altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto

C-E: presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)

D: canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura.

COMIGNOLO

Le caratteristiche fondamentali sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

INSTALLAZIONE

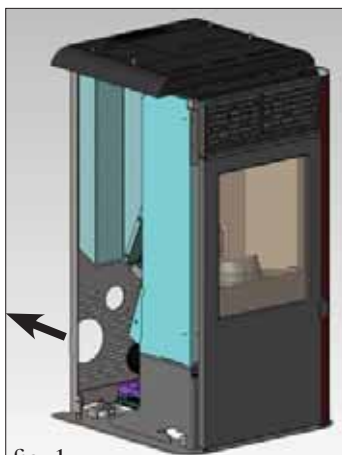


fig. 1

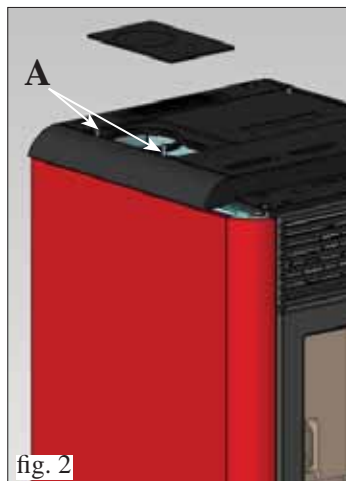


fig. 2

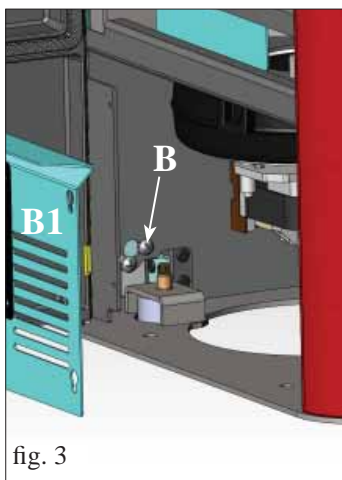


fig. 3

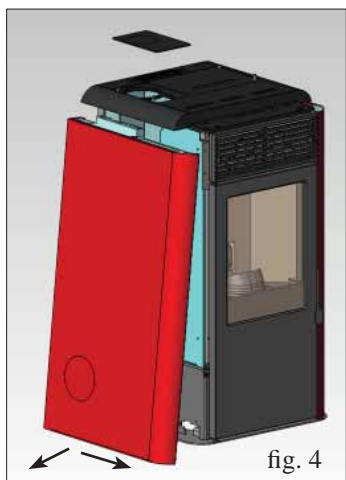


fig. 4

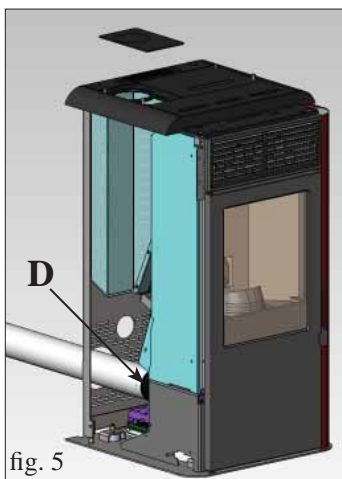


fig. 5

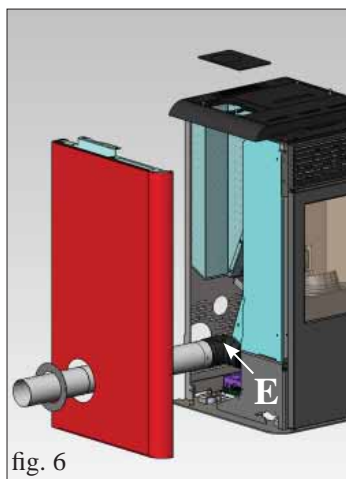


fig. 6

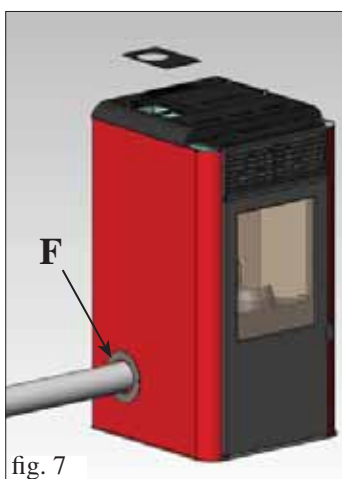


fig. 7

USCITA FUMI

CHIP PLUS è predisposta per il collegamento del tubo di uscita fumi dal top, dal retro o dal fianco sinistro.

La stufa viene consegnata configurata per l'uscita del tubo fumi dal retro (fig. 1).

PER PERMETTERE QUALSIASI SOLUZIONE DI COLLEGAMENTO DELL' USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA E' NECESSARIO RIMUOVERE IL FIANCO METALLICO SINISTRO.

Procedere come segue:

- Allentare (per circa 15 mm) le due viti poste sul top in ghisa sotto il coperchio in lamiera (A - fig. 2).
- Aprire l'antina e togliere il pannello zincato (B1 - fig. 3)
- Allentare la vite posta in basso (B -fig. 3).
- Smontare il fianco metallico, spostandolo per circa 2 cm verso il fronte della stufa, estraendolo prima dal basso e poi sfilandolo da sotto il top (fig. 4).

A questo punto collegare il tubo di uscita fumi (non in dotazione) sul lato prescelto.

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL RETRO

Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) posteriore al bocchettone della chiocciola fumi (D- fig. 5) mediante fascetta fornita in dotazione.

In questo caso è sufficiente far passare il tubo uscita fumi (non in dotazione) attraverso il foro presente nella parte inferiore dello schienale in lamiera (fig. 5).

COLLEGAMENTO USCITA FUMI LATERALE

Montare il gomito di raccordo (fornito optional cod. 654420) con fascetta in dotazione sul bocchettone della chiocciola fumi (E - fig. 6).

Collegare il tubo uscita fumi (non in dotazione) laterale al gomito di raccordo di cui sopra (fig. 6).

Asportare il diaframma pretagliato dal fianco in lamiera per consentire il passaggio del tubo uscita fumi (fig. 6).

Completare l'operazione fissando il rosone di chiusura (fornito optional cod. 684790) mediante viti (F - fig. 7), dopo aver rimontato il fianco in metallo.

N.B.: il fissaggio del rosone e del fianco in lamiera deve avvenire dopo aver effettuato il fissaggio definitivo della canna fumaria

INSTALLAZIONE

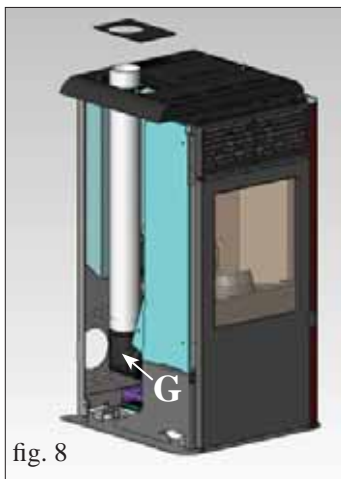


fig. 8



fig. 9

COLLEGAMENTO USCITA FUMI DAL TOP

Montare il gomito di raccordo (fornito optional) con fascetta in dotazione sul bocchettone della chiocciola fumi (G - fig. 8). Calzare il tubo uscita fumi (non in dotazione) sul gomito di cui sopra.

Asportare il diaframma dal semi coperchio piccolo in lamiera (H - fig. 9) per consentire il passaggio del tubo.

UNA VOLTA TERMITA L'OPERAZIONE DI COLLEGAMENTO DEL TUBO USCITA FUMI ALLA CANNA FUMARIA RIMONTARE IL FIANCO IN METALLO E POI PROSEGUIRE CON L'ASSEMBLAGGIO DELL'INSERTO TOP IN CERAMICA

INSERTO IN CERAMICA

La stufa viene consegnata con i fianchi metallici (C-D) già montati mentre il top in ceramica (A) ed i due perni di centraggio (B) sono imballati a parte.

Attenzione:
verificare l'allineamento verticale dei fianchi metallici effettuando eventuali regolazioni tramite le viti (V - fig. 10).

Fig. 11

Applicare all'interno dell'inserto top in ceramica (A) i due perni di centraggio (B) avvitandoli nei fori previsti.

Posizionare l'inserto top in ceramica calzando i perni nei fori (S) previsti sui fianchi in metallo (C-D).

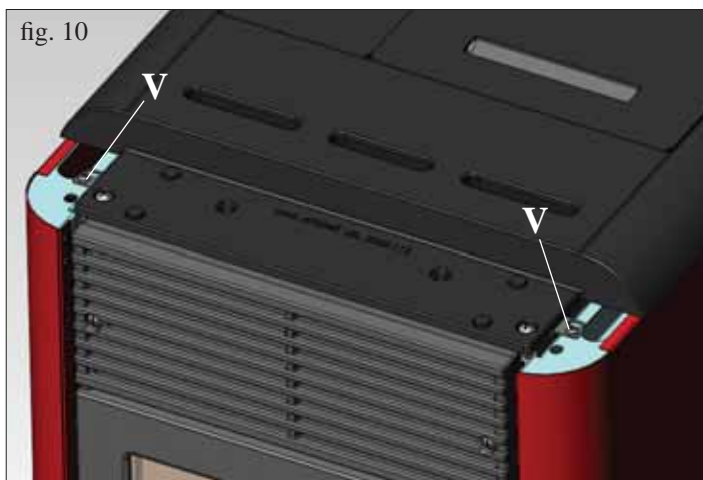


fig. 10

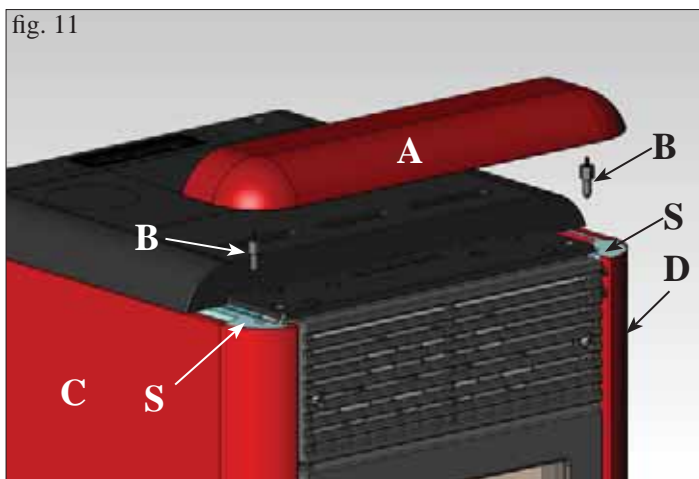


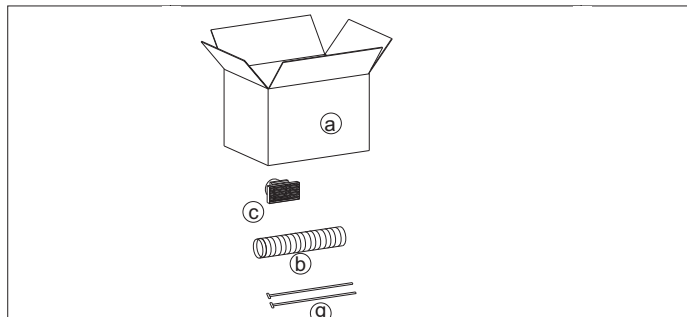
fig. 11

CANALIZZAZIONE ARIA CALDA

KIT 12 (cod. 778150) (optional)
PER CANALIZZARE L'ARIA CALDA IN UN LOCALE
ATTIGUO OLTRE A QUELLO DI INSTALLAZIONE

Composizione:

a	Scatola	n° 1
b	Tubo Ø 8	n° 1
c	Bocchetta terminale	n° 1
g	Fascetta bloccaggio tubi	n° 2

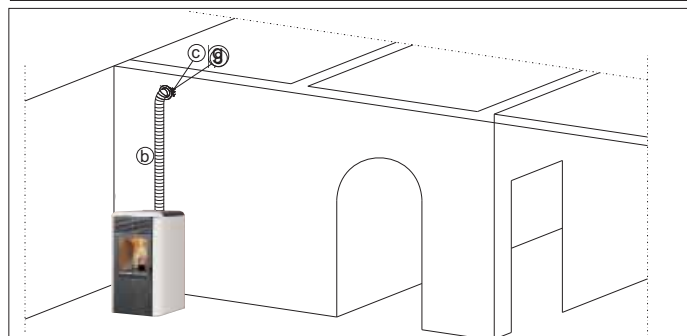
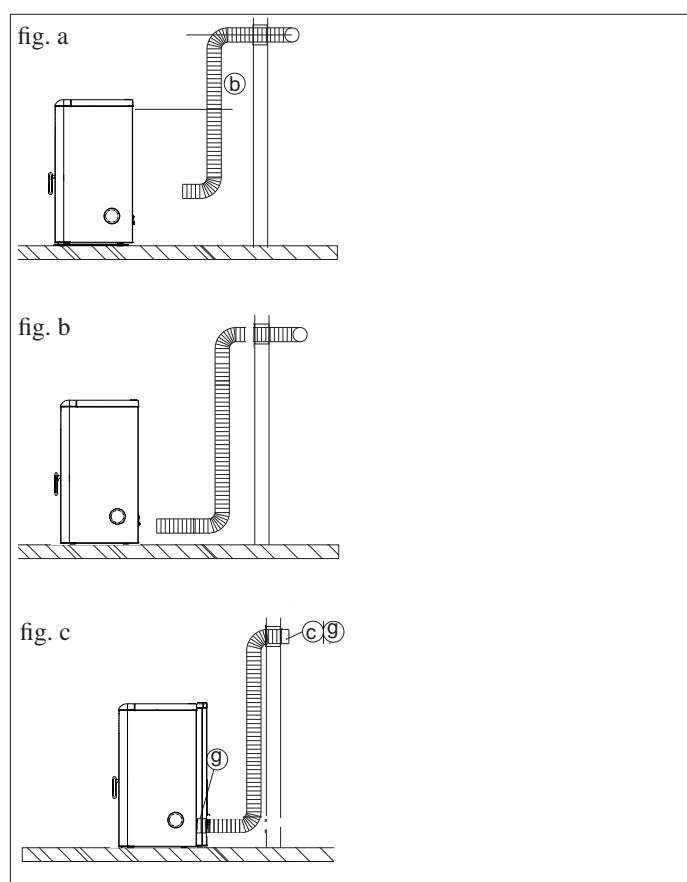


N.B.:

LA PARTE INIZIALE DEL TUBO FLESSIBILE DEVE ESSERE "DISTESA" COMPLETAMENTE IN MODO DA ELIMINARE IL CORRUGAMENTO; IN TAL MODO IL DIAMETRO INTERNO SI ALLARGHERA' SENSIBILMENTE FAVORENDO L'IMBOCCO.

Procedimento:

- Definire il posizionamento della stufa rispetto la muratura (fig. a).
- Sistemare la stufa nella posizione definitiva.
- Estendere il tubo di alluminio (b) per la canalizzazione dell'aria calda.
- Calzare il tubo in alluminio al bocchettone uscita aria calda sul retro della stufa (fig. c) fissandolo con fascetta (g).
- Installare la bocchetta terminale (c) al termine del tubo in alluminio tramite fascetta (g) (fig. c) nel locale da riscaldare.

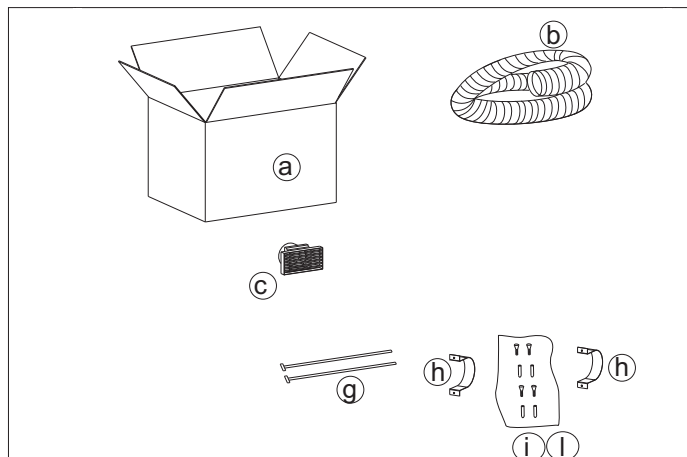


CANALIZZAZIONE ARIA CALDA

KIT 12 BIS (cod. 778160) (optional)
PER CANALIZZARE L'ARIA CALDA IN UN LOCALE
REMOTO OLTRE A QUELLO DI INSTALLAZIONE

Composizione:

a	Scatola	n° 1
b	Tubo Ø 8	n° 1
c	Bocchetta terminale	n° 1
g	Fascetta bloccaggio tubi	n° 2
h	Collare a muro	n° 2
i	Viti	n° 4
l	Tasselli	n° 4

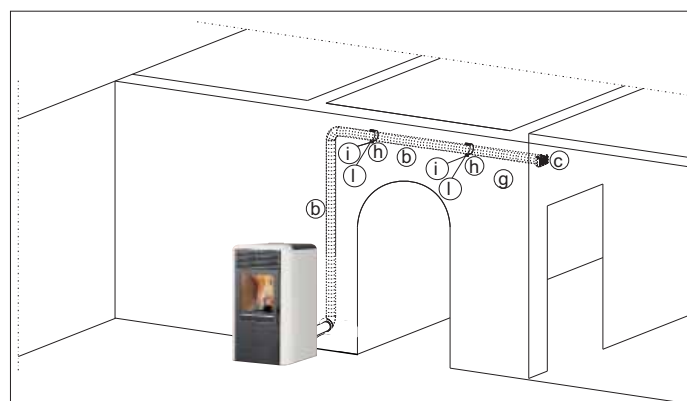
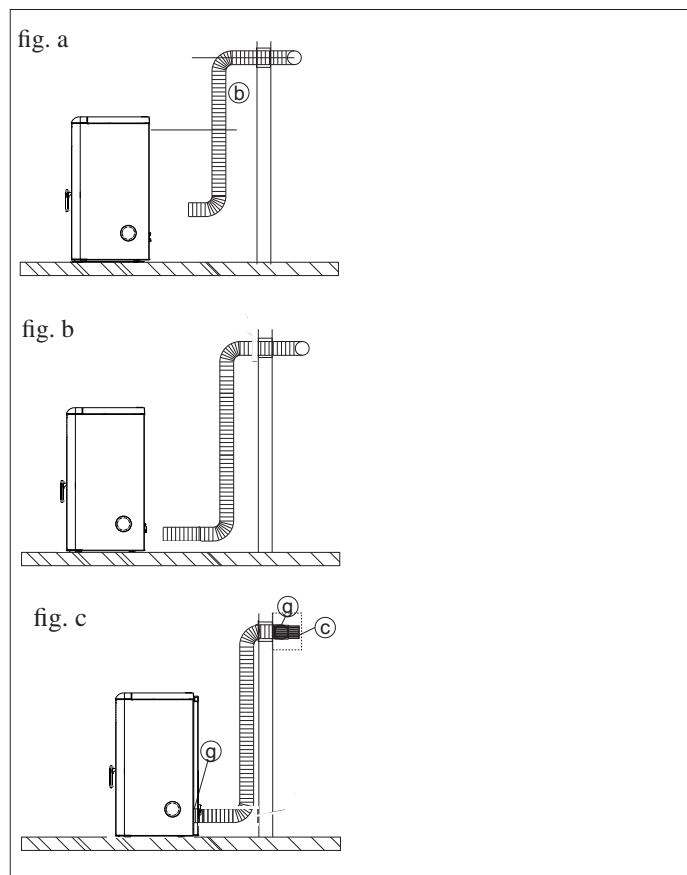


N.B.:

LA PARTE INIZIALE DEL TUBO FLESSIBILE DEVE ESSERE "DISTESA" COMPLETAMENTE IN MODO DA ELIMINARE IL CORRUGAMENTO; IN TAL MODO IL DIAMETRO INTERNO SI ALLARGHERA' SENSIBILMENTE FAVORENDO L'IMBOCCO.

Procedimento:

- Definire il posizionamento della stufa rispetto alla muratura (fig. a).
- Sistemare la stufa nella posizione definitiva.
- Estendere il tubo di alluminio (b) per la canalizzazione dell'aria calda.
- Calzare il tubo in alluminio al bocchettone uscita aria calda sul retro della stufa (fig. c) fissandolo con fascetta (g).
- Installare la bocchetta terminale (c) nel locale da riscaldare e il relativo tubo in alluminio (b) fissandolo con il collare a muro (h) ed i tasselli con viti (i-l).



ISTRUZIONI D'USO

La messa in servizio, la prima accensione ed il collaudo devono essere eseguiti da un centro assistenza autorizzato Innofire (CAT) nel rispetto della norma UNI 10683.

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire sul posto, finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema.

L'assistenza tecnica Innofire (CAT), avrà cura anche di tarare la stufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione.

La messa in servizio da parte del CAT è indispensabile per l'attivazione della garanzia.

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è comunque necessario verificare:

- ==> La corretta installazione.
- ==> L'alimentazione elettrica.
- ==> La chiusura della porta, che deve essere a tenuta
- ==> La pulizia del crogiolo.
- ==> La presenza sul display dell'indicazione di stand-by (data, potenza o temperatura lampeggiante).

CARICAMENTO DEL PELLETT NEL SERBATOIO

Per accedere al serbatoio rimuovere il coperchio metallico * (fig. 1).

ATTENZIONE :

Se si carica la stufa mentre è in funzione e quindi calda utilizzare apposito guanto in dotazione.

NOTA sul combustibile.

CHIP PLUS è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della stufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia. INNOFIRE ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

diámetro : 6 millimetri

lunghezza massima : 40 mm

umidità massima : 8 %

resa calorica : 4300 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della termostufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione.

L'uso di pellet non idoneo può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, ...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:

Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

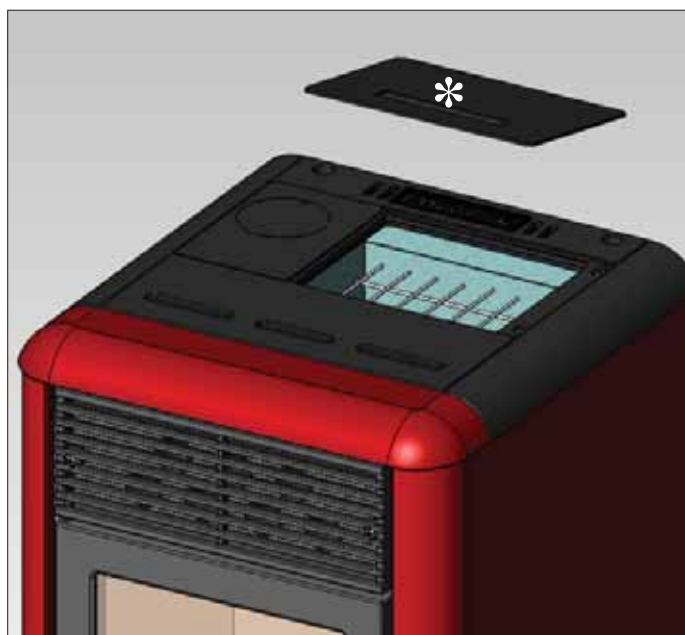


fig. 1

ISTRUZIONI D'USO

PANNELLO SINOTTICO



INDICAZIONE DEL DISPLAY

OFF	Fase di spegnimento in corso, durata circa 10 minuti
ON AC	Stufa in prima fase accensione, caricamento pellet ed attesa accensione fiamma
ON AR	Stufa in seconda fase accensione, avvio con bustione a regime
PH	Stufa in fase di riscaldamento scambiatore aria
P1-P2-P3	Livello di potenza impostato
10....30°C	Livello temperatura desiderato nell'ambiente di installazione della stufa
Pu	Pulizia automatica del crogiolo in atto
SF	Stop Fiamma: blocco funzionamento per probabile esaurimento pellet
CP-TS-PA	Menù di controllo a disposizione esclusivamente dei CAT (Centri Assistenza Tecnica)
AF	Accensione Fallita: blocco funzionamento per mancata accensione
H1.....H9	Sistema in allarme, il numero identifica la causa allarme
Bat1	Batteria orologio esaurita (tipo CR2032)
Fron	Abilitazione ventilazione frontale
Cana	Abilitazione ventilazione canalizzata
FrCa	Abilitate ventilazioni

Quando la stufa è in stand by, si visualizza a display la scritta OFF unitamente alla potenza impostata se la stufa è in MANUALE, oppure si visualizza a display la scritta OFF unitamente alla temperatura impostata se la stufa è in AUTOMATICO.

RIEMPIMENTO COCLEA.

La ricarica del condotto di trasporto del pellet (coclea) si rende necessaria solo nel caso di stufa nuova (in fase di prima accensione) oppure se la stufa è rimasta completamente senza pellet.

Per attivare tale ricarica premere simultaneamente i tasti



, si visualizza a display la scritta "RI".

La funzione di ricarica termina automaticamente dopo 240"

oppure alla pressione del tasto .



Indica il funzionamento del ventilatore



Indica il funzionamento del motoriduttore carico pellet



Indica che si sta operando all'interno del menù parametri (solo CAT)



Indica timer attivo, è stata scelta una programmazione oraria automatica



Tasto ACCENSIONE/SPEGNIMENTO serve anche per salvare/uscire



Tasto di selezione:
Automatico / Manuale/ Menù regolazione




Tasto per DECREMENTO potenza/temperatura e scorrimento indietro del dato selezionato



Tasto per INCREMENTO potenza/temperatura e scorrimento avanti del dato selezionato

ISTRUZIONI D'USO

ACCENSIONE


Con stufa in stand-by, (dopo aver verificato che il crogiolo sia pulito), premere il tasto , si avvia la procedura di accensione. A display si visualizza la scritta "AC" (avvio combustione); superati alcuni cicli di controllo e successivamente al verificarsi dell'accensione del pellet, a display si visualizza la scritta "AR" (accensione riscaldamento).

Questa fase durerà per alcuni minuti permettendo il corretto completamento dell'accensione ed il riscaldarsi dello scambiatore della stufa.

Trascorsi alcuni minuti la stufa passerà in fase di riscaldamento, indicando a display la scritta "PH".

Successivamente, in fase lavoro, viene indicata la potenza selezionata nel caso di funzionamento manuale oppure la temperatura selezionata nel caso di funzionamento automatico.

SPEGNIMENTO

Premendo il tasto , a stufa accesa si avvia la fase di spegnimento che prevede:


- Interruzione della caduta del pellet
- Esaurimento del pellet presente nel crogiolo mantenendo attivo il ventilatore fumi (10 minuti)
- Raffreddamento del corpo stufa mantenendo attivo il ventilatore (10 minuti)
- L'indicazione "OFF" a display unitamente ai minuti mancanti al termine spegnimento

Durante la fase di spegnimento non sarà possibile riaccendere la stufa, terminata la fase di spegnimento il sistema si riposiziona automaticamente in stand-by (si visualizza a display la scritta OFF unitamente alla potenza impostata se la stufa è in MANUALE, oppure si visualizza a display la scritta OFF unitamente alla temperatura impostata se la stufa è in AUTOMATICO).

FUNZIONAMENTO MANUALE

Nella modalità di funzionamento MANUALE si imposta la potenza in cui far lavorare la stufa, indipendentemente dalla temperatura del locale in cui è installata.

Per selezionare la modalità di funzionamento MANUALE pre-

mere il tasto set , impostando a display ad esempio "P2" (potenza 2).

E' possibile aumentare la potenza premendo il tasto  oppure


re diminuirla premendo il tasto .

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO



Nella modalità di funzionamento AUTOMATICO si imposta la temperatura obiettivo da ottenere nel locale dove è installata la stufa.

La stufa autonomamente modula le potenze in funzione della differenza tra la temperatura desiderata (impostata a display) e la temperatura rilevata dalla sonda nel locale; al raggiungimento della temperatura desiderata la stufa funzionerà al minimo portandosi in potenza 1.

Per selezionare la modalità di funzionamento AUTOMATICA

premere il tasto set , impostando a display ad esempio 20°C.

E' possibile aumentare la temperatura desiderata premendo il

tasto  oppure diminuirla premendo il tasto .

Durante il funzionamento in modalità AUTOMATICA, si visualizza alternativamente a display la temperatura desiderata e la potenza scelta automaticamente dal sistema modulante.

FUNZIONE COMFORT CLIMA

Funzione adatta in presenza di installazioni della stufa in ambienti di piccola metratura oppure, nelle mezze stagioni, dove il funzionamento in potenza minima procura comunque un eccessivo riscaldamento.

Questa funzione, gestita in automatico, permette di spegnere la stufa al superamento della temperatura ambiente desiderata. Sul display apparirà la scritta "CC OF" indicando i minuti mancanti allo spegnimento.

Quando la temperatura nell'ambiente torna a scendere al di sotto del valore impostato, la stufa si riaccende automaticamente.

Chiedere l'eventuale attivazione di questa funzione al CAT al momento della prima accensione.

FUNZIONE ATTIVAZIONE REMOTA (porta AUX)

Per mezzo di un apposito cavo di collegamento optional (cod. 640560) è possibile accendere/spegnere la stufa utilizzando un dispositivo remoto quale: un attivatore telefonico GSM, un termostato ambiente, un consenso derivate da impianto domotico, o comunque di un dispositivo con contatto pulito avente la seguente logica:

Contatto aperto = stufa spenta

Contatto chiuso = stufa accesa

L'attivazione e la disattivazione avviene con 10" di ritardo dal trasferimento dell'ultimo comando.

Nel caso di collegamento della porta attivazione remota, sarà comunque possibile accendere e spegnere la stufa dal pannello comandi; la stufa si attiverà sempre rispettando l'ultimo ordine ricevuto, accensione o spegnimento esso sia.

REGOLAZIONE VENTILAZIONE

Nel caso sia stato installato il kit di canalizzazione il CAT provvederà all'attivazione del menù di selezione modalità di ventilazione.

Premendo il tasto SET per 2" entriamo nel menù di selezione

modo ventilazione, con i tasti   possiamo impostare le seguenti modalità di funzionamento:

"Fron": con questa impostazione è attiva unicamente la ventilazione frontale della stufa

"Cana": con questa impostazione si attiva la ventilazione canalizzata della stufa.

Un apposito programma gestisce il funzionamento della ventilazione in funzione della potenza calorica prodotta dalla stufa: in potenza P1 avremo il funzionamento unicamente del ventilatore frontale, in potenza P2 e P3 unicamente del ventilatore canalizzato.


"Fr Ca": con questa impostazione sono attive entrambe le ventilazioni, quella frontale e quella canalizzata.


Un apposito programma gestisce il funzionamento della ventilazione in funzione della potenza calorica prodotta dalla stufa. In potenza P1 e P2 avremo il funzionamento unicamente del ventilatore frontale, in potenza P3 il funzionamento simultaneo del ventilatore frontale e del ventilatore canalizzato.

Il ventilatore frontale modula la sua velocità in funzione della potenza di lavoro della stufa (sia in automatico che in manuale), il ventilatore canalizzato si attiva sempre alla velocità massima per garantire un flusso d'aria efficiente alla bocchetta di canalizzazione del locale attiguo.

IMPOSTAZIONE: OROLOGIO E PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE


Premere per 5" il tasto SET, si entra nel menù di programmazione e compare a display la scritta "TS".

Premere i tasti   fino a visualizzare "Prog" e premere SET.

Premendo i tasti   possiamo selezionare le seguenti impostazioni:

- **Pr OF:** Abilita o disabilita completamente l'utilizzo del timer.

Per attivare il timer premere il tasto SET ed impostare "On"



con i tasti  , per disattivarlo impostare "OFF", confermare l'impostazione con il tasto SET, per uscire dalla programmazione premere il tasto ESC.

- **Set:** permette l'impostazione dell'ora e del giorno corrente.

Per impostare l'ora corrente selezionare a display la sigla "SET", confermare la selezione con il tasto SET, impostiamo

l'ora corrente, con il tasto  si incrementa l'orario di 15' ad

ogni pressione, con il tasto  si decrementa l'orario di 1' ad ogni pressione; confermare l'impostazione con il tasto SET, impostare il giorno della settimana corrente utilizzando i tasti

  (Es, Lunedì=Day 1), confermare la programmazione con il tasto SET, terminato l'inserimento dell'ora/giorno comparirà sul display 'Prog', per continuare con la programmazione per Pr1/Pr2/Pr3 premere SET oppure premere 'ESC' per uscire dalla programmazione.

- Esempio di programmazione:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rosso=attivo verde=disattivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Permette di impostare una seconda fascia oraria, per le modalità di programmazione seguire le stesse istruzioni del programma Pr 1. Esempio di programmazione Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rosso=attivo verde=disattivo





Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off



Pr 3:

Permette di impostare una terza fascia oraria, per le modalità di programmazione seguire le stesse istruzioni del programma Pr 1 e Pr 2. Esempio di programmazione Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rosso=attivo verde=disattivo



Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

- **Pr 1:** Questo è il programma n° 1, in questa fascia si imposta un orario di accensione, un orario di spegnimento ed i giorni ai quali applicare la fascia oraria **Pr 1**.

Per impostare la fascia **Pr 1**, selezionare con i tasti   "Pr 1", confermare la selezione con il tasto SET, compare brevemente al display "On P1", impostare con i tasti   l'ora di accensione della fascia **Pr 1**, confermare con il tasto SET, compare brevemente al display "OFF P1", impostare

quindi con i tasti   l'ora di spegnimento della fascia **Pr 1** e confermare con il tasto SET.

Proseguiamo con assegnare la fascia appena programmata ai vari giorni della settimana, con il tasto SET si scorrono i giorni da day 1 a day 7, dove day 1 è inteso come Lunedì e day 7

come Domenica, con i tasti   si attiva o disattiva il programma **Pr 1** nel giorno selezionato al display (Esempio: On d1=attivo oppure Of d1 =disattivo).

Terminata la programmazione comparirà sul display 'Prog', per continuare la programmazione **Pr 2/Pr 3** premere 'set' e ripetere la procedura appena descritta oppure premere 'ESC' per uscire dalla programmazione.

MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della stufa.

LA MANCATA MANUTENZIONE NON permette alla stufa di funzionare regolarmente.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.

MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a stufa spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica.

- Deve essere effettuata con l'aiuto di un aspirapolvere
- L'intera procedura richiede pochi minuti
- Aprire l'antina, estrarre il crogiolo (1 - fig. A) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (2 - fig. B).
- **NON SCARICARE I RESIDUI DELLA PULIZIA NEL SERBATOIO DEL PELLET.**
- Estrarre e svuotare il cassetto cenere (2 - fig. B) in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci).
- Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
- Togliere il crogiolo (1 - fig. A) e scrostarlo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei fori.
- Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto del crogiolo con la sua sede.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo)

Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato e mette a rischio di incendio i locali domestici

MANUTENZIONE SETTIMANALE

- Estrarre il cielino (3 - fig. C) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (2 - fig. B). Il cielino è un componente soggetto ad usura, Edilkamin non potrà rispondere di rotture dello stesso, tanto più se la rottura è dovuta durante l'estrazione o il riposizionamento dello stesso nella sua sede.

MANUTENZIONE MENSILE

Nel caso di collegamento dell'uscita fumi dal top (vedi pag. 8) pulire l'interno del gomito di raccordo rimuovendo l'ispezione (4 - fig. D).

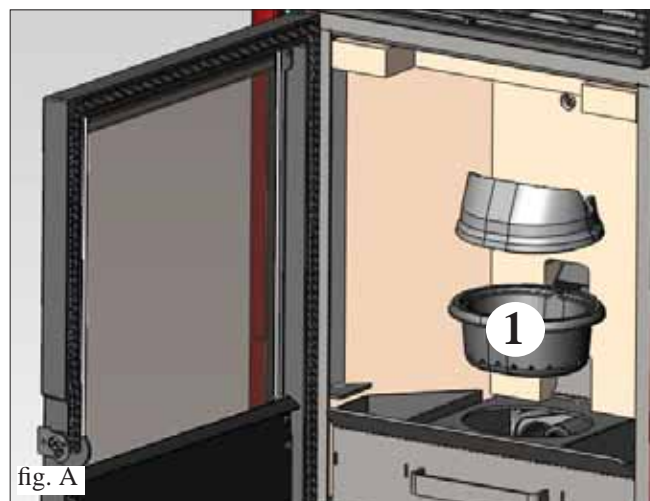


fig. A

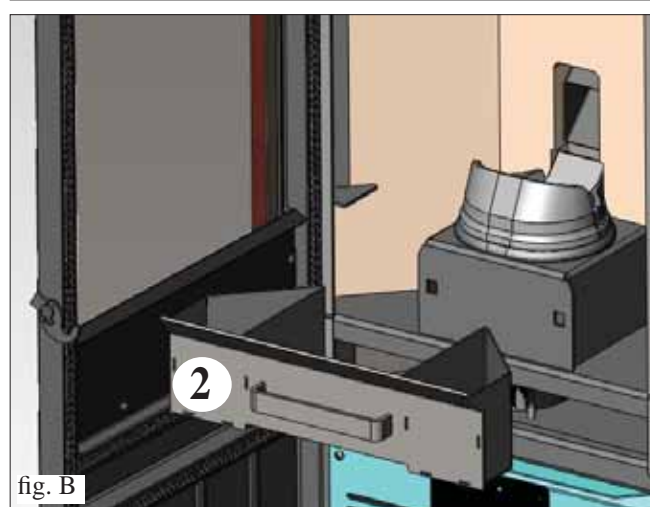


fig. B

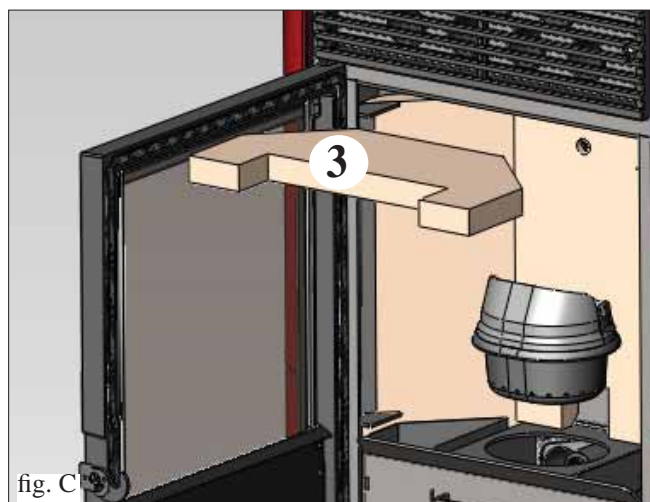


fig. C



fig. D

MANUTENZIONE STAGIONALE

(a cura del CAT - centro assistenza tecnica)

Consiste nella:

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio orizzontali posti all'interno della griglia uscita aria calda ubicata nella parte alta del frontale della stufa
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Svuotamento del serbatoio pellet e aspirazione del fondo.
- Pulizia estrattore fumi, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi)
- Pulizia condotto fumi e tubi di scambio verticali posti dietro le paratie all'interno del focolare
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi, pulizia pressostato,
- Controllo termocoppia.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa
- Pulizia /controllo del pannello sinottico
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoreduttore
- Verifica ed eventuale sostituzione del tubicino del pressostato
- Sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale: caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento

In caso di un uso molto frequente della stufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.

ATTENZIONE !!!

Dopo la normale pulizia, il NON CORRETTO accoppiamento del crogiolo superiore (A) (fig. 1) con il crogiolo inferiore (B) (fig. 1) può compromettere il funzionamento della stufa. Quindi prima dell'accensione della stufa, assicurarsi che i crogioli siano accoppiati correttamente come indicato in (fig. 2) senza presenza di cenere o incombusti sul perimetro di contatto.

Ricordiamo che l'uso della stufa, senza aver effettuato la pulizia del crogiolo, potrebbe comportare l'accensione improvvisa dei gas all'interno della camera di combustione con conseguente rottura del vetro della porta.

N.B.:

- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio raccomandati dal costruttore
- L'impiego di componenti non originali implica la decadenza della garanzia

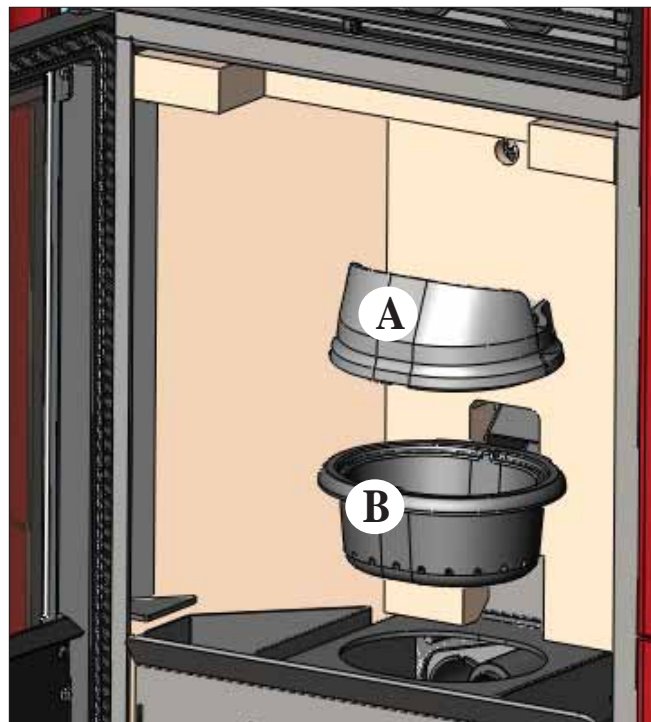


fig. 1

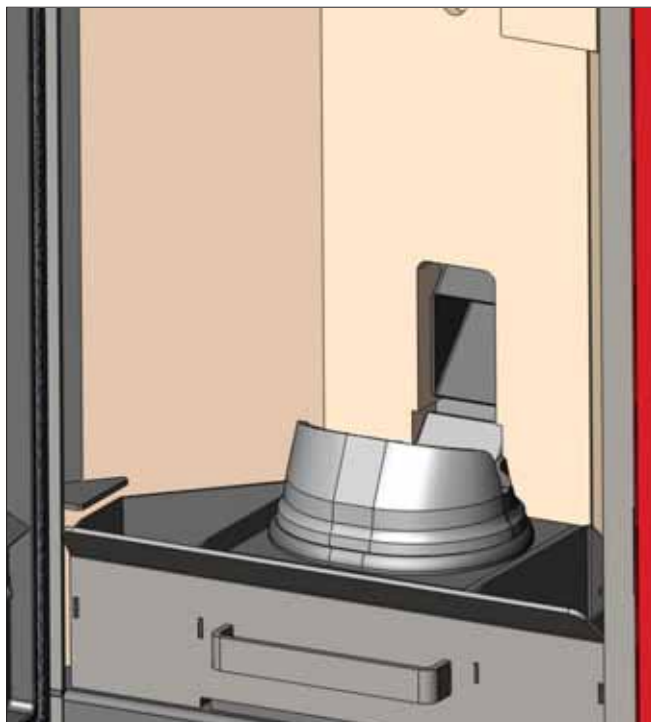


fig. 2

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la stufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (600 secondi con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto .

Non riaccendere la stufa prima di aver verificato la causa del blocco e **RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.**

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

1) **Segnalazione: H1) Verifica/flu. aria** (interviene se il sensore di flusso rileva flusso aria comburente insufficiente).

Inconveniente: Spegnimento per mancanza depressione in camera di combustione

Azioni: Il flusso può essere insufficiente se c'è portello aperto, tenuta non perfetta del portello (es. guarnizione), se c'è problema di aspirazione aria o di espulsione fumi, oppure crogiolo intasato.

Controllare:

- chiusura portello
- canale di aspirazione aria comburente (pulire facendo attenzione agli elementi del sensore di flusso):
- pulire il sensore di flusso con aria secca (tipo per tastiera di PC)
- posizione stufa: non deve essere addossata al muro
- posizione e pulizia crogiolo (con frequenza legata al tipo di pellet)
- canale da fumo (pulire)
- installazione (se non è a norma e presenta più di 3 curve, lo scarico fumi non è regolare)

Se si sospetta un malfunzionamento del sensore, fare collaudo a freddo. Se variando le condizioni, aprendo il portello ad esempio, il valore visualizzato non cambia, è un problema di sensore.

L'allarme depressione può verificarsi anche durante la fase di accensione, in quanto il sensore di flusso inizia a monitorare dal 90" dopo lo start ciclo accensione.

2) **Segnalazione: H2) Avaria motore espulsione fumi** (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)

Inconveniente: Spegnimento per rilevazione anomalia giri estrattore fumi

- Azioni:**
- Verificare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri) (CAT)
 - Verificare pulizia canale da fumo
 - Verificare impianto elettrico (messa a terra)
 - Verificare scheda elettronica (CAT)

3) **Segnalazione: SF (H3) Stop fiamma** (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)

Inconveniente: Spegnimento per crollo temperatura fumi

La fiamma può essere mancata perché:

- Verificare mancanza pellet nel serbatoio
- Verificare se troppo pellet ha soffocato la fiamma, verificare qualità pellet (CAT)
- Verificare se è intervenuto il termostato di massima (CAT)
- Verificare se il pressostato ha "staccato" l'alimentazione al motoriduttore (verifica canna fumaria, ect) (CAT)

4) **Segnalazione: AF (H4) Accensione fallita** (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio).

Inconveniente: Spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione.

Distinguere i due casi seguenti:

NON è comparsa fiamma

- Azioni:** Verificare:
- posizionamento e pulizia del crogiolo
 - funzionalità resistenza di accensione (CAT)
 - temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità.
 - Provare ad accendere con diavolina.

E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso BloccoAF/NO Avvio

- Azioni:** Verificare:
- funzionalità termocoppia (CAT)
 - temperatura di avvio impostata nei parametri (CAT)

5) **Segnalazione: H5 blocco black out** (non è un difetto della stufa).

Inconveniente: Spegnimento per mancanza energia elettrica

Azioni: Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

- 6) **Segnalazione:** H6 termocoppia guasta o scollegata
Inconveniente: Spegnimento per termocoppia guasta o scollegata
Azioni: • Verificare collegamento della termocoppia alla scheda: verificare funzionalità nel collaudo a freddo (CAT).
- 7) **Segnalazione:** H7 over temperatura fumi (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)
Inconveniente: Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.
Una temperatura eccessiva dei fumi può dipendere da: tipo di pellet, anomalia estrazione fumi, canale ostruito, installazione non corretta, “deriva” del motoriduttore, mancanza di presa aria nel locale.
- 8) **Segnalazione:** “Bat. 1”
Inconveniente: La stufa non si ferma, ma si ha la scritta a display.
Azioni: • Deve essere sostituita la batteria tampone sulla scheda.
Si ricorda che è un componente soggetto a regolare usura e quindi non coperto da garanzia.
- 9) **Segnalazione:** A LC: Interviene quando viene rilevato un anomalo assorbimento di corrente del motoriduttore.
Azioni: Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - pressostato - termostato serbatoio - collegamenti elettrici e scheda elettronica
- 10) **Segnalazione:** A HC: Interviene quando viene rilevato un anomalo ed eccessivo assorbimento di corrente del motoriduttore.
Azioni: Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - Collegamenti elettrici e scheda elettronica.

N.B.:
I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella stufa, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:
- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO₂
- Richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco

NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

Successivamente richiedere la verifica dell'apparrecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato e far verificare il camino da un tecnico autorizzato.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato che ha rilasciato la garanzia
- Aerazione nel locale
- Il canale da fumo/ la canna fumaria riceve solo lo scarico della stufa
- Il canale da fumo presenta: massimo 3 curve
massimo 2 metri in orizzontale
- comignolo oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi

Uso

- Il pellet utilizzato è di buona qualità e non umido
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Il portello è ben chiuso
- Il crogiolo è ben inserito nell'apposito vano

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE
In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

OPTIONAL

• **COMBINATORE TELEFONICO PER ACCENSIONE A DISTANZA**

E' possibile ottenere l'accensione a distanza facendo collegare dal CAT (centro assistenza tecnica) il combinatore telefonico alla porta seriale dietro la stufa, tramite cavetto optional (cod. 640560).

• **TELECOMANDO**

• **RACCORDI PER USCITA FUMI MULTIPLA**

• **KIT CANALIZZAZIONE N° 12 per distribuire l'aria calda anche in un locale attiguo**

• **KIT CANALIZZAZIONE N° 12 BIS per distribuire l'aria calda anche in un locale remoto.**

Madame/Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit.

Avant de l'utiliser, veuillez lire attentivement cette fiche, afin de profiter pleinement et en toute sécurité de tous les prestations.

Pour de plus amples précisions ou informations, veuillez contacter votre point de vente ou visiter notre site internet www.innofire.it sous la rubrique CENTRES D'ASSISTANCE TECHNIQUE.

REMARQUE

- Après avoir déballé le produit, s'assurer que le contenu est intact et complet (partie supérieure en céramique, collier de fixation EFAS 84, livret de garantie, gant, fiche technique, spatule, sels dessiccateurs).

En cas d'anomalie, veuillez contacter immédiatement le revendeur auprès duquel vous avez effectué l'achat, et lui remettre une copie du livret de garantie et de la facture.

- Mise en service/réception

Elles doivent être effectuées par le centre d'assistance technique (CAT) agréé Innofire sous peine de déchéance de la garantie. La mise en service telle que décrite par la norme UNI 10683 consiste en une série d'opérations de contrôle effectuées avec le poêle installé. Elles ont pour but de vérifier le bon fonctionnement du système et la conformité aux normes.

Le Centre d'assistance le plus proche est indiqué dans le point de vente.

- Des installations incorrectes, des entretiens mal effectués, une mauvaise utilisation du produit libèrent le fabricant contre tout dommage découlant de l'utilisation du produit.

- Le numéro de série, nécessaire à l'identification du poêle, est indiqué :

- En haut de l'emballage.
- Sur le livret de garantie placé dans le foyer.
- Sur la plaque à l'arrière de l'appareil.

Cette documentation ainsi que la facture doivent être conservées pour l'identification. Les informations qu'elles contiennent doivent être communiquées à l'occasion de demandes d'informations et devront être mises à disposition pour une éventuelle intervention d'entretien.

- Les détails représentés sont à titre indicatif du point de vue graphique et géométrique.

EDILKAMIN S.p.A. ayant son siège social Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. fiscal N° TVA 00192220192

le poêle à granulés ci-dessous est conforme à la réglementation UE 305/2011 (CPR) et à la norme européenne harmonisée EN 14785:2006

POÊLES À GRANULÉS, marque commerciale INNOFIRE, dénommés CHIP PLUS

N° de SÉRIE : Réf. Plaque données Déclaration de performance (DoP-EK 098) : Réf. Plaque données

Elle déclare également que :

les poêles à granulés de bois CHIP PLUS respectent les exigences des directives européennes suivantes :

2006/95/CEE - Directive basse tension

2004/108/CEE - Directive compatibilité électromagnétique

EDILKAMIN S.p.a. décline toute responsabilité pour le mauvais fonctionnement de l'équipement en cas de remplacement, montage et/ou modifications apportées par un personnel ne travaillant pas pour EDILKAMIN et sans l'autorisation de cette dernière.

PRINCIPE DE FONCTIONNEMENT

Le poêle CHIP PLUS est conçu pour produire de l'air chaud en utilisant des granulés de bois comme combustible, dont la combustion est contrôlée de façon électronique. Son fonctionnement est illustré ci-dessous (les lettres se réfèrent à la figure 1).

Le combustible (pellets) est prélevé depuis le réservoir de stockage (A) et, à l'aide d'une vis sans fin (B) activée par un moteur-ducteur (C), est transporté dans le creuset de combustion (D).

La combustion des granulés se fait grâce à de l'air chaud produit par une résistance électrique (E) et aspiré dans le creuset à l'aide d'un extracteur de fumée (F).

Les fumées produites par la combustion sont extraites de la chambre de combustion par ce même ventilateur (F) et expulsées par la bouche (G) avec la possibilité de raccord à l'arrière, sur le côté gauche et sur le dessus du poêle (voir page 27).

Le poêle CHIP PLUS est conçu pour distribuer l'air chaud produit, tant dans la pièce d'installation que dans les autres pièces de la maison.

Pour pouvoir canaliser l'air chaud vers d'autres pièces, il est nécessaire de monter les kits optionnels (pour plus de détails, voir pages 28-29).

- KIT DE CANALISATION N° 12 pour distribuer l'air chaud dans une pièce attenante.

- KIT DE CANALISATION N° 12 BIS pour distribuer l'air chaud dans une pièce éloignée.

La chambre de combustion, revêtue de Vermiculite, est fermée à l'avant par une porte en verre céramique.

La quantité de combustible, l'extraction des fumées, l'alimentation en air comburant, sont régulées par une carte électronique équipée d'un logiciel, afin d'obtenir une combustion à haut rendement et à faibles émissions.

Le poêle est équipé d'un port série pour la connexion avec le câble en option (cod. 640560) pour les dispositifs d'allumage à distance (par exemple composeurs téléphoniques, thermostats programmables etc.).

Le revêtement externe en acier est disponible en trois versions de couleur : **blanc mat, bordeaux et gris.**

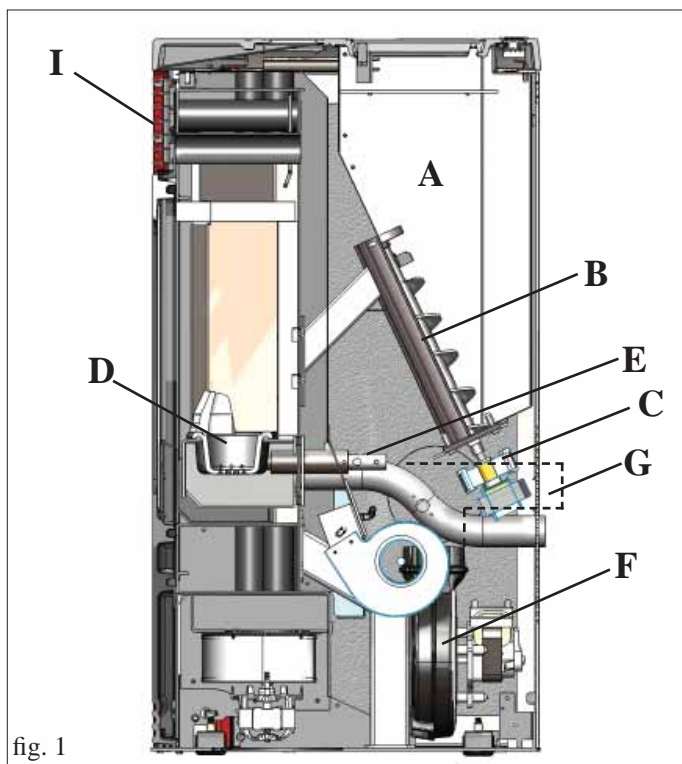


fig. 1

CONSIGNES DE SÉCURITÉ

L'air chaud est introduit dans la pièce d'installation grâce à une grille (I) située dans la partie supérieure de la façade. La pièce bénéficie également du rayonnement de la chaleur par la porte vitrée de la chambre de combustion.

• L'appareil n'est pas destiné à être utilisé par des personnes, y compris les enfants, dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites. Les enfants doivent être surveillés pour s'assurer qu'ils ne jouent pas avec l'appareil.

• Les principaux risques qui peuvent découler de l'utilisation du poêle peuvent être liés à une mauvaise installation, un contact direct avec les parties sous tension électrique (internes), à un contact avec le feu ou les parties chaudes (verre, tuyaux et sortie d'air chaud), à l'introduction de substances étrangères, à des combustibles non recommandés, à un entretien impropre ou à des actionnements répétés de la touche d'allumage sans avoir vidé le creuset.

• En cas de mauvais fonctionnement des composants ou d'anomalies, le poêle est équipé de dispositifs de sécurité qui en garantissent l'extinction, qui doit être effectuée sans intervenir.

• Le fonctionnement régulier du poêle est garanti si ce dernier a été installé selon les instructions indiquées sur cette fiche.

• Pendant le fonctionnement, la porte de la chambre de combustion ne doit pas être ouverte : la combustion est en effet gérée automatiquement et n'a besoin d'aucune intervention.

• Utiliser comme combustible uniquement des granulés de bois diam. 6 mm, d'excellente qualité et certifiés.

• En aucun cas des substances autres que des granulés ne doivent être introduites dans la chambre de combustion ou dans le réservoir.

• Pour le nettoyage du conduit des fumées (tronçon de conduit qui relie la bouche de sortie des fumées du poêle au conduit d'évacuation des fumées), il ne faut absolument pas utiliser de produits inflammables.

• Les parties de la chambre de combustion et du réservoir doivent être aspirées lorsqu'elles sont FROIDES.

• La vitre peut être nettoyée à FROID avec un produit adapté, appliqué à l'aide d'un chiffon (par exemple Glasskamin d'Edilkamin).

• Éviter d'ouvrir la porte de la chambre de combustion lorsque le poêle est chaud mais attendre que le poêle se refroidisse naturellement.

• Ne pas faire fonctionner le poêle si la porte est ouverte, si le verre est cassé ou si la porte de remplissage des granulés est ouverte.

• Ne pas utiliser le poêle comme un escabeau ou comme base d'appui.

• Ne pas poser du linge mouillé directement sur le poêle pour le faire sécher. Placer les étendoirs à linge ou les dispositifs similaires à une distance de sécurité du poêle (danger d'incendie).

• S'assurer que le poêle est installé et allumé par un centre d'assistance technique (CAT) agréé par Edilkamin, selon les instructions de cette fiche, conditions indispensables pour la validation de la garantie.

• Pendant le fonctionnement du poêle, les tuyaux d'évacuation des fumées et la porte atteignent des températures très élevées (ne pas y toucher sans mettre le gant prévu).

• Ne pas placer d'objets qui ne résistent pas à la chaleur à proximité du poêle.

• Ne JAMAIS utiliser de combustibles liquides pour l'allumage du poêle ou raviver les braises.

• Ne pas boucher les ouvertures d'aération dans la pièce d'installation, ni les entrées d'air sur le poêle.

• Ne pas mouiller le poêle, ne pas s'approcher des parties électriques avec les mains mouillées.

• Ne pas insérer de réductions sur les conduits d'évacuation des fumées.

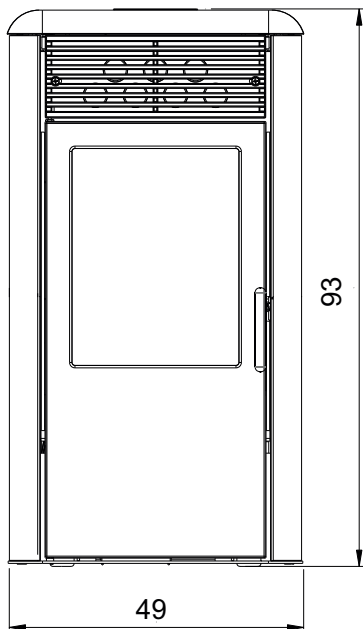
• Le poêle doit être installé dans des pièces adaptées à la prévention des incendies et dotées de tous les services (alimentation et évacuations) dont l'appareil a besoin pour un fonctionnement correct en toute sécurité.

• Si nécessaire, nettoyer le circuit de fumée en déplaçant la chambre de combustion en Vermiculite, et en enlevant les supports prévus à cet effet

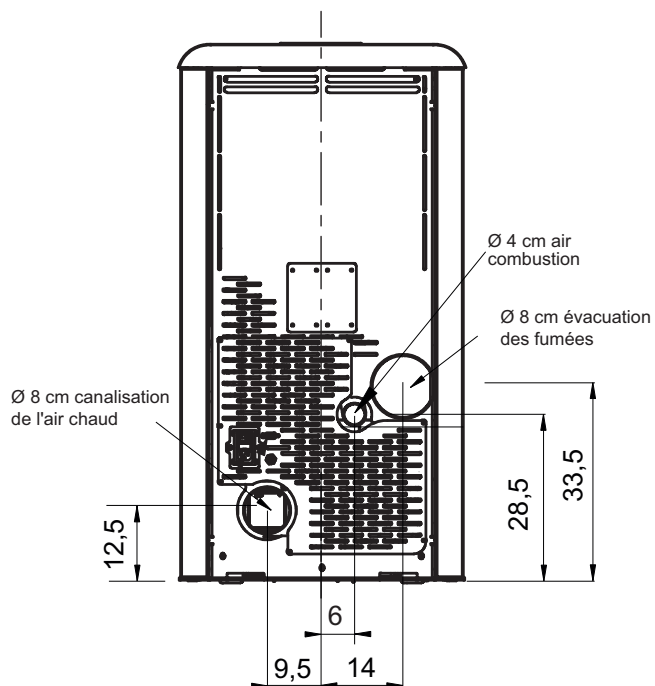
• **EN CAS D'ÉCHEC DE L'ALLUMAGE, NE PAS RÉPÉTER L'ALLUMAGE AVANT D'AVOIR VIDÉ LE CREUSET (CELA POURRAIT PROVOQUER DES DÉGÂTS).**

DIMENSIONS

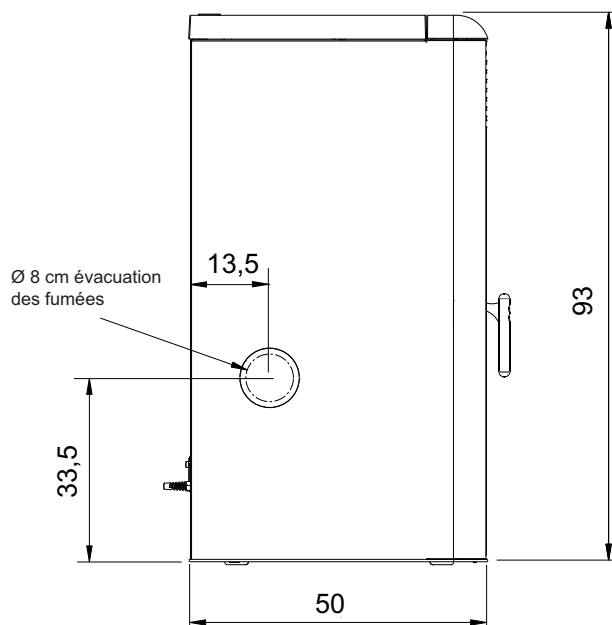
FACE



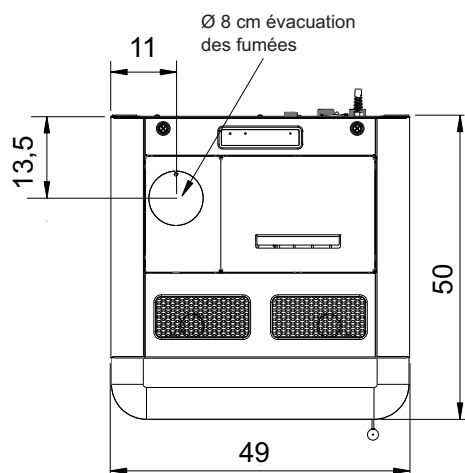
DOS



CÔTÉ

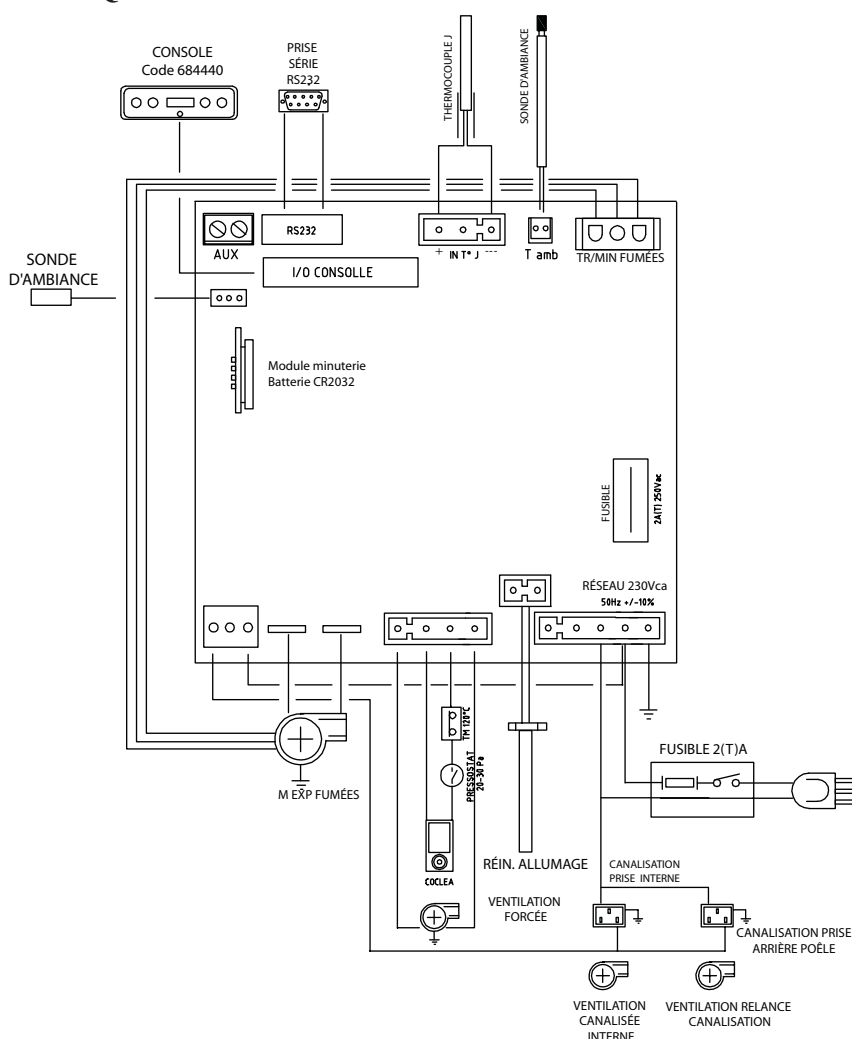


PLAN



APPAREILS ÉLECTRONIQUES

• CARTE ÉLECTRONIQUE



DISPOSITIFS DE SÉCURITÉ

• THERMOCOUPLÉ

Placé sur l'évacuation des fumées, il en relève la température. En fonction des paramètres configurés, il contrôle les phases d'allumage, de fonctionnement et d'extinction.

• PRESSOSTAT

Placé dans la zone d'aspiration des fumées, il intervient dans le cas de dépression dans le circuit de fumée (p. ex. conduit obstrué) en interrompant la chute des granulés.

Il bloque le chargement des granulés en provoquant l'extinction du poêle.

• THERMOSTAT DE SÉCURITÉ

Placé sous le réservoir des granulés, il intervient lorsque la température à l'intérieur du poêle est trop élevée.

Il bloque le chargement des granulés en provoquant l'extinction du poêle.

• CAPTEUR DE DÉBIT D'AIR

Situé dans le conduit d'aspiration, il intervient quand le débit de l'air comburant est incorrect, avec les problèmes de dépression qui en découlent dans le circuit des fumées, en provoquant ainsi l'extinction du poêle.

PORT SÉRIE

Sur la sortie série RS232 avec câble dédié (cod. 640560), il est possible de faire installer par le CAT (Centre d'assistance technique) une option pour le contrôle des allumages et extinctions, par exemple un thermostat d'ambiance. Le port série est située à l'arrière du poêle.

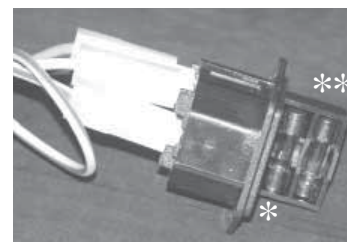
BATTERIE DE SECOURS

Une batterie de secours (type CR 2032 3 volts) est présente sur la carte électronique.

Son mauvais fonctionnement est dû à une usure normale (ce n'est pas un défaut du produit). Pour en savoir plus, veuillez contacter le CAT (Centre d'assistance technique) qui a effectué le premier allumage.

FUSIBLE

Deux fusibles, un fonctionnel* et l'autre de secours**, sont montés sur la prise avec l'interrupteur situé à l'arrière du poêle.



CARACTÉRISTIQUES

CARACTÉRISTIQUES THERMOTECHNIQUES selon la norme EN 14785

	Puissance nominale	Puissance réduite	
Puissance thermique brûlée	9	2,8	kW
Puissance thermique	8	2,5	kW
Rendement/Efficacité	91,5	92,5	%
Émission CO à 13 % d'O ₂	0,013	0,051	%
Température des fumées	133	80	°C
Consommation combustible	1,9	0,6	kg/h
Tirage minimum	12	10	Pa
Capacité du réservoir	15		kg
Autonomie	7	25	heures
Volume chauffable *	220		m ³
Diamètre du conduit des fumées (mâle)	80		mm
Diamètre du conduit de prise d'air (mâle)	40		mm
Poids avec emballage	132		kg

DONNÉES TECHNIQUES POUR LE DIMENSIONNEMENT DE LA CHEMINÉE

	Puissance nominale	Puissance réduite	
Puissance thermique	8	2,5	kW
Température de sortie des fumées sur l'évacuation	140	90	°C
Tirage minimum	5		Pa
Capacité fumées	5,7	3,2	g/s

* Le volume chauffable est calculé en considérant une isolation de la maison comme indiqué dans la loi 10/91 et modifications successives et une demande de chaleur de 33 Kcal/m³/h.

* Il est important de prendre en considération également l'emplacement du poêle dans l'environnement à chauffer.

CARACTÉRISTIQUES ÉLECTRIQUES

Alimentation	230 Vca +/- 10 % 50 Hz		
Puissance absorbée moyenne	120	W	
Puissance absorbée à l'allumage	320	W	
Protection sur la carte électronique *	Fusible 2AT, 250 Vca		

- N.B.**
- 1) Se rappeler que les appareils externes peuvent provoquer des interférences dans le fonctionnement de la carte électronique.
 - 2) Attention : les interventions sur des composants sous tension, les entretiens et/ou les vérifications doivent être effectués par un personnel qualifié.

(Avant d'effectuer toute opération d'entretien, débrancher l'appareil du réseau électrique)

Les données ci-dessus sont indicatives et relevées en phase de certification par l'organisme notifié.
 INNOFIRE se réserve le droit de modifier les produits sans préavis, à sa seule discrétion.

INSTALLATION

Bien que cela ne soit pas expressément indiqué, se référer aux réglementations locales en vigueur dans chaque pays. En Italie, se référer à la norme UNI 10683, ainsi qu'aux éventuelles indications régionales ou des ASL locales. En cas d'installation dans une copropriété, demander l'avis préalable de l'administrateur. En France, se référer au décret 2008-1231.

VÉRIFICATION DE LA COMPATIBILITÉ AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

Le poêle NE doit PAS être installé dans la même pièce où se trouvent des appareils de chauffage au gaz de type B (par exemple chaudières au gaz, poêles et appareils raccordés à des hottes aspirantes) car il pourrait mettre en dépression l'environnement en compromettant le fonctionnement de ces appareils ou bien il pourrait en être influencé.

VÉRIFICATION DU BRANCHEMENT ÉLECTRIQUE (placer la prise de courant dans un endroit facilement accessible)

Le poêle est livré avec un cordon d'alimentation à brancher sur une prise secteur 230V 50 Hz, de préférence avec un interrupteur magnétothermique.

Si la prise n'est pas facilement accessible, prédisposer un dispositif d'interruption du courant (disjoncteur) en amont du poêle (à la charge du client).

Les variations de tension supérieures à 10 % peuvent compromettre le fonctionnement du poêle.

L'installation électrique doit être aux normes. Vérifier notamment l'efficacité du circuit de mise à la terre.

La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance du poêle.

La non efficacité du circuit de mise à la terre peut provoquer un dysfonctionnement dont Innofire ne sera pas tenue responsable.

DISTANCES DE SÉCURITÉ CONTRE LES INCENDIES

Le poêle doit être installé conformément aux conditions de sécurité suivantes :

- distance minimum sur les côtés et à l'arrière de 20 cm des matériaux inflammables.
- aucun matériau inflammable ne peut être placé à moins de 80 cm devant le poêle.

S'il n'est pas possible de respecter les distances indiquées ci-dessus, il faut mettre en place des mesures techniques et de construction pour éviter tout risque d'incendie. En cas de contact avec un mur de bois ou en autre matériau inflammable, il faut isoler de façon appropriée le conduit d'évacuation des fumées.

PRISE D'AIR

Il faut mettre en place derrière le poêle une prise d'air reliée à l'extérieur, d'une section d'au moins 80 cm², assurant un approvisionnement d'air suffisant pour la combustion.

Dans ce cas, il n'est pas possible de placer le poêle contre un mur.

Autrement il est possible de prélever l'air pour le poêle directement de l'extérieur grâce à une rallonge en acier du tuyau de 4 cm de diamètre, situé à l'arrière du poêle lui-même. Le tuyau doit être inférieur à 1 mètre et ne doit pas avoir de coudes. En tout cas, tout le long du parcours, le conduit de prise d'air doit garantir une section libre d'au moins 12 cm². La partie extérieure du conduit de prise d'air doit se terminer par un tronçon à 90° vers le bas ou par un abat-vent et être protégée par un grillage anti-insectes qui, toutefois, ne doit pas réduire la section utile de 12 cm².

CONDUIT D'ÉVACUATION DES FUMÉES

Le système d'évacuation doit être unique pour chaque poêle (les évacuations dans un conduit de cheminée en commun avec d'autres dispositifs ne sont pas permises).

En Allemagne, l'évacuation peut avoir lieu dans un conduit multiple sous condition d'une vérification explicite par un ramoneur. L'évacuation des fumées se produit par la bouche de 8 cm de diamètre, avec sortie à l'arrière, sur le côté gauche ou en haut. Le conduit de fumée doit être raccordé avec l'extérieur à l'aide de tuyaux en acier certifiés EN 1856.

Le conduit doit être scellé hermétiquement.

Pour l'étanchéité des tuyaux et leur isolation éventuelle, il est nécessaire d'utiliser des matériaux résistants aux hautes températures (silicone ou mastic pour hautes températures).

L'unique tronçon horizontal admis peut avoir une longueur maximum de 2 mètres.

Jusqu'à trois coudes peuvent être montés (maximum 90°).

Un segment vertical d'au moins 150 cm et un abat-vent (référence UNI 10683) sont nécessaires (si l'évacuation n'est pas dans une cheminée).

Si le conduit des fumées est à l'extérieur, il doit être convenablement isolé.

Si le conduit des fumées s'insère dans un conduit de cheminée, ce dernier doit être adapté aux combustibles solides et, s'il est supérieur à \varnothing 150 mm, il faut l'assainir en le revêtant de tubes à la section et aux matériaux appropriés (par exemple acier \varnothing 80 mm).

Tous les tronçons des conduits des fumées doivent pouvoir être inspectés. Les cheminées et les conduits des fumées auxquels le poêle est relié, doivent être nettoyés au moins une fois par an (vérifier s'il existe dans le propre pays un règlement à cet égard).

L'absence de contrôle et de nettoyage réguliers augmente le risque de feu de cheminée. Si nécessaire, procéder comme : ne pas éteindre à l'aide d'eau. Vider le réservoir des granulés.

S'adresser à un personnel spécialisé avant de redémarrer la machine. Le poêle est conçu pour fonctionner dans toutes les conditions climatiques. Dans le cas de conditions particulières, comme un vent fort, des systèmes de sécurité pourraient intervenir pour éteindre le poêle. Dans ce cas, ne pas utiliser l'appareil avec les dispositifs de sécurité désactivés. Si le problème persiste, contacter le centre d'assistance technique.

CAS TYPIQUES

Fig. 1

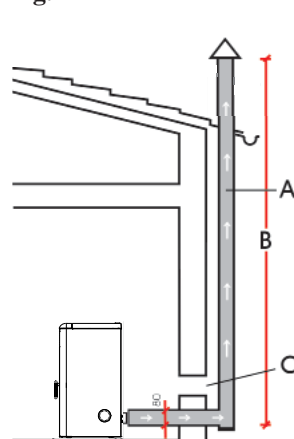
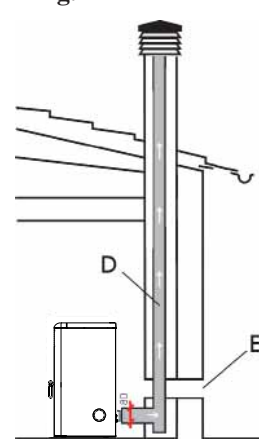


Fig. 2



- A : conduit de cheminée en acier calorifugé
- B : hauteur minimale 1,5 mètres et, en tous cas, au-delà de la gouttière du toit
- C-E : prise d'air depuis l'extérieur (section passante d'au moins 80 cm²)
- D : conduit de cheminée en acier, intérieur du conduit de cheminée existant en maçonnerie.

CHEMINÉE

Les principales caractéristiques sont :

- Section interne à la base égale à la base du conduit de la cheminée.
- Section de sortie non inférieure au double de celle du conduit de la cheminée.
- Position en plein vent, au-dessus du sommet du toit et hors zones de reflux.

INSTALLATION

ÉVACUATION DES FUMÉES

CHIP PLUS est prédisposé pour le raccordement du tuyau d'évacuation des fumées par le haut, par l'arrière ou à gauche. Le poêle est livré configuré pour la sortie du tuyau d'évacuation des fumées à l'arrière (fig. 1).

POUR PERMETTRE TOUTE SOLUTION DE RACCORDEMENT DE L'ÉVACUATION DES FUMÉES AU CONDUIT DE LA CHEMINÉE, IL FAUT ENLEVER LE CÔTÉ GAUCHE EN MÉTAL.

Procéder comme suit :

- Desserrer (sur environ 15 mm) les deux vis présentes sur le dessus en fonte situé sous le couvercle en tôle (A - fig. 2).
- Ouvrir la porte et enlever le panneau galvanisé (B1-fig. 3).
- Desserrer la vis en bas (B-fig. 3).
- Démontez le côté métallique gauche, en le déplaçant d'environ 2 cm vers la partie avant du poêle, en l'extrayant d'abord par le bas puis en le glissant sous le dessus (fig.4).

Maintenant, connecter le tuyau d'évacuation des fumées (non fourni) sur le côté souhaité.

RACCORDEMENT ÉVACUATION DES FUMÉES À L'ARRIÈRE

Connecter le tuyau d'évacuation des fumées (non fourni) à l'arrière de la bouche de la vis sans fin des fumées (D-fig. 5) à l'aide du collier fourni.

Dans ce cas, il suffit de faire passer le tuyau d'évacuation des fumées (non fourni) par le trou dans la partie inférieure du dos en tôle (fig. 5).

RACCORDEMENT ÉVACUATION LATÉRALE DES FUMÉES

Monter le coude de raccordement (fourni en option, cod. 654420) avec le collier fourni sur la bouche de la vis sans fin des fumées (E-fig. 6).

Raccorder le tuyau latéral d'évacuation des fumées (non fourni) au coude de raccordement susmentionné (fig. 6). Retirer la plaque d'ouverture prédécoupée sur le côté en tôle pour permettre le passage du tuyau d'évacuation des fumées (fig. 6).

Terminer l'opération en fixant la rosace de fermeture (fournie en option cod. 684790) à l'aide des vis (F-fig. 7) après avoir remonté le côté en métal.

N.B. : la fixation de la rosace et du côté en tôle doit être effectuée après avoir fixé définitivement le conduit de la cheminée.

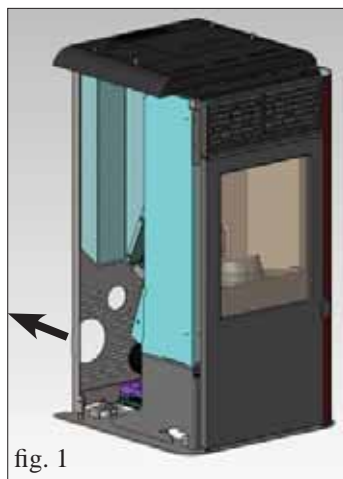


fig. 1

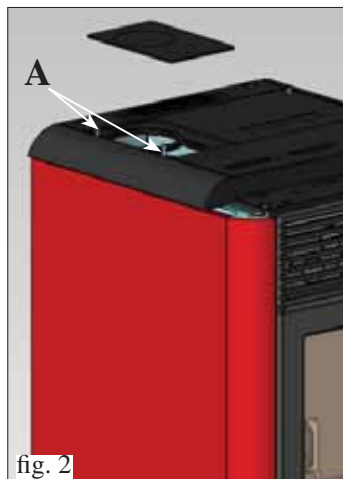


fig. 2

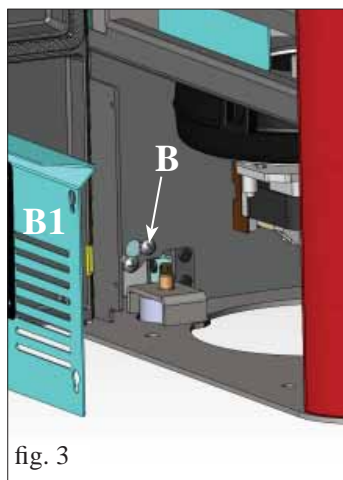


fig. 3

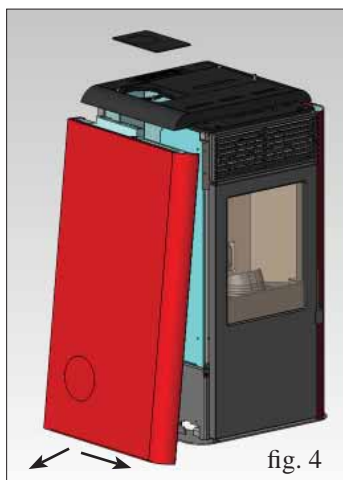


fig. 4

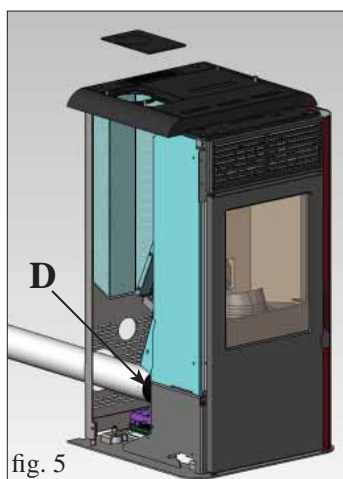


fig. 5

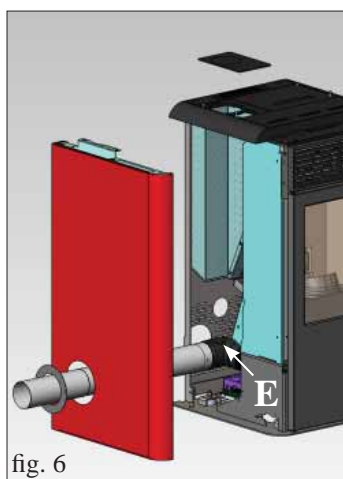


fig. 6

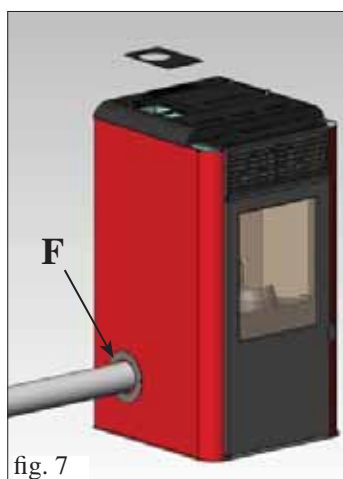


fig. 7

INSTALLATION

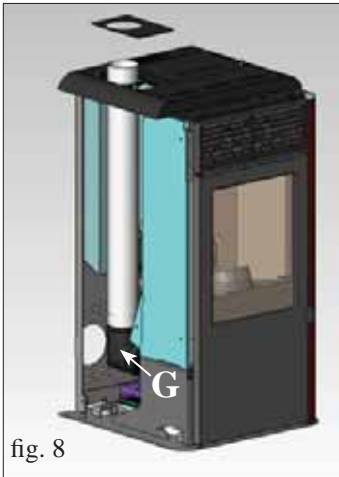


fig. 8



fig. 9

RACCORDEMENT ÉVACUATION DES FUMÉES PAR LE DESSUS

Monter le coude de raccordement (fourni en option) avec le collier fourni sur la bouche de la vis sans fin des fumées (G - fig. 8).

Monter le tuyau d'évacuation des fumées (non fourni) sur le coude susmentionné.

Retirer la membrane du petit demi-couvercle en tôle (H - Fig. 9) pour permettre le passage du tube.

UNE FOIS TERMINÉE L'OPÉRATION DE RACCORDEMENT DU CONDUIT D'ÉVACUATION DES FUMÉES AU CONDUIT DE CHEMINÉE, REMONTER LE CÔTÉ EN MÉTAL PUIS POURSUIVRE L'ASSEMBLAGE DU REVÊTEMENT SUPÉRIEUR EN CÉRAMIQUE.

REVÊTEMENT EN CÉRAMIQUE

Le poêle est livré avec des côtés en métal (C-D) déjà montés alors que le dessus en céramique (A) et les deux pivots de centrage (B) sont emballés séparément.

Attention :
vérifier l'alignement vertical des côtés en métal en effectuant des ajustements à l'aide des vis (V - Fig. 10).

Fig. 11

Appliquer à l'intérieur du revêtement du dessus en céramique (A) les deux pivots de centrage (B) en les vissant dans les trous prévus à cet effet.

Placer le dessus céramique en insérant les pivots dans les orifices (S) prévus sur les côtés en métal (C-D).

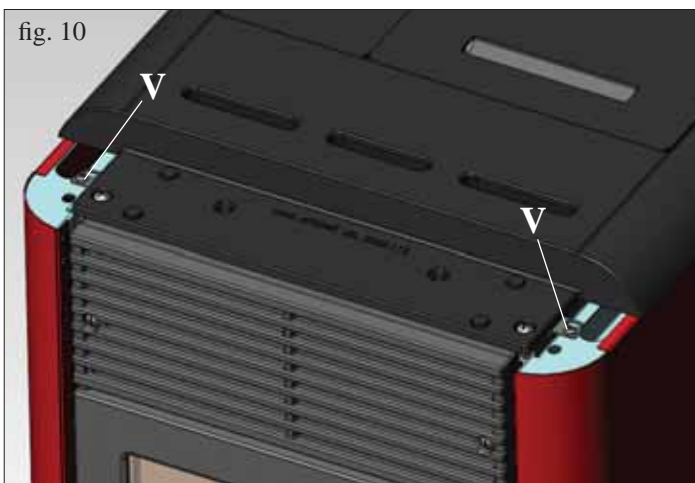


fig. 10

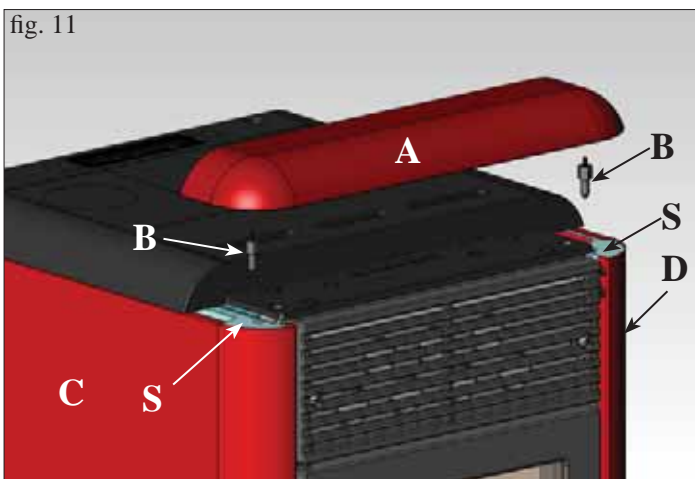


fig. 11

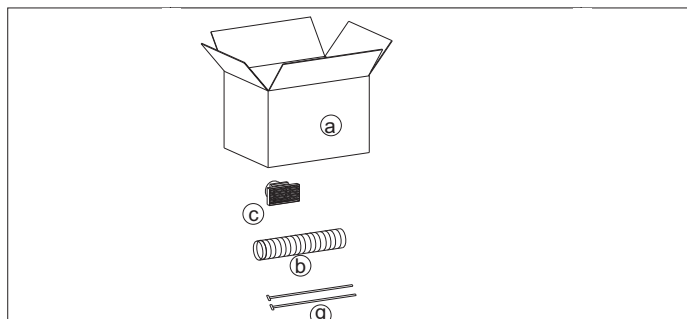
CANALISATION D'AIR CHAUD

KIT 12 (code 778150) (en option)

**POUR CANALISER L'AIR CHAUD DANS UNE PIÈCE
ATTENANTE À CELLE OÙ LE POÊLE EST INSTALLÉ**

Composition :

a	Boîte	1
b	Tuyau Ø 8	1
c	Goulotte terminale	1
g	Collier de blocage des tuyaux	2

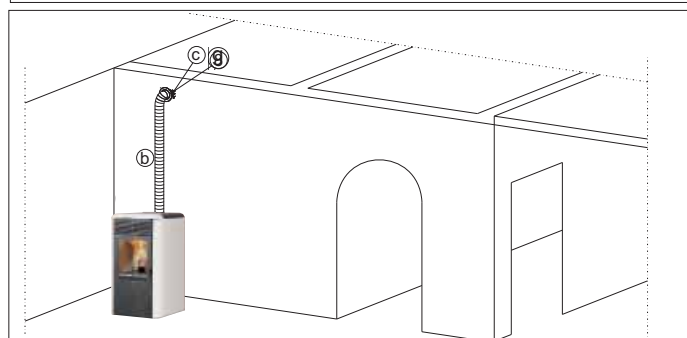
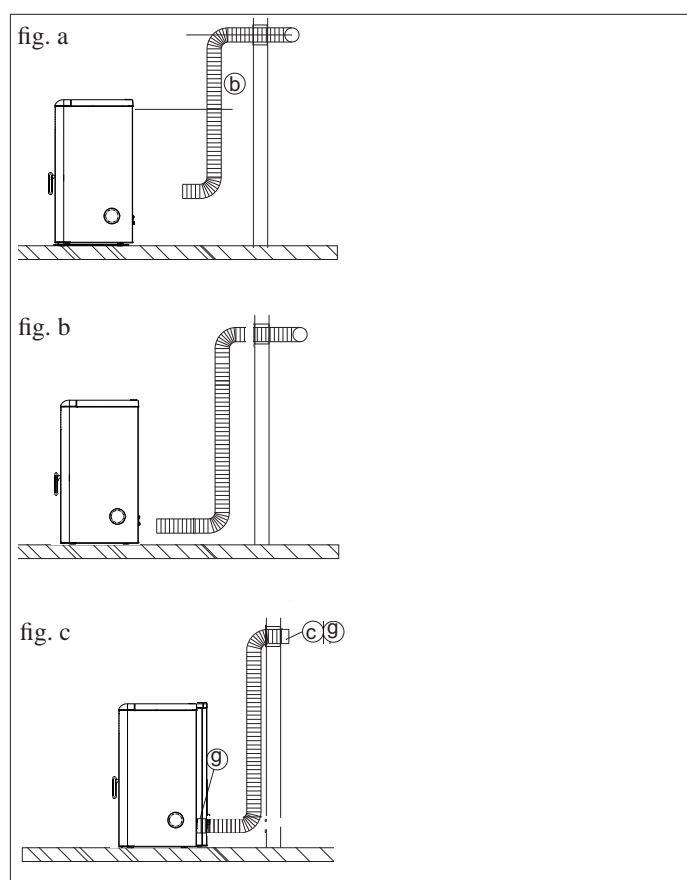


N.B. :

**LA PARTIE INITIALE DU TUYAU FLEXIBLE
DOIT ÊTRE « ÉTIRÉE » COMPLÈTEMENT DE
MANIÈRE À ÉLIMINER LE PLISSEMENT. DE
CETTE FAÇON, LE DIAMÈTRE INTÉRIEUR
S'ÉLARGIRA SENSIBLEMENT, CE QUI FACILITERA
L'ASSEMBLAGE.**

Procédure :

- Définir le positionnement du poêle par rapport au mur (fig. a).
- Placer le poêle dans sa position finale.
- Étirer le tuyau en aluminium (b) pour la canalisation de l'air chaud.
- Emmancher le tuyau en aluminium sur l'embout de sortie de l'air chaud à l'arrière du poêle (fig. c) en le fixant au moyen du collier (g).
- Dans la pièce à chauffer, installer la goulotte terminale (c) à la partie finale du tuyau en aluminium à l'aide du collier mural (g) (fig. c).



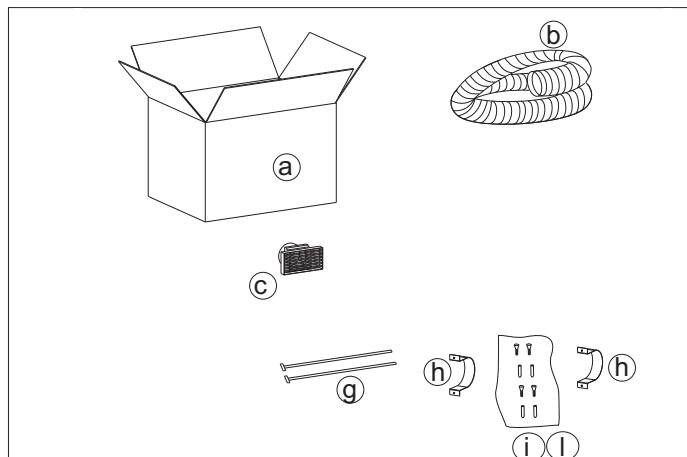
CANALISATION D'AIR CHAUD

KIT 12 BIS (code 778160) (en option)

POUR CANALISER L'AIR CHAUD DANS UNE PIÈCE ÉLOIGNÉE DE CELLE OÙ LE POÊLE EST INSTALLÉ

Composition :

a	Boîte	1
b	Tuyau Ø 8	1
c	Goulotte terminale	1
g	Collier de blocage des tuyaux	2
h	Collier mural	2
i	Vis	4
l	Cheilles	4

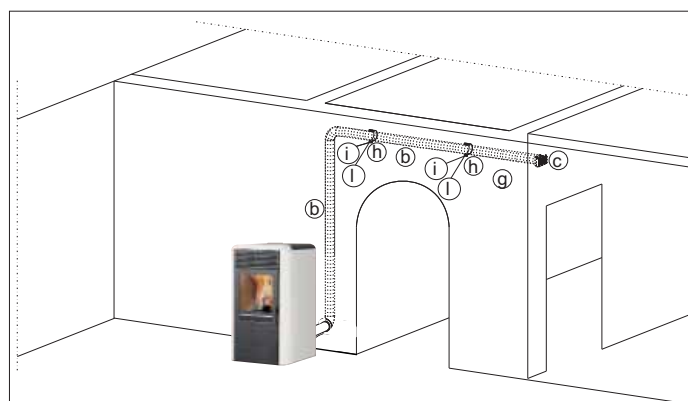
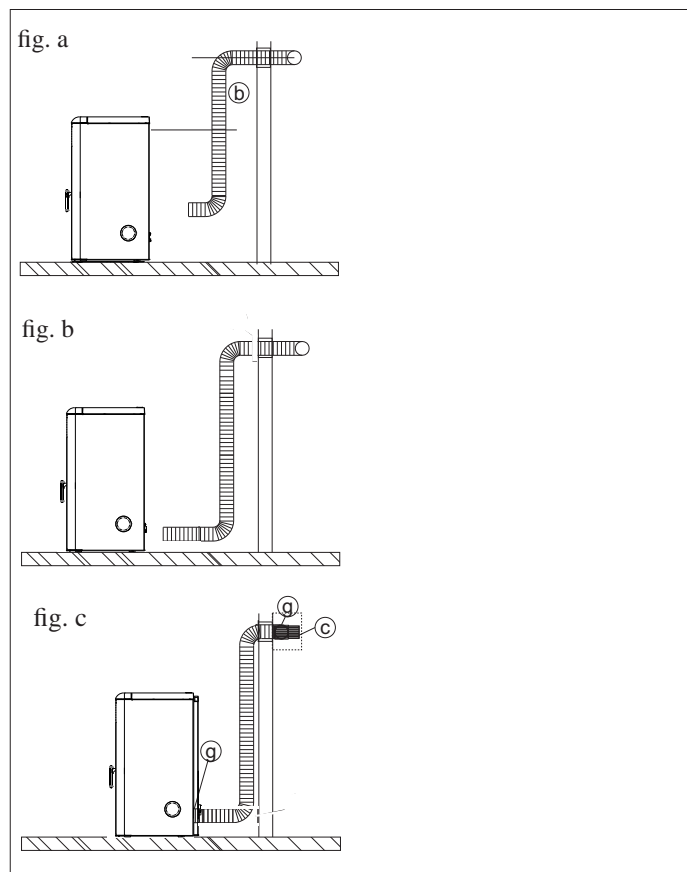


N.B. :

LA PARTIE INITIALE DU TUYAU FLEXIBLE DOIT ÊTRE « ÉTIRÉE » COMPLÈTEMENT DE MANIÈRE À ÉLIMINER LE PLISSEMENT. DE CETTE FAÇON, LE DIAMÈTRE INTÉRIEUR S'ÉLARGIRA SENSIBLEMENT, CE QUI FACILITERA L'ASSEMBLAGE.

Procédure :

- Définir le positionnement du poêle par rapport au mur (fig. a).
- Placer le poêle dans sa position finale.
- Étirer le tuyau en aluminium (b) pour la canalisation de l'air chaud.
- Emmancher le tuyau en aluminium sur l'embout de sortie de l'air chaud à l'arrière du poêle (fig. c) en le fixant au moyen du collier (g).
- Dans la pièce à chauffer, installer la goulotte terminale (c) et le tuyau en aluminium correspondant (b) à l'aide du collier mural (h) et des chevilles avec vis (i-l).



MODE D'EMPLOI

La mise en service, le premier allumage et la réception doivent être effectués par un centre d'assistance agréé Innofire (CAT) conformément à la norme UNI 10683.

Cette norme indique les opérations de contrôle à effectuer sur place, pour vérifier le bon fonctionnement du système.

L'assistance technique Innofire (CAT) devra également calibrer le poêle selon le type de granulés et les conditions d'installation.

La mise en service par le CAT est indispensable pour l'activation de la garantie.

Pendant les premiers allumages, de légères odeurs de peinture peuvent être présentes mais disparaîtront rapidement.

Avant d'allumer, il faut toujours vérifier :

- ==> L'installation correcte.
- ==> L'alimentation électrique.
- ==> La fermeture de la porte, qui doit être étanche.
- ==> Le nettoyage du creuset.
- ==> La présence de l'indication de stand-by sur l'afficheur (date, puissance ou température clignotante).

CHARGEMENT DES GRANULÉS DANS LE RÉSERVOIR

Pour accéder au réservoir, soulever le couvercle métallique * (Fig. 1).

ATTENTION :

Si le poêle est chargé pendant qu'il fonctionne et qu'il est donc chaud, utiliser le gant spécial fourni.

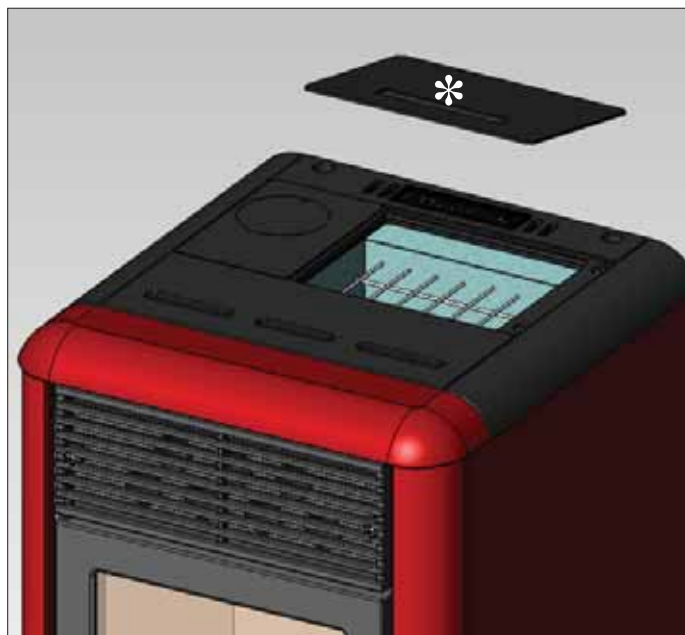


fig. 1

REMARQUE sur le combustible.

CHIP PLUS est conçu et programmé pour brûler des granulés de bois d'un diamètre d'environ 6 mm.

Le granulé est un combustible qui se présente sous la forme de petits cylindres, obtenus après le compactage de sciure, à des valeurs élevées, sans utilisation d'adhésifs ou d'autres matériaux.

Il est vendu en sacs de 15 kg.

Pour NE PAS compromettre le fonctionnement du poêle, il est indispensable de ne rien brûler d'autre.

L'utilisation d'autres matériaux (y compris le bois), détectables après analyses de laboratoire, implique l'annulation de la garantie.

IINNOFIRE a conçu, testé et programmé ses produits pour qu'ils garantissent les meilleures performances, en utilisant des granulés aux caractéristiques suivantes :

diamètre : 6 millimètres

longueur maximale : 40 mm

humidité maximale : 8%

rendement calorifique : 4300 kcal/kg minimum

L'utilisation d'un autre type de granulé exige un réglage spécifique du poêle, analogue à celui effectué par le CAT (centre d'assistance technique) lors du 1er allumage.

L'utilisation de granulés non appropriés peut provoquer : une diminution du rendement, des anomalies de fonctionnement, des blocages dus à une obstruction, des salissures de la vitre, des granulés non brûlés, etc.

Une simple analyse du granulé peut être effectuée visuellement :

Bonne qualité : lisse, de longueur régulière, peu poussiéreux.

Mauvaise qualité : avec éclatements longitudinaux et transversaux, très poussiéreux, d'une longueur très variable et avec présence de corps étrangers.

MODE D'EMPLOI

PANNEAU SYNOPTIQUE



FRANÇAIS

INDICATION DE L'AFFICHEUR

OFF	Phase d'extinction en cours, qui dure environ 10 minutes
ON AC	Poêle en phase d'allumage, chargement des granulés et attente de l'allumage de la flamme
ON AR	Poêle dans la deuxième phase d'allumage, lancement du régime de combustion
PH	Poêle en phase de chauffage échangeur d'air
P1-P2-P3	Niveau de puissance configuré
10 ... 30°C	Niveau de température désiré dans la pièce d'installation du poêle
Pu	Nettoyage automatique du creuset en cours
SF	Stop flamme : blocage du fonctionnement suite à l'épuisement probable des granulés
CP-TS-PA	Menu de contrôle disponible uniquement pour les CAT (Centres d'assistance technique)
AF	Échec de l'allumage : blocage du fonctionnement suite à l'absence d'allumage
H1..... H9	Système en alarme, le numéro identifie la cause de l'alarme
Bat1	Batterie de l'horloge à plat (type CR2032)
Fron	Validation ventilation frontale
Cana	Validation ventilation canalisée
FrCa	Ventilations validées

Lorsque le poêle est en veille, l'afficheur indique OFF avec la puissance programmée si le poêle est en mode MANUEL ou l'afficheur indique OFF avec la température configurée si le poêle est en mode AUTOMATIQUE.

REEMPLISSAGE DE LA VIS SANS FIN.


Le remplissage du conduit de transport des granulés (vis sans fin) n'est nécessaire que dans le cas d'un nouveau poêle (lors du premier allumage) ou si le poêle est resté complètement sans granulés.

Pour lancer le remplissage, appuyer simultanément sur les touches



, l'afficheur indique « RI ».

La fonction de remplissage se termine automatiquement au bout

de 240" ou en appuyant sur la touche .



Indique le fonctionnement du ventilateur.



Indique le fonctionnement du motoréducteur de chargement des granulés.



Indique que l'on se trouve dans le menu des paramètres (pour les CAT seulement).



Indique que le temporisateur est actif. Une programmation horaire automatique a été sélectionnée.



Touche d'ALLUMAGE/EXTINCTION
Elle sert également à sauvegarder/quitter.



Touche de sélection :
Automatique / Manuel/ Menu de réglage



Touche de DIMINUTION de la puissance/
température et défilement en arrière de la donnée
sélectionnée.




Touche d'AUGMENTATION de la puissance/
température et défilement en avant de la donnée
sélectionnée.

MODE D'EMPLOI

ALLUMAGE

Avec le poêle en veille, (après avoir vérifié que le creuset est

propre), appuyer sur , la procédure d'allumage est lancée. L'afficheur indique « AC » (allumage combustion). Après avoir effectué les cycles de contrôle et après l'allumage des granulés, l'afficheur indique « AR » (allumage chauffage).

Cette étape durera pendant quelques minutes pour permettre l'achèvement de l'allumage et le chauffage de l'échangeur de chaleur du poêle.

Après quelques minutes, le poêle passera en phase de chauffage, en indiquant sur l'afficheur « PH ».

Par la suite, lors du fonctionnement, la puissance sélectionnée est indiquée dans le cas d'un fonctionnement manuel ou bien la température choisie dans le cas d'un fonctionnement automatique.

ARRÊT

En appuyant sur la touche , le poêle allumé lance la procédure d'arrêt qui prévoit :


- Interruption de la chute des granulés.
- Épuisement des granulés présents dans le creuset en laissant le ventilateur des fumées en marche (10 minutes).
- Refroidissement du corps du poêle en laissant le ventilateur en marche (10 minutes).
- Indication « OFF » sur l'afficheur avec les minutes manquantes à la fin de l'arrêt.



Pendant l'arrêt, il ne sera pas possible de rallumer le poêle. Une fois achevé le cycle d'arrêt, le système se repositionne automatiquement en veille (l'afficheur indique OFF avec la puissance configurée lorsque le poêle est en mode MANUEL ou l'afficheur indique OFF avec la température configurée lorsque le poêle est en mode AUTOMATIQUE).

FONCTIONNEMENT MANUEL

En mode de fonctionnement MANUEL, la puissance à laquelle le poêle fonctionnera est configurée, indépendamment de la température de la pièce où il est installé.

Pour sélectionner le mode de fonctionnement MANUEL,

appuyer sur la touche set  en configurant sur l'afficheur par exemple « P2 » (puissance 2).

Il est possible d'augmenter la puissance en appuyant sur la touche  ou de la diminuer en appuyant sur la touche .

FONCTIONNEMENT AUTOMATIQUE

En mode de fonctionnement AUTOMATIQUE, la température souhaitée dans la pièce où le poêle est installé est configurée.

Le poêle module de façon autonome les puissances en fonction de la différence entre la température souhaitée (configurée sur l'afficheur) et la température relevée par la sonde dans la pièce. Lorsque la température désirée est obtenue, le poêle fonctionnera au minimum, en se plaçant sur la puissance 1.

Pour sélectionner le mode de fonctionnement AUTOMATIQUE,

appuyer sur la touche set , en configurant sur l'afficheur, par exemple, 20°C.

Il est possible d'augmenter la température désirée en appuyant sur

la touche  ou de la diminuer en appuyant sur la touche .

Lors du fonctionnement en mode AUTOMATIQUE, la température désirée et la puissance choisie automatiquement par le système de modulation s'affichent en alternance.

FONCTION CONFORT CLIMATIQUE

Cette fonction est prévue pour les poêles installés dans de petites pièces ou pendant les saisons douces, où le fonctionnement en puissance minimum fournit un chauffage excessif. Cette fonction, gérée en automatique, permet d'éteindre le poêle lorsque la température ambiante désirée est dépassée. L'afficheur indique « CC OF » avec les minutes manquantes à l'extinction.

Lorsque la température de la pièce redescend sous la valeur programmée, le poêle se rallume automatiquement. Demander l'éventuelle activation de cette fonction au CAT au moment du premier allumage.

FONCTION D'ACTIVATION À DISTANCE (port AUX)

Au moyen d'un câble de connexion prévu à cet effet en option (cod. 640560), il est possible d'allumer/éteindre le poêle à l'aide d'un dispositif à distance comme un activateur téléphonique GSM, un thermostat d'ambiance, une autorisation dérivant d'un système domotique ou d'un appareil avec contact libre ayant la logique suivante :

Contact ouvert = poêle éteint

Contact fermé = poêle allumé



L'activation et la désactivation se fait avec 10" de retard par rapport au transfert de la dernière commande.

Lors de la connexion du port d'activation à distance, il sera toujours possible d'allumer et d'éteindre le poêle depuis le panneau de commande. Le poêle s'activera en respectant toujours le dernier ordre reçu, que ce soit l'allumage ou l'extinction.

RÉGLAGE DE LA VENTILATION

Si le kit de canalisation a été installé, le CAT effectuera l'activation du menu de sélection en mode de ventilation.

Appuyer sur la touche SET pendant 2" pour entrer dans le menu de sélection du mode de ventilation, intervenir sur les

touches   pour programmer les différents modes de fonctionnement :

« **Fron** » : avec cette configuration, seule la ventilation frontale du poêle est active.

« **Cana** » : cette configuration active la ventilation canalisée du poêle.

Un programme spécial gère le fonctionnement de ventilation en fonction de la puissance calorifique produite par le poêle : en puissance P1, seul le ventilateur avant fonctionne uniquement et, en puissance P2 et P3, seul le ventilateur canalisé fonctionne.

« **Fr Ca** » : avec cette configuration les deux ventilations sont actives, celle frontale et celle canalisée.



Un programme spécial commande le fonctionnement de la ventilation en fonction de la puissance calorifique produite par le poêle. En puissance P1 et P2 seul le ventilateur avant fonctionnera. En puissance P3, le ventilateur avant et le ventilateur canalisé fonctionneront simultanément.



Le ventilateur avant module sa vitesse en fonction de la puissance de fonctionnement du poêle (aussi bien en automatique qu'en manuel), le ventilateur canalisé s'active toujours à la vitesse maximum pour garantir un débit d'air efficace vers la bouche de canalisation de la pièce attenante.

MODE D'EMPLOI

RÉGLAGE : HORLOGE ET PROGRAMMATION HEBDOMADAIRE

Appuyer 5 secondes sur la touche SET et entrer dans le menu de programmation. Le message « TS » apparaît sur l'afficheur.

Appuyer sur les touches   jusqu'à afficher « Prog » et appuyer sur SET.



En appuyant sur les touches  , il est possible de sélectionner les paramètres suivants :



• **Pr OF** : Activer ou désactiver complètement l'utilisation de la minuterie.

Pour activer la minuterie, appuyer sur la touche SET et configurer « On » à l'aide de touches  . Pour la désactiver, configurer « OFF ». Confirmer le réglage à l'aide de la touche SET. Pour quitter la programmation, appuyer sur la touche ESC.

• **Set** : cette fonction permet de régler l'heure et le jour actuel.

Pour régler l'heure actuelle, sélectionner sur l'afficheur le sigle « SET ». Valider la sélection à l'aide de la touche SET.

Configurer l'heure actuelle à l'aide de la touche , l'heure est augmentée de 15' à chaque pression, avec la touche .

, l'heure est diminuée de 1' à chaque pression. Confirmer le réglage avec la touche SET. Configurer le jour de la semaine en utilisant les touches   (par exemple, lundi = Jour 1),

confirmer la programmation avec la touche SET. Après avoir saisi l'heure/jour, l'afficheur indique « Prog ». Pour poursuivre la programmation pour Pr1/Pr2/Pr3 appuyer sur SET ou appuyer sur ESC pour quitter la programmation.

- Exemple de programmation :

Pr 1 :

On 07:00 / OF 09:00 : Rouge = activé vert = désactivé

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2 :

Elle permet de programmer une seconde tranche horaire. Pour les modes de programmation, suivre les mêmes instructions que pour le programme Pr 1.

Exemple de programmation Pr 2 On 17:00 / OF 23:00 : Rouge = activé vert = désactivé

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3 :



Elle permet de programmer une troisième tranche horaire. Pour les modes de programmation, suivre les mêmes instructions que pour le programme Pr 1 et Pr 2.

Exemple de programmation Pr 3 On 09:00 / OF 22:00 : Rouge = activé vert = désactivé



Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

• **Pr 1** : C'est le programme n°1. Dans cette tranche horaire, une heure d'allumage, une heure d'extinction et les jours sur lesquels appliquer la tranche horaire **Pr 1** sont configurés.



Pour définir la tranche horaire **Pr 1**, sélectionner à l'aide

des touches   « Pr 1 ». Confirmer la sélection avec la touche SET, l'afficheur indique brièvement « On P1 ».

Configurer à l'aide des touches   l'heure d'allumage de la tranche **Pr 1**, confirmer avec la touche SET, l'afficheur indique brièvement « OFF P1 ». Configurer à l'aide des

touches   l'heure d'extinction de la tranche **Pr 1**, confirmer avec la touche SET.

Continuer pour attribuer la tranche qui vient d'être programmée aux différents jours de la semaine. À l'aide de la touche SET faire défiler les jours de day 1 à day 7, où day 1 indique lundi et day 7

indique dimanche. Les touches   permettent d'activer ou de désactiver le programme **Pr 1** le jour affiché (Exemple : On d1=activé ou Of d1 =désactivé).

Après la programmation, l'afficheur indiquera « Prog ». Pour poursuivre la programmation **Pr 2/Pr 3**, appuyer sur « set » et répéter la procédure décrite ci-dessus ou appuyer sur ESC pour quitter la programmation.

ENTRETIEN

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, débrancher l'appareil du réseau électrique.

Un entretien régulier est à la base du bon fonctionnement du poêle.

L'ABSENCE D'ENTRETIEN NE permet PAS au poêle de fonctionner régulièrement.

Tous les problèmes dus au manque d'entretien entraînent la déchéance de la garantie.

ENTRETIEN QUOTIDIEN

Opérations à effectuer lorsque le poêle est éteint, froid et débranché du réseau électrique.

- Il doit être effectué à l'aide d'un aspirateur.
- L'ensemble de la procédure ne prend que quelques minutes (voir option page 21).
- Ouvrir la porte, extraire le creuset (1 - fig. A) et renverser les résidus dans le tiroir à cendres (2 - fig. B).
- **NE PAS VERSER LES RÉSIDUS DE NETTOYAGE DANS LE RÉSERVOIR DES GRANULÉS.**
- Extraire et vider le tiroir à cendres (2 - fig. B) dans un conteneur non inflammable (les cendres pourraient être encore chaudes ou contenir des braises).
- Aspirer l'intérieur de la chambre de combustion, la sole foyère, le compartiment autour du creuset là où tombe la cendre.
- Retirer le creuset (1 - fig. A) et le gratter avec la spatule fournie, nettoyer les résidus qui bouchent les trous.
- Aspirer le logement du creuset, nettoyer les bords du creuset qui sont en contact avec son logement.
- Si nécessaire nettoyer la vitre (à froid).

Ne jamais aspirer de cendres chaudes, cela peut endommager l'aspirateur utilisé et mettre à risque d'incendie les habitations.

ENTRETIEN HEBDOMADAIRE

- Extraire le plafond (3 - fig. C) et renverser les résidus dans le tiroir à cendres (2 - fig. B). Le plafond est une pièce sujette à l'usure. Edilkamin ne peut pas répondre de la rupture de cette dernière, surtout si la rupture est due à l'extraction ou au repositionnement de cette dernière dans son logement.

ENTRETIEN MENSUEL

Dans le cas de raccordement de l'évacuation des fumées par le dessus (voir page 27), nettoyer l'intérieur du coude de raccordement en ouvrant l'orifice d'inspection (4 - fig. D).

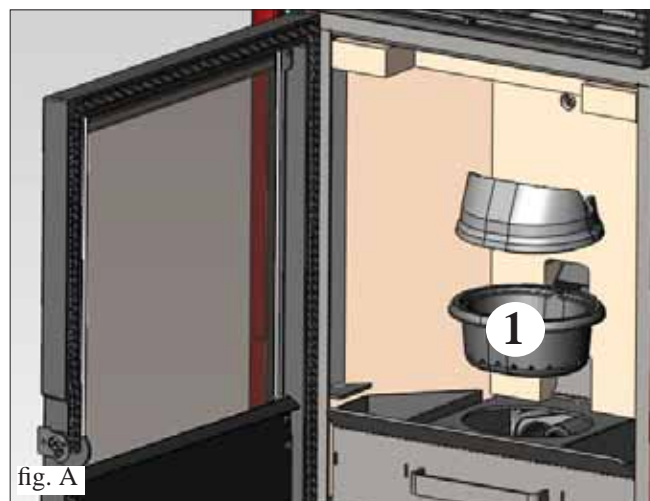


fig. A

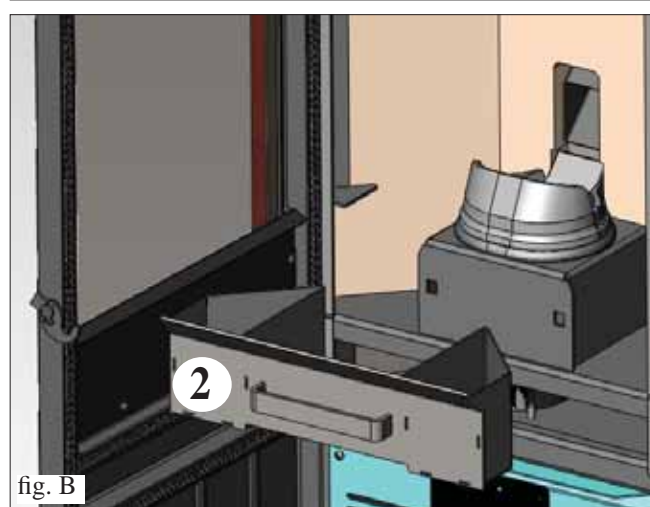


fig. B

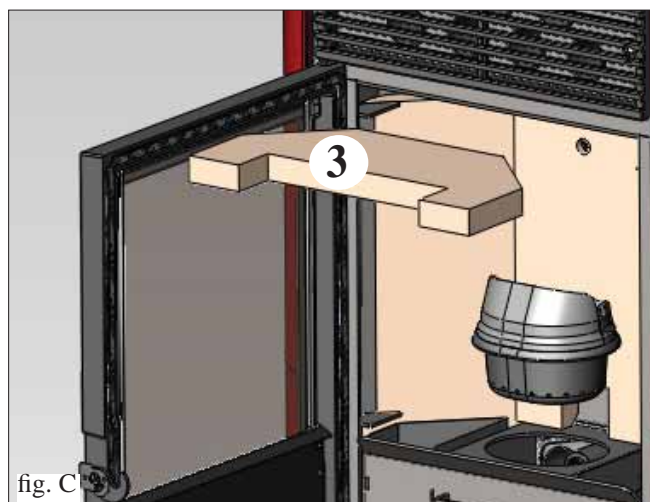


fig. C



fig. D

ENTRETIEN

ENTRETIEN SAISONNIER

(à la charge du CAT - centre d'assistance technique)

Il consiste en :

- Nettoyage général intérieur et extérieur.
- Nettoyage profond des tuyaux d'échange situés à l'intérieur de la grille de sortie d'air chaud positionnée dans la partie avant du poêle.
- Nettoyage profond et désincrustation du creuset et de son logement.
- Vidage du réservoir des granulés et aspiration du fond.
- Nettoyage de l'extracteur de fumées, vérification mécanique des jeux et des fixations.
- Nettoyage du conduit des fumées (remplacement du joint sur le tuyau d'évacuation des fumées).
- Nettoyage du conduit des fumées et des tuyaux d'échange verticaux situés derrière les cloisons à l'intérieur de la chambre de combustion.
- Nettoyage du logement du ventilateur d'extraction des fumées, nettoyage du pressostat • Contrôle du thermocouple.
- Nettoyage, inspection et désincrustage du logement de la résistance d'allumage, éventuel remplacement de cette dernière.
- Nettoyage/contrôle du panneau synoptique.
- Inspection visuelle des câbles électriques, connexions et du cordon d'alimentation.
- Nettoyage du réservoir à granulés et contrôle des jeux du groupe vis sans fin-motoréducteur.
- Vérification et remplacement éventuel du tuyau du pressostat.
- Remplacement du joint de la porte.
- Test de fonctionnement : chargement de la vis sans fin, allumage, fonctionnement pendant 10 minutes et extinction.

En cas d'un usage très fréquent du poêle, il est conseillé de nettoyer le conduit des fumées tous les 3 mois.

ATTENTION !!!

Après un nettoyage normal, il est **PRIMORDIAL** d'assembler correctement le creuset supérieur (A) (fig. 1) avec le creuset inférieur (B) (fig. 1) afin de ne pas compromettre le fonctionnement du poêle.

Puis, avant l'allumage du poêle, s'assurer que les creusets sont correctement assemblés comme l'indique la fig.2, sans la présence de cendres ou de granulés non brûlés sur le périmètre d'appui.

Nous vous rappelons que le fait d'utiliser le poêle sans avoir nettoyé le creuset pourrait entraîner un déclenchement inopiné de la combustion des gaz à l'intérieur de la chambre de combustion, avec pour conséquence une rupture de la vitre de la porte.

N.B. :

- Toute modification non autorisée est interdite.
- Utiliser des pièces de rechange recommandées par le fabricant.
- L'utilisation de pièces non originales annule la garantie.

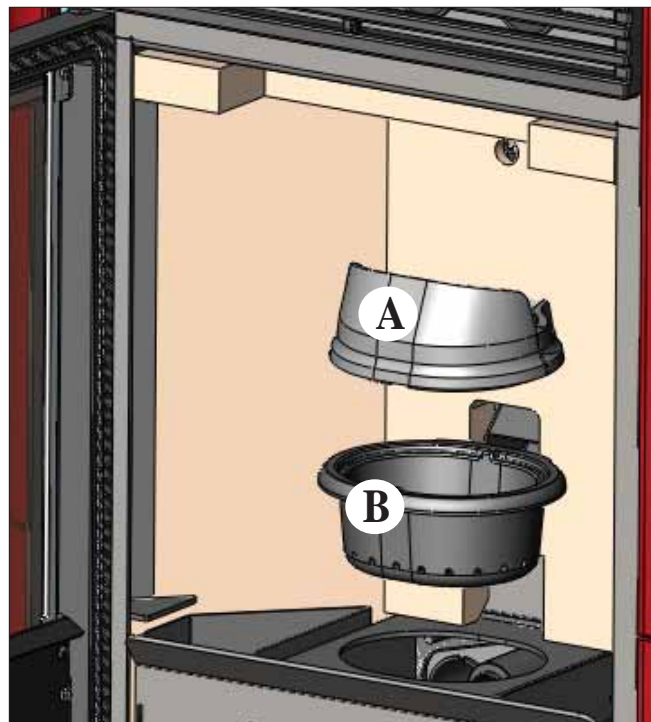


fig. 1

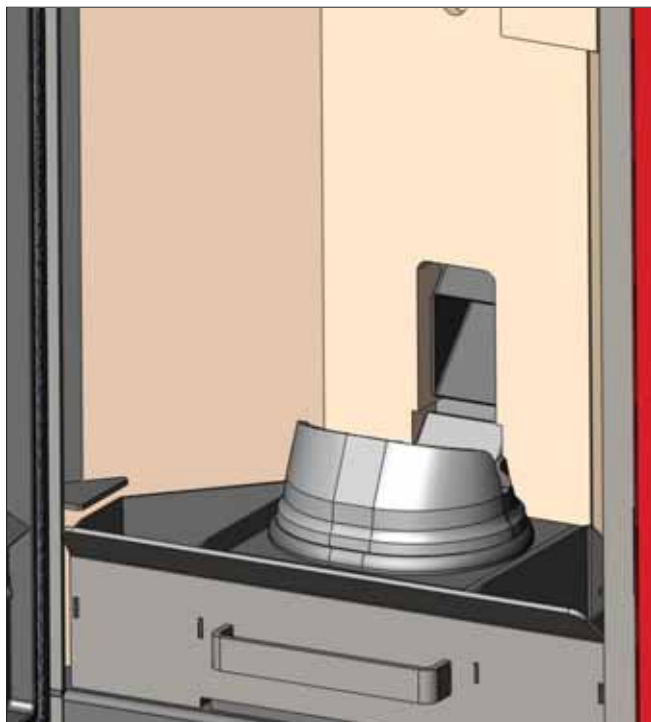


fig. 2

CONSEILS EN CAS D'ÉVENTUELS INCONVÉNIENTS

En cas de problèmes le poêle s'arrête automatiquement, en effectuant l'opération d'extinction, et l'afficheur présente une indication concernant les raisons de l'extinction (voir ci-dessous les différentes signalisations).

Ne jamais débrancher la fiche pendant la phase d'extinction due à un blocage.

Dans le cas d'un blocage, pour redémarrer le poêle, il faut laisser que la procédure d'arrêt se termine (600 secondes avec l'avertissement sonore) puis appuyer sur la touche .

Ne pas rallumer le poêle avant d'avoir contrôlé la cause du blocage et avoir NETTOYÉ/VIDÉ le creuset.

SIGNALISATIONS D'ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET RÉOLUTIONS :

1) Signalisation : **H1) Vérification/Débit air** (elle intervient lorsque le capteur de débit détecte un débit d'air comburant insuffisant).

Problème : Arrêt pour manque dépression dans la chambre de combustion

Actions : Le débit peut être insuffisant si la porte est ouverte, si l'étanchéité de la porte n'est pas parfaite (par ex. joint), s'il y a un problème d'aspiration de l'air ou d'évacuation des fumées, ou si le creuset est encrassé.

Contrôler :

- La fermeture de la porte.
- Le conduit d'aspiration de l'air comburant (nettoyer en faisant attention aux éléments du capteur de débit).
- Nettoyer le capteur de débit à l'air sec (type pour clavier de PC).
- Position du poêle : le poêle ne doit pas être adossé à un mur.
- Position et nettoyage du creuset (avec une fréquence liée au type de granulés).
- Conduit des fumées (nettoyer).
- Installation (si l'installation n'est pas aux normes et qu'elle présente plus de trois coudes, l'évacuation des fumées n'est pas régulière).

Si un dysfonctionnement du capteur est suspecté, faire un essai à froid. Si en variant les conditions (par exemple en ouvrant la porte) la valeur affichée ne change pas, il y a un problème avec le capteur.

L'alarme dépression peut aussi se vérifier durant la phase d'allumage, car le capteur de débit commence à contrôler à la 90" après le départ du cycle d'allumage.

2) Signalisation : **H2) Panne moteur expulsion fumées** (elle intervient lorsque le capteur de tours de l'extracteur de fumées relève une anomalie).

Problème : Arrêt pour détection anomalie tours de l'extracteur de fumées

- Actions :**
- Vérifier le fonctionnement de l'extracteur de fumées (connexion du capteur de tours) (CAT).
 - Vérifier le nettoyage du conduit des fumées.
 - Vérifier le système électrique (mise à la terre).
 - Vérifier la carte électronique (CAT).

3) Signalisation : **SF (H3) Arrêt flamme** (elle intervient lorsque le thermocouple détecte une température des fumées inférieure à une valeur définie, en l'interprétant comme l'absence de flamme).

Problème : Arrêt pour chute de la température des fumées

La flamme peut s'être éteinte :

- Vérifier l'absence de granulés dans le réservoir.
- Vérifier si trop de granulés ont étouffé la flamme, contrôler la qualité des granulés (CAT).
- Vérifier si le thermostat de pression maximum est intervenu (CAT).
- Vérifier si le pressostat a coupé l'alimentation au motoréducteur (vérification du conduit de cheminée etc.) (CAT).

4) Signalisation : **AF (H4) Échec allumage** (intervient si, au bout d'un temps maximum de 15 minutes, la flamme n'apparaît pas ou la température de démarrage n'est pas atteinte).

Problème : Extinction suite à une température des fumées incorrecte en phase d'allumage.

Distinguer les deux cas suivants :

La flamme n'est pas apparue.

- Actions :**
- Vérifier :
 - Positionnement et nettoyage du creuset.
 - Fonctionnement de la résistance d'allumage (CAT).
 - Température ambiante (si elle est inférieure à 3°C il faut utiliser un allume-feu) et humidité.
 - Essayer d'allumer avec un allume-feu.

La flamme s'est allumée mais après l'indication Démarrage, le blocage AF/pas de démarrage est apparu.

- Actions :**
- le fonctionnement du thermocouple (CAT)
 - la température de démarrage configurée dans les paramètres (CAT)

5) Signalisation : **H5 blocage black out** (ce n'est pas un défaut du poêle).

Problème : Extinction pour manque d'électricité

- Actions :** Vérifier le branchement électrique et les chutes de tension.

CONSEILS EN CAS D'ÉVENTUELS INCONVÉNIENTS

6) Signalisation : H6 Thermocouple en panne ou déconnecté

Problème : Extinction suite au thermocouple défectueux ou déconnecté

Actions : • Vérifier la connexion du thermocouple à la carte : vérifier le fonctionnement lors de l'essai à froid (CAT).

7) Signalisation : H7 température trop élevée des fumées (extinction pour température excessive des fumées)

Problème : Extinction pour dépassement de la température maximum des fumées.

Une température excessive des fumées peut dépendre de : type de granulés, anomalie de l'extraction des fumées, conduit bouché, installation non correcte, dérive du motoréducteur, absence de prise d'air dans la pièce.

8) Signalisation : « Bat. 1 »

Problème : Le poêle ne s'arrête pas, mais cette indication est présente sur l'afficheur.

Actions : • Il faut changer la batterie de secours sur la carte.
Se rappeler que ce composant est sujet à l'usure et n'est donc pas couvert par la garantie.

9) Signalisation : A LC : Elle intervient quand une consommation de courant anormale du motoréducteur est relevée.

Actions : Vérifier le fonctionnement (CAT) : motoréducteur - pressostat - thermostat du réservoir - raccordements électriques et carte électronique.

10) Signalisation : A HC : Elle intervient quand une consommation de courant anormale et excessive du motoréducteur est relevée.

Actions : Vérifier le fonctionnement (CAT) : motoréducteur - raccordements électriques et carte électronique.

N.B. :

Les cheminées et les conduits des fumées auxquels sont reliés des appareils à combustibles solides, doivent être nettoyés au moins une fois par an (vérifier s'il existe dans le propre pays un règlement à cet égard).

La probabilité d'un feu de cheminée augmente en cas d'omission de contrôles réguliers et de nettoyage.

IMPORTANT !!!

Si un début de feu se manifeste dans le poêle, dans le conduit des fumées ou dans la cheminée, procéder comme suit :

- Débrancher l'alimentation électrique.
- Intervenir avec l'extincteur au dioxyde de carbone CO₂.
- Solliciter l'intervention des pompiers.

NE PAS TENTER D'ÉTEINDRE LE FEU AVEC DE L'EAU !

Puis demander la vérification de l'appareil par un centre de d'assistance technique agréé et faire vérifier la cheminée par un technicien agréé.

LISTE DE CONTRÔLE

À intégrer avec la lecture complète de la fiche technique.

Pose et installation

- Mise en service effectuée par le CAT agréé qui a délivré la garantie.
- Aération de la pièce.
- Le conduit des fumées/le conduit de cheminée reçoit seulement l'évacuation du poêle.
- Le conduit des fumées présente : 3 coudes maximum.
2 mètres horizontalement maximum.
- Cheminée au-delà de la zone de reflux.
- Les tuyaux d'évacuation sont en matériau approprié (recommandé en acier inoxydable).
- En cas de traversée d'éventuels matériaux inflammables (ex. bois), toutes les précautions ont été prises pour éviter des incendies.

Utilisation

- Les granulés utilisés sont de bonne qualité et non humides.
- Le creuset et le compartiment de cendres sont propres et bien placés.
- La porte est bien fermée.
- Le creuset est bien inséré dans son logement.

NE PAS OUBLIER D'ASPIRER LE CREUSET AVANT CHAQUE ALLUMAGE
En cas d'échec de l'allumage, NE PAS répéter l'allumage avant d'avoir vidé le creuset.

ACCESSOIRES EN OPTION

• COMPOSEUR TÉLÉPHONIQUE POUR ALLUMAGE À DISTANCE

Il est possible d'obtenir l'allumage à distance en faisant relier par le CAT (Centre d'assistance technique) le composeur téléphonique au port série derrière le poêle, via un câble optionnel (cod. 640560).

• TÉLÉCOMMANDE

• RACCORDS POUR ÉVACUATION DES FUMÉES MULTIPLE

• KIT DE CANALISATION N° 12 pour distribuer l'air chaud dans une pièce attenante.

• KIT DE CANALISATION N° 12 BIS pour distribuer l'air chaud dans une pièce éloignée.

Estimada Señora / Estimado Señor:

Gracias y felicitaciones por elegir nuestro producto.

Antes de utilizarlo, tenga a bien leer atentamente este manual para poder aprovechar todas las prestaciones al máximo y en condiciones de seguridad.

Por cualquier necesidad o aclaración contacte con el punto de venta o vea los CENTROS DE ASISTENCIA TÉCNICA en nuestra página www.innofire.it.

NOTA

- Después de desembalar el producto, compruebe que el contenido del embalaje esté íntegro y completo (tapa cerámica, abrazadera EFAS 84, garantía, guante, ficha técnica, espátula, sales antihumedad).

En caso de anomalías, diríjase de inmediato al punto de venta donde haya realizado la compra, presentando copia de la garantía y del comprobante fiscal de compra.

- Puesta en servicio/prueba

Debe ser efectuada indefectiblemente por un Centro de Asistencia Técnica autorizado por Innofire (CAT) so pena de pérdida de vigencia de la garantía. La puesta en servicio según la norma UNI 10683 consiste en una serie de operaciones de control de la estufa instalada que sirven para comprobar el correcto funcionamiento del sistema y la conformidad a las normas.

En el punto de venta puede conseguir los datos del Centro de Asistencia más cercano.

- El fabricante no se hace responsable de los daños ocasionados por errores de instalación o mantenimiento o por el uso inadecuado del producto.

- El número de serie, necesario para identificar la estufa, está indicado:

- en la parte superior del embalaje*
- en la garantía, que se encuentra dentro del hogar*
- en la placa aplicada al lado posterior del aparato;*

Dicha documentación se debe conservar conjuntamente con el comprobante fiscal de compra, cuyos datos se deberán comunicar en caso de solicitudes de información y poner a disposición en caso de trabajos de mantenimiento;

- los detalles ilustrados son gráfica y geoméricamente indicativos.

La que suscribe, EDILKAMIN S.p.A., con sede legal en Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milán - Número de identificación fiscal e IVA 00192220192

La estufa de pellet indicada a continuación es conforme al Reglamento UE 305/2011 (CPR) y a la Norma Europea armonizada EN 14785:2006

ESTUFA DE PELLETT, marca comercial INNOFIRE, denominada CHIP PLUS

Nº de SERIE: Ref. Placa de datos

Declaración de prestación (DoP - EK 098):

Ref. Placa de datos

Asimismo declara que:

la estufa de pellet de madera CHIP PLUS cumple con los requisitos de las directivas europeas:

2006/95/CEE - Directiva Baja Tensión

2004/108/CEE - Directiva Compatibilidad Electromagnética

EDILKAMIN S.p.A. se exime de cualquier responsabilidad ante defectos de funcionamiento del aparato en caso de sustitución, montaje o modificaciones efectuadas por personal ajeno a EDILKAMIN sin autorización de ésta.

PRINCIPIO DE FUNCIONAMIENTO

La estufa CHIP PLUS está diseñada para producir aire caliente utilizando pellet de madera y gestionando la combustión de manera electrónica. A continuación se ilustra el funcionamiento (las letras aluden a la figura 1).

El combustible (pellet) se toma del depósito de almacenaje (A) y mediante un sinfín (B) activado por motorreductor (C) se transporta al crisol de combustión (D).

El encendido del pellet se efectúa con el aire caliente producido por una resistencia eléctrica (E) y aspirado al crisol por medio del extractor de humos (F).

Los humos originados por la combustión se extraen del hogar por medio del ventilador (F) y se expulsan por la brida (G), que se puede conectar por atrás, por el costado izquierdo o por arriba de la estufa (ver pág. 46).

La estufa CHIP PLUS está diseñada para distribuir el aire caliente ya sea en el ambiente de instalación o en otros ambientes de la vivienda.

Para poder canalizar el aire caliente en otros ambientes es necesario aplicar los siguientes kits opcionales (más detalles en la pág. 47-48).

- KIT CANALIZACIÓN Nº 12 para distribuir el aire caliente en un ambiente contiguo

- KIT CANALIZACIÓN Nº 12 BIS para distribuir el aire caliente en un ambiente remoto.

El hogar, revestido en vermiculita, está cerrado frontalmente por una puerta de vidrio cerámico.

La cantidad de combustible, la extracción de los humos y la alimentación del aire de combustión se regulan con una tarjeta electrónica dotada de software para obtener una combustión de alto rendimiento y bajas emisiones.

La estufa está dotada de un puerto serie para la conexión por medio de un cable opcional (cód. 640560) a dispositivos de encendido remoto (como conmutadores telefónicos, cronotermostatos, etc.).

El revestimiento externo de acero está disponible en tres colores: **blanco mate, burdeos y gris.**

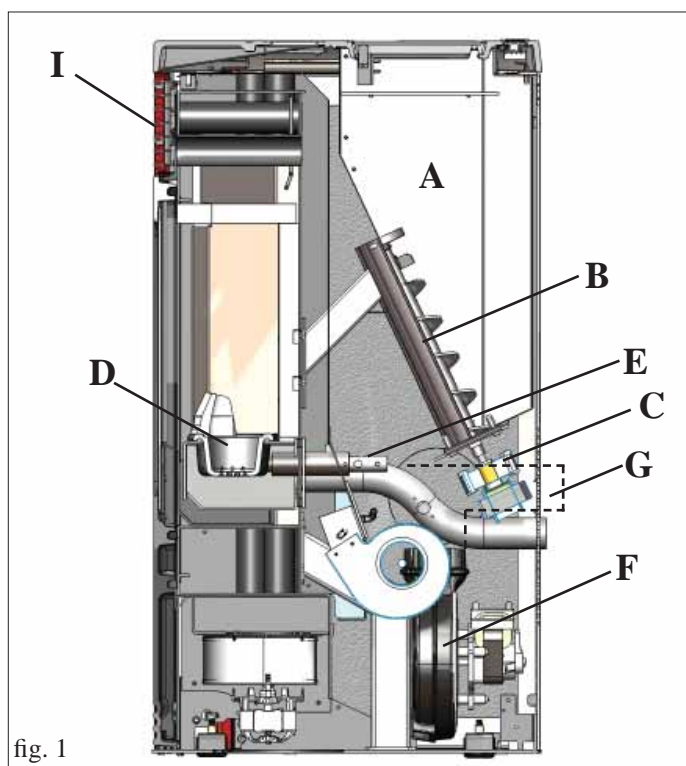


fig. 1

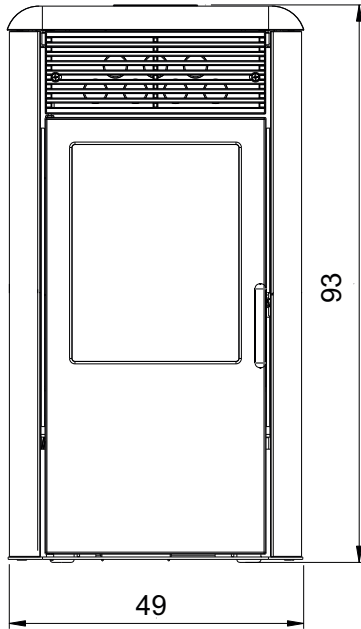
INFORMACIÓN SOBRE LA SEGURIDAD

El aire caliente sale al ambiente de instalación a través de una rejilla (I) ubicada en la parte superior del frente; el ambiente también es irradiado por la hoja de vidrio de la puerta del hogar.

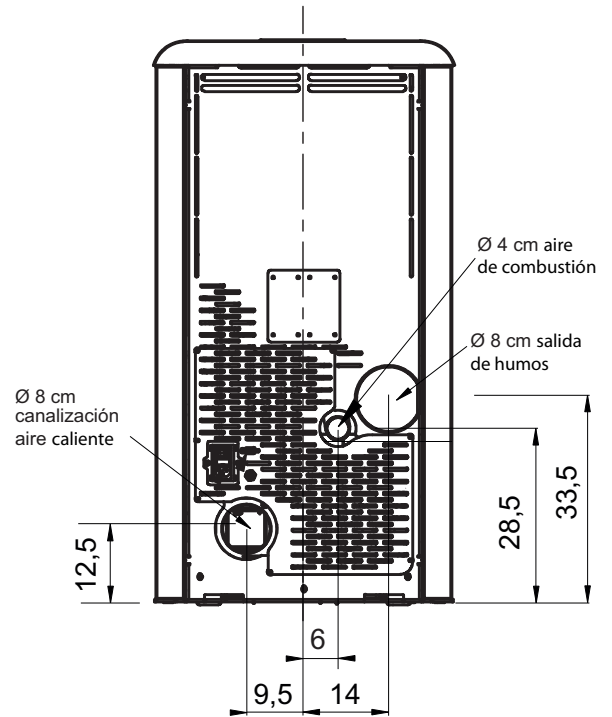
- El aparato no está destinado a ser utilizado por niños o por personas con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas. Vigilar a los niños para que no jueguen con el aparato.
- Los principales riesgos derivados del empleo de la estufa están ligados a errores de instalación, al contacto directo con partes eléctricas bajo tensión (internas), al contacto con fuego y partes calientes (vidrio, tubos, salida de aire caliente), a la introducción de sustancias extrañas, a combustibles no recomendados, a errores de mantenimiento y al accionamiento repetido de la tecla de encendido sin vaciar el crisol.
- En caso de anomalía o fallo de funcionamiento de los componentes, los dispositivos de seguridad de la estufa garantizan el apagado automático, que no se debe forzar.
- Para el funcionamiento correcto, la instalación de la estufa debe realizarse según las instrucciones de esta ficha.
- Durante el funcionamiento, la puerta del hogar no se debe abrir: la combustión es controlada automáticamente y no requiere ninguna intervención.
- Utilizar como combustible sólo pellet de madera de 6 mm de diámetro, certificado y de óptima calidad.
- No introducir en ningún caso sustancias extrañas en el hogar ni en el depósito.
- Para la limpieza del canal de los humos (tramo de caño que conecta la brida de salida de los humos de la estufa con el humero) no se deben utilizar productos inflamables.
- Limpiar las partes del hogar y del depósito en frío con una aspiradora.
- El vidrio se puede limpiar en FRÍO con un producto adecuado (ej. GlassKamin de Edilkamin) utilizando un paño.
- No abrir la puerta de la cámara de combustión con la estufa caliente. Esperar que el producto se enfríe naturalmente.
- La estufa no debe funcionar con la puerta abierta, con el vidrio roto o con la puerta de carga del pellet abierta.
- La estufa no se debe utilizar como escalera ni como base de apoyo.
- No apoyar ropa sobre la estufa para secarla. En tal caso colocar tendederos a una distancia segura de la estufa (peligro de incendio).
- Asegurarse de que la estufa sea colocada y encendida por un CAT (centro de asistencia técnica) habilitado por Edilkamin según las indicaciones de esta ficha, condición indispensable para la validez de la garantía.
- Durante el funcionamiento de la estufa, los tubos de salida y la puerta alcanzan temperaturas altas (no tocar sin el guante suministrado).
- No acercarse a la estufa objetos no resistentes al calor.
- No utilizar NUNCA combustibles líquidos para encender la estufa o reavivar las brasas.
- No ocluir las aberturas de aireación del ambiente de instalación ni las entradas de aire de la estufa.
- No mojar la estufa y no acercarse a las partes eléctricas con las manos mojadas.
- No aplicar reducciones a los tubos de salida de los humos.
- La estufa se debe instalar en ambientes adecuados para la prevención de incendios y dotados de todos los servicios (alimentación y salidas) necesarios para el funcionamiento correcto y seguro.
- En caso de necesidad, para realizar la limpieza de la vuelta de los humos, sacar el hogar de vermiculita quitando las abrazaderas.
- **EN CASO DE FALLO DE ENCENDIDO, NO VOLVER A INTENTAR EL ENCENDIDO ANTES DE VACIAR EL CRISOL (PUEDEN PRODUCIRSE DAÑOS).**

MEDIDAS

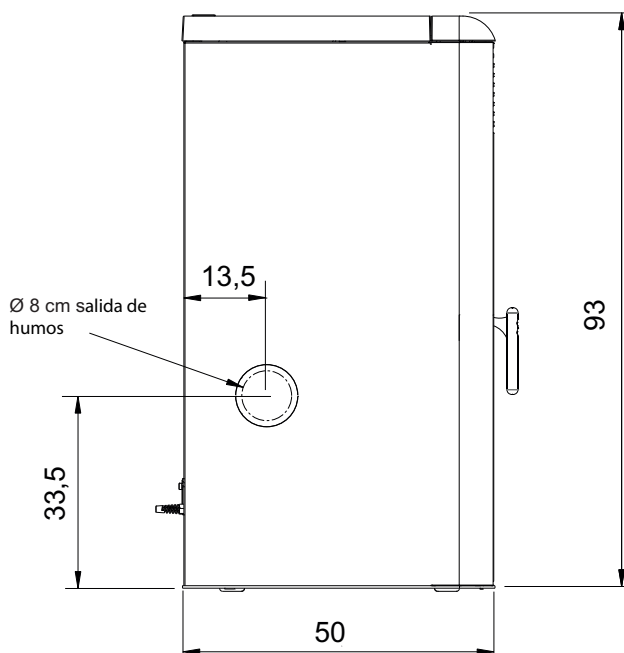
FRENTE



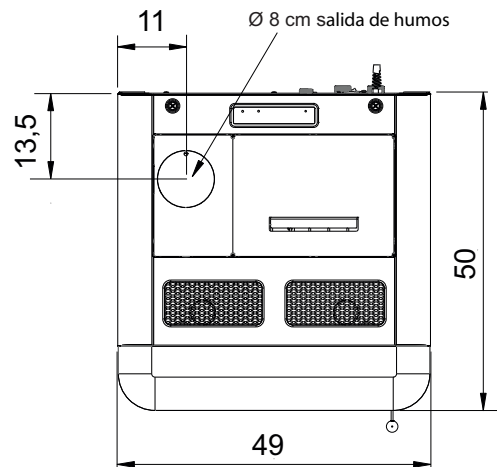
LADO POSTERIOR



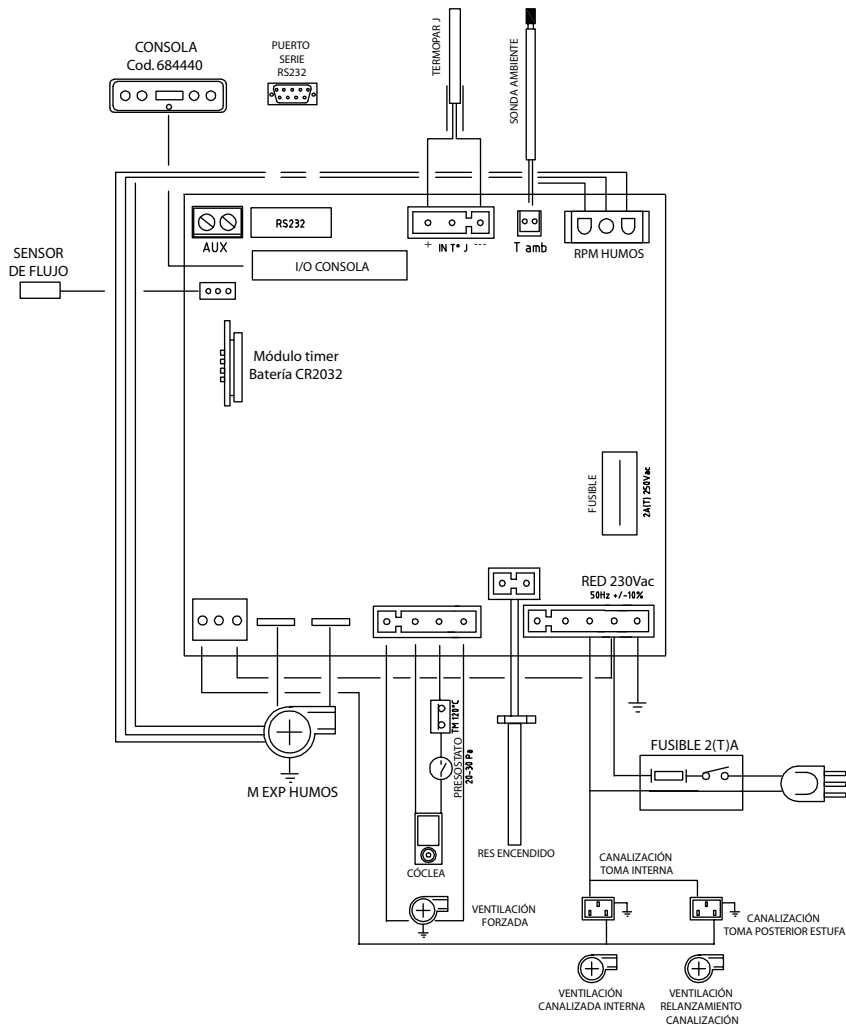
COSTADO



PLANTA



• TARJETA ELECTRÓNICA



DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD

• TERMOPAR

Situado en la salida de los humos para medir la temperatura de éstos.

En función de los parámetros programados, controla las fases de encendido, funcionamiento y apagado.

• PRESOSTATO

Situado en la zona de aspiración de los humos, interviene en caso de depresión en el circuito de los humos (ej.: humero obstruido) interrumpiendo la caída del pellet.

Bloquea la carga del pellet y de esta manera provoca el apagado de la estufa.

• TERMOSTATO DE SEGURIDAD

Situado debajo del depósito del pellet, interviene si la temperatura interior de la estufa es demasiado elevada.

Bloquea la carga del pellet y de esta manera provoca el apagado de la estufa.

• SENSOR DE FLUJO DE AIRE

situado en el canal de aspiración, interviene cuando el flujo del aire de combustión no es correcto y, en consecuencia, se originan problemas de depresión en el circuito de los humos que provocan el apagado de la estufa.

PUERTO SERIE

En la salida serie RS232 con el cable correspondiente (cód. 640560) es posible hacer instalar al CAT (centro de asistencia técnica) un artículo opcional para el control de los encendidos y los apagados (ej.: termostato ambiente). La salida serie se encuentra sobre el lado posterior de la estufa.

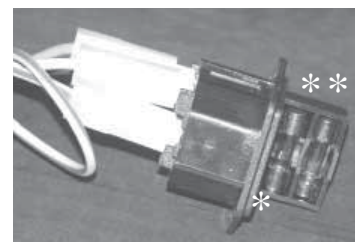
BATERÍA DE RESERVA

En la tarjeta electrónica hay una batería de reserva (tipo CR 2032 de 3 V).

Los defectos de funcionamiento obedecen al desgaste normal (no es un defecto de producto). Para más información, contactar con el CAT (centro de asistencia técnica) que se haya ocupado del primer encendido.

FUSIBLE

En la toma con interruptor en la parte posterior de la estufa hay dos fusibles: uno funcional * y uno de reserva**.



CARACTERÍSTICAS

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS según EN 14785

	Potencia nominal	Potencia reducida	
Capacidad térmica	9	2,8	kW
Potencia térmica	8	2,5	kW
Rendimiento / Eficiencia	91,5	92,5	%
Emisión CO al 13% O ₂	0,013	0,051	%
Temperatura humos	133	80	°C
Consumo de combustible	1,9	0,6	kg/h
Tiro mínimo	12	10	Pa
Capacidad del depósito	15		kg
Autonomía	7	25	horas
Volumen calefaccionado *	220		m ³
Diámetro del conducto de los humos (macho)	80		mm
Diámetro del conducto de toma de aire (macho)	40		mm
Peso con el embalaje	132		kg

DATOS TÉCNICOS PARA DETERMINAR LA MEDIDA DEL HUMERO

	Potencia nominal	Potencia reducida	
Potencia térmica	8	2,5	kW
Temperatura de la salida de los humos	140	90	°C
Tiro mínimo	5		Pa
Caudal de humos	5,7	3,2	g/s

* El volumen que se puede calentar se calcula considerando un aislamiento de la vivienda conforme a la Ley 10/91 y posteriores enmiendas y una demanda de calor de 33 Kcal/m³ hora.

* Es importante tener en cuenta también la posición de la estufa en el ambiente que se desea calentar.

CARACTERÍSTICAS ELÉCTRICAS

Alimentación	230Vac +/- 10% 50 Hz		
Consumo de potencia medio	120	W	
Consumo de potencia al encendido	320	W	
Protección en tarjeta electrónica *	Fusible 2AT, 250 Vac		

NOTA

- 1) tener en cuenta que aparatos exteriores pueden causar interferencias al funcionamiento de la tarjeta electrónica.
- 2) atención: los trabajos en partes bajo tensión, el mantenimiento y las verificaciones deben ser efectuados por personal cualificado.

(Antes de realizar cualquier mantenimiento, desconectar el aparato de la red de alimentación eléctrica)

Los datos citados son indicativos y se obtuvieron durante la certificación por el organismo notificado.
 INNOFIRE se reserva la facultad de modificar los productos sin aviso previo según su incuestionable juicio.

Para todo aquello que no esté expresamente indicado, tomar como referencia las normas locales. En Italia, norma UNI 10683 e indicaciones regionales o de las empresas sanitarias locales.

En caso de instalación en un condominio, consultar previamente con el administrador.

VERIFICACIÓN DE LA COMPATIBILIDAD CON OTROS DISPOSITIVOS

La estufa NO se debe instalar en un ambiente donde haya aparatos a gas de tipo B (ej. calderas a gas, estufas y aparatos con campana aspirante), ya que podría poner en depresión el ambiente y comprometer el funcionamiento de dichos aparatos o ser influida por él.

VERIFICACIÓN DE LA CONEXIÓN ELÉCTRICA (instalar la toma de corriente en un punto fácilmente accesible)

La estufa está provista de un cable de alimentación eléctrica que debe conectarse a una toma de 230V 50 Hz, en lo posible con interruptor magnetotérmico.

Si la toma de corriente no queda fácilmente accesible, predisponer un dispositivo de interrupción de la alimentación (interruptor) aguas arriba de la estufa (a cargo del cliente). Las variaciones de tensión superiores al 10% pueden comprometer el funcionamiento de la estufa.

La instalación eléctrica debe ser reglamentaria; verificar la eficiencia del circuito de tierra.

La línea de alimentación debe tener una sección adecuada para la potencia de la estufa.

La falta de eficiencia del circuito de tierra puede provocar defectos de funcionamiento de los que Innofire no se hará responsable.

DISTANCIAS DE SEGURIDAD CONTRA INCENDIOS

La estufa debe instalarse de acuerdo con las siguientes condiciones de seguridad:

- 20 cm de distancia lateral y posterior mínima a materiales inflamables.

- delante de la estufa no puede haber materiales inflamables a menos de 80 cm.

Si no resulta posible respetar las distancias antedichas, tomar las precauciones técnicas y constructivas necesarias para prevenir riesgos de incendio. En caso de conexión con paredes de madera u otros materiales inflamables, aislar adecuadamente el tubo de salida de los humos.

TOMA DE AIRE

Detrás de la estufa es indispensable instalar una toma de aire exterior de una sección útil mínima de 80 cm² que garantice suficiente aire para la combustión.

En este caso NO es posible instalar la estufa junto a una pared. Como alternativa, es posible tomar el aire para la estufa directamente del exterior a través de una prolongación de acero del tubo de 4 cm de diámetro ubicado sobre el lado posterior de la estufa. El tubo debe tener menos de 1 metro de largo y no debe presentar curvas. En cualquier caso, a lo largo de todo el recorrido el conducto de toma de aire debe tener asegurada una sección libre de al menos 12 cm². El terminal externo del conducto de la toma de aire debe terminar con un tramo a 90° hacia abajo o con una protección antiviento y debe estar protegido con una red anti-insectos que no reduzca la sección de paso útil de 12 cm².

SALIDA DE HUMOS

El sistema de salida debe ser exclusivo para cada estufa (no se admiten salidas a humeros en común con otros dispositivos).

El Alemania lo salida puede realizarse por un caño múltiple con explícita verificación de un deshollinador.

La salida de los humos se produce por la brida de 8 cm de diámetro, situada sobre el lado posterior, al costado izquierdo o sobre el lado superior.

La salida de los humos debe conectarse con el exterior utilizando tubos de acero certificados EN 1856.

El conducto debe estar sellado herméticamente.

Para la estanqueidad y el aislamiento de los tubos es necesario utilizar materiales resistentes a altas temperaturas (silicona o masilla para altas temperaturas).

El único tramo horizontal admitido puede ser de un máximo de 2 m. Se admiten hasta tres curvas de un máximo de 90°.

Si la salida de los humos no es por humero, es necesario un tramo vertical de al menos 150 cm y un terminal antiviento (referencia UNI 10683).

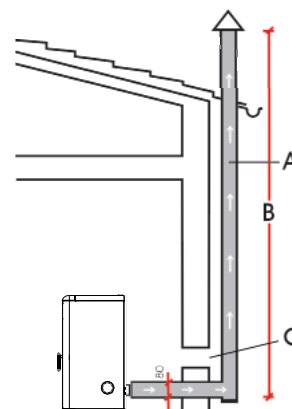
Si el canal de los humos es exterior, se debe aislar adecuadamente. Si el canal de los humos se introduce en un humero, éste debe ser adecuado para combustibles sólidos y, si mide más de \varnothing 150 mm,

es necesario entubarlo con tubos de sección y material adecuados (ej. acero \varnothing 80 mm). Todos los tramos del conducto de los humos deben ser inspeccionables. Las chimeneas y los conductos de humo a los que está conectada la estufa se deben limpiar al menos una vez al año (verificar la normativa nacional al respecto).

La falta de control y limpieza regulares aumenta la probabilidad de incendio de la chimenea. En caso de incendio: no apagar con agua; vaciar el depósito del pellet. Acudir a personal especializado antes de volver a poner la máquina en funcionamiento. La estufa está diseñada para funcionar en cualquier condición climática. En caso de condiciones particulares, como viento fuerte, podrían dispararse sistemas de seguridad que causan el apagado de la estufa. En este caso, no hacer funcionar el aparato con las protecciones desactivadas; si el problema continúa, contactar con el centro de asistencia técnica.

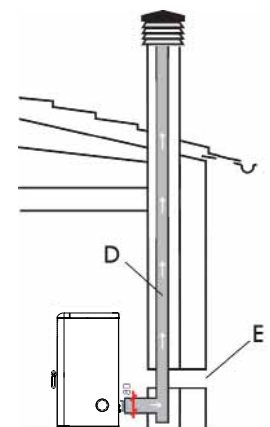
CASOS TÍPICOS

Fig. 1



- A: humero de acero aislado
- B: altura mínima 1,5 m, en todo caso superior a la altura del alero del techo
- C-E: toma de aire del ambiente exterior (sección pasante mínimo 80 cm²)
- D: humero de acero dentro del humero de albañilería existente.

Fig. 2



CHIMENEA

Las características fundamentales son las siguientes:

- sección interna en la base igual a la del humero
- sección de salida no inferior al doble de la del humero
- posición en pleno viento, por encima de la cumbrera del techo y fuera de las zonas de reflujo.

INSTALACIÓN

SALIDA DE HUMOS

CHIP PLUS está preparada para la conexión del tubo de salida de los humos por atrás, por el costado izquierdo, o por arriba de la estufa.

La estufa se entrega configurada para la salida del tubo de los humos por atrás (fig. 1).

PARA PERMITIR CUALQUIER SOLUCIÓN DE CONEXIÓN DE LA SALIDA DE LOS HUMOS AL HUMERO ES NECESARIO QUITAR EL COSTADO METÁLICO IZQUIERDO.

Proceder de la siguiente manera:

- Aflojar (unos 15 mm) los dos tornillos de la tapa superior de fundición debajo de la tapa de chapa (A - fig. 2).
- Abrir la puerta y quitar el panel galvanizado (B1 - fig. 3)
- Aflojar el tornillo inferior (B -fig. 3).
- Desmontar el costado metálico, desplazándolo unos 2 cm hacia el frente de la estufa, extrayéndolo primero desde abajo y luego por debajo de la tapa superior (fig. 4).

Conectar el tubo de salida de los humos (no suministrado) por el lado elegido.

CONEXIÓN DE LA SALIDA DE LOS HUMOS POR ATRÁS

Conectar el tubo de salida de los humos (no suministrado) posterior a la brida del sinfín de los humos (D- fig. 5) mediante la abrazadera suministrada.

En este caso, es suficiente hacer pasar el tubo de salida de los humos (no suministrado) por el orificio en la parte inferior de la chapa posterior (fig. 5).

CONEXIÓN DE LA SALIDA DE LOS HUMOS LATERAL

Montar el codo de conexión (suministrado como opción cód. 654420) a la brida del sinfín de los humos (E - fig. 6) utilizando la abrazadera suministrada.

Conectar el tubo de salida de los humos (no suministrado) lateral al codo de conexión mencionado (fig. 6).

Sacar el diafragma troquelado de la chapa lateral para permitir el paso del tubo de salida de los humos (fig. 6).

Completar la operación fijando el rosetón de cierre (suministrado como opción cód. 684790) mediante tornillos (F - fig. 7), después de desmontar el costado de metal.

NOTA: la fijación del rosetón y de la chapa lateral debe efectuarse después de la fijación definitiva del humero.

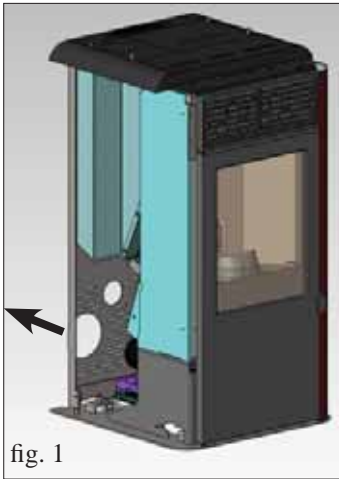


fig. 1

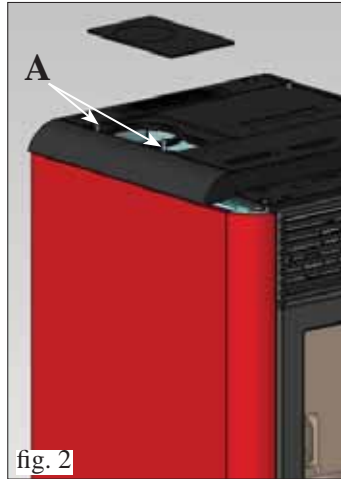


fig. 2

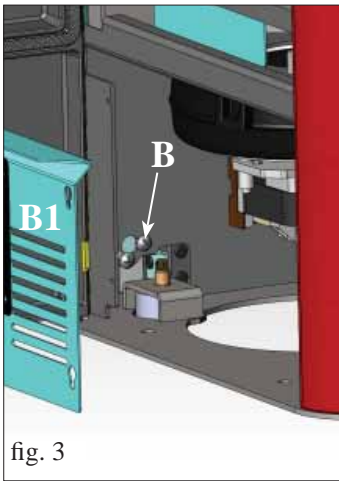


fig. 3

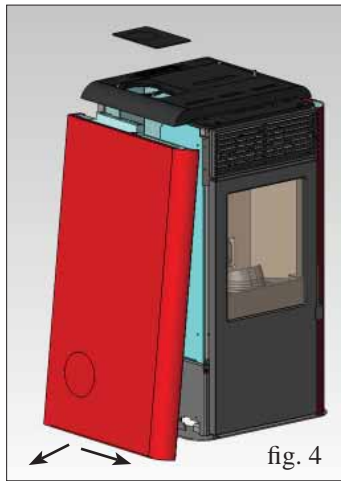


fig. 4

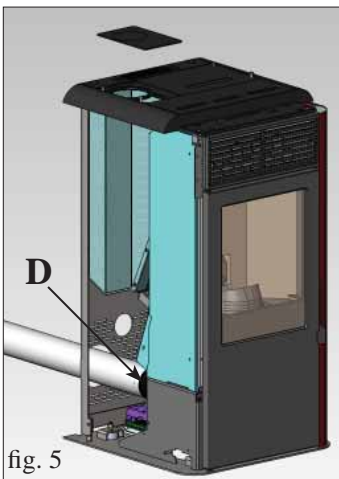


fig. 5

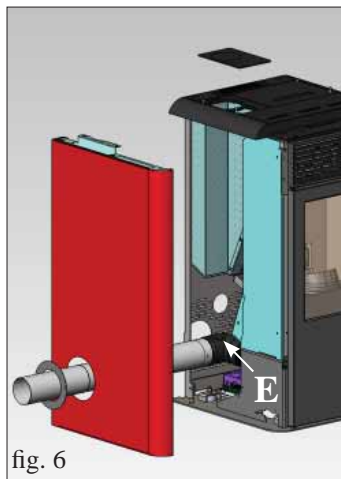


fig. 6

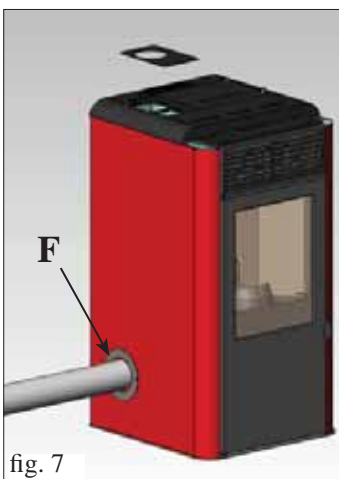


fig. 7

INSTALACIÓN

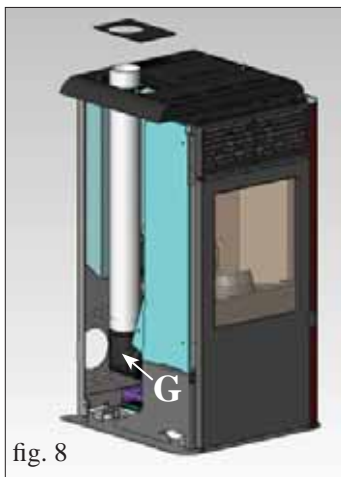


fig. 8



fig. 9

CONEXIÓN DE LA SALIDA DE LOS HUMOS POR ARRIBA

Montar el codo de conexión (suministrado como opción) a la brida del sinfín de los humos (G - fig. 8) utilizando la abrazadera suministrada.

Calzar el tubo de salida de los humos (no suministrado) en el codo que se mencionó más arriba.

Sacar el diafragma de la pequeña media tapa de chapa (H - fig. 9) para permitir el paso del tubo.

UNA VEZ TERMINADA LA OPERACIÓN DE CONEXIÓN DEL TUBO DE SALIDA DE LOS HUMOS AL HUMERO, MONTAR EL COSTADO DE METAL Y ENSAMBLAR LA TAPA DE CERÁMICA

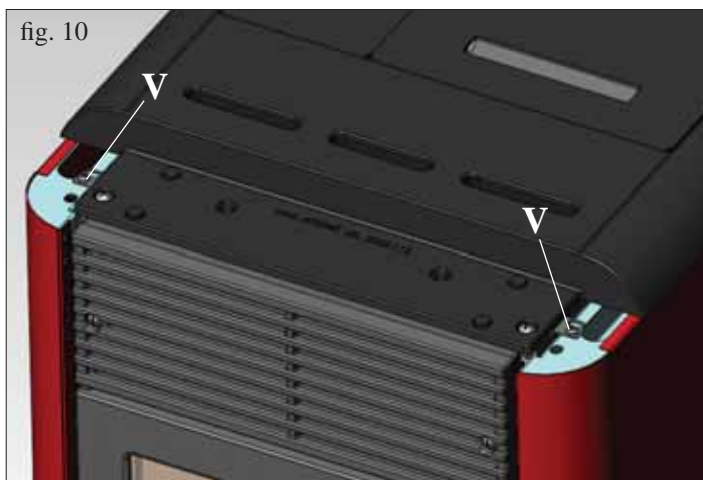


fig. 10

TAPA DE CERÁMICA

La estufa se entrega con los costados metálicos (C-D) ya montados, mientras que la tapa de cerámica (A) y los dos pernos de centrado (B) se suministran embalados a parte.

Atención:

verificar la alineación vertical de los costados metálicos y, si es necesario, ajustarla con los tornillos (V - fig. 10).

Fig. 11

Aplicar al lado interno de la tapa de cerámica (A) los dos pernos de centrado (B) y enroscarlos en los orificios correspondientes.

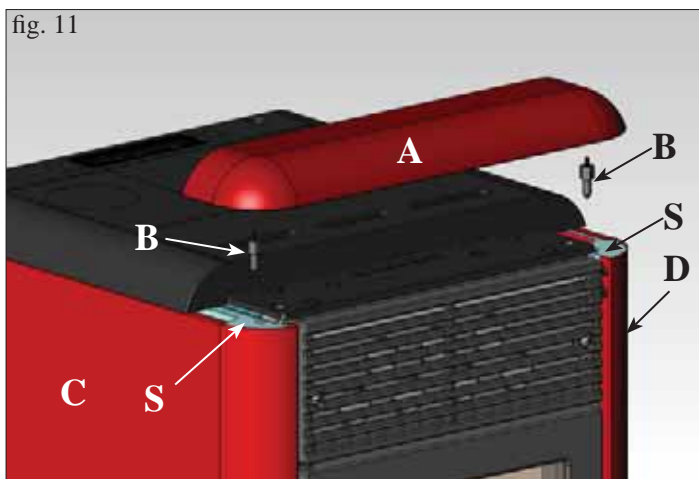


fig. 11

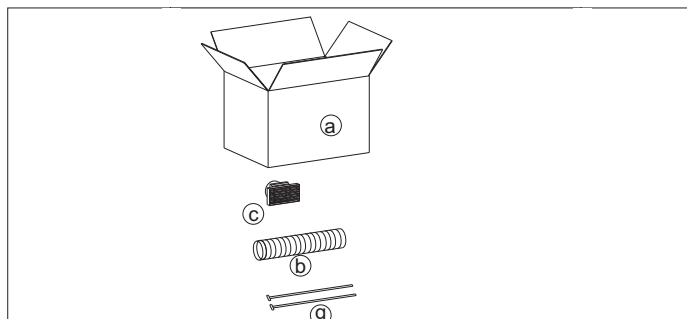
Colocar la tapa de cerámica calzando los pernos en los orificios (S) previstos sobre los costados metálicos (C-D).

CANALIZACIÓN DEL AIRE CALIENTE

KIT 12 (cód. 778150) (opcional)
PARA CANALIZAR EL AIRE CALIENTE A UN
AMBIENTE CONTIGUO ADEMÁS DEL AMBIENTE
DE INSTALACIÓN

Composición:

a	Caja	n° 1
b	Tubo Ø 8	n° 1
c	Boca terminal	n° 1
g	Abrazadera de bloqueo de los tubos	n° 2

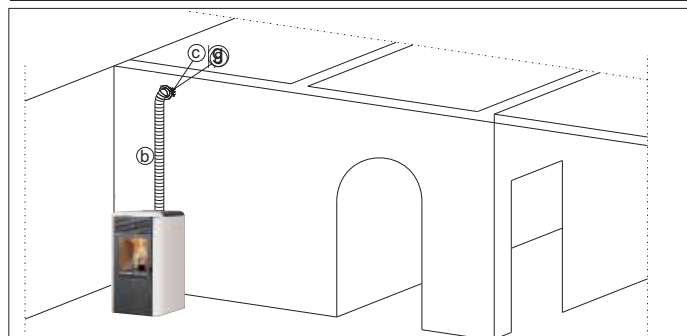
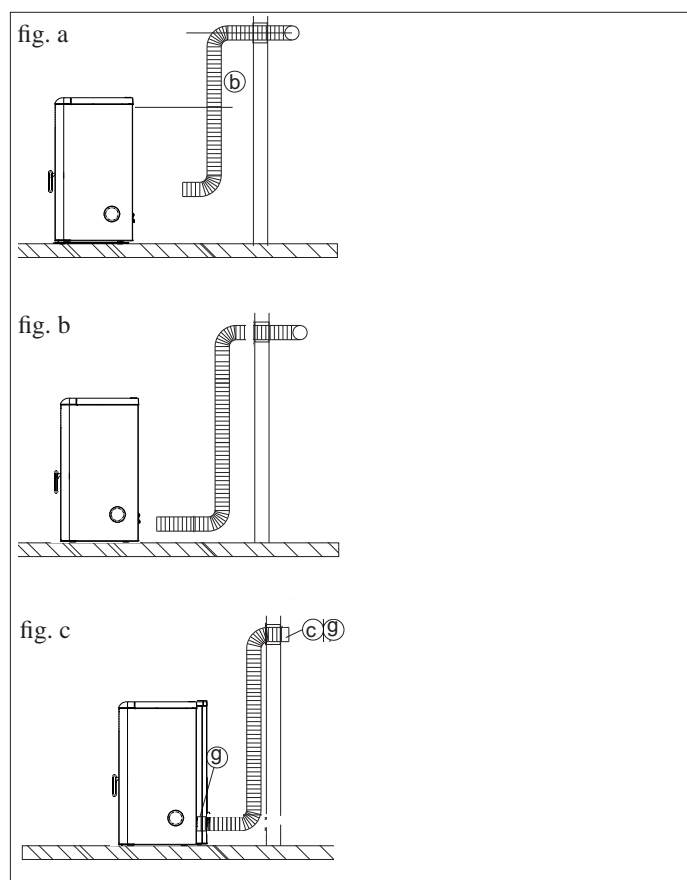


Nota:

LA PARTE INICIAL DEL TUBO FLEXIBLE DEBE ESTAR TOTALMENTE EXTENDIDA PARA PREVENIR LOS PLIEGUES; DE ESTA MANERA, EL DIÁMETRO INTERNO SE ENSANCHA CONSIDERABLEMENTE Y FAVORECE LA UNIÓN.

Procedimiento:

- Definir la posición de la estufa respecto de la albañilería (fig. a).
- Colocar la estufa en la posición definida.
- Extender el tubo de aluminio (b) para la canalización del aire caliente.
- Calzar el tubo de aluminio en la brida de salida de aire caliente en la parte posterior de la estufa (fig. c) y fijarlo con la abrazadera (g).
- Instalar la boca terminal (c) en el extremo del tubo de aluminio con la abrazadera (g) (fig. c) en el ambiente que se desea calefactar.

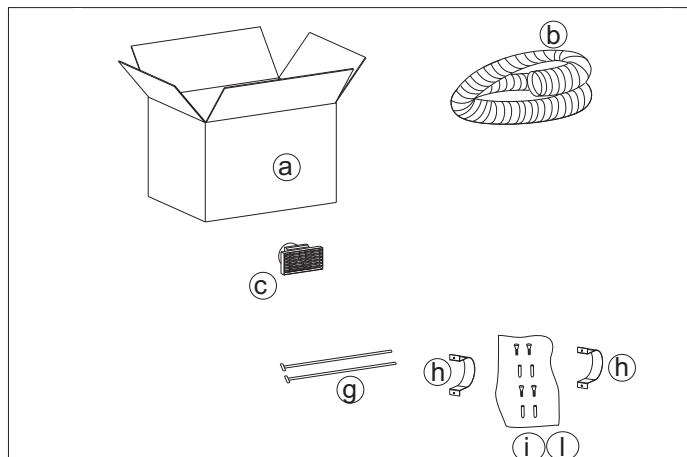


CANALIZACIÓN DEL AIRE CALIENTE

KIT 12 BIS (cód. 778160) (opcional)
PARA CANALIZAR EL AIRE CALIENTE A UN
AMBIENTE REMOTO ADEMÁS DEL AMBIENTE DE
INSTALACIÓN

Composición:

a	Caja	n° 1
b	Tubo Ø 8	n° 1
c	Boca terminal	n° 1
g	Abrazadera de bloqueo de los tubos	n° 2
h	Collar a la pared	n° 2
i	Tornillos	n° 4
l	Tacos	n° 4

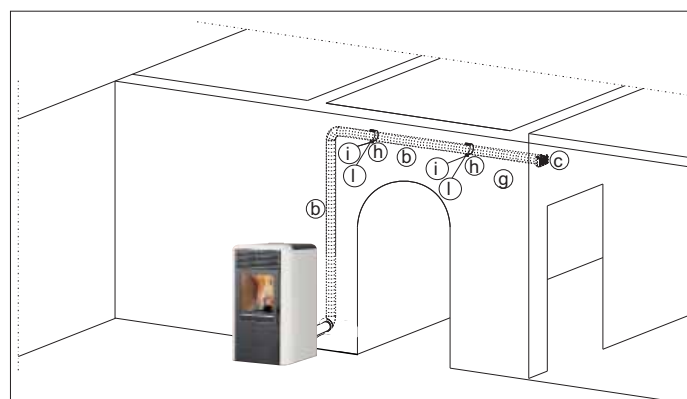
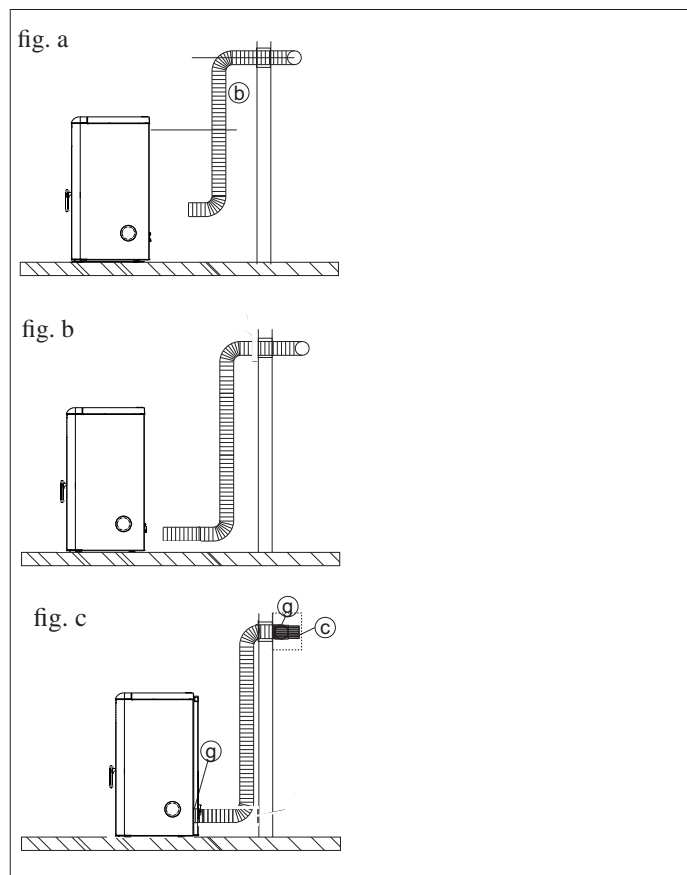


Nota:

LA PARTE INICIAL DEL TUBO FLEXIBLE DEBE ESTAR TOTALMENTE EXTENDIDA PARA PREVENIR LOS PLIEGUES; DE ESTA MANERA, EL DIÁMETRO INTERNO SE ENSANCHA CONSIDERABLEMENTE Y FAVORECE LA UNIÓN.

Procedimiento:

- Definir la posición de la estufa respecto de la albañilería (fig. a).
- Colocar la estufa en la posición definida.
- Extender el tubo de aluminio (b) para la canalización del aire caliente.
- Calzar el tubo de aluminio en la brida de salida de aire caliente en la parte posterior de la estufa (fig. c) y fijarlo con la abrazadera (g).
- Instalar la boca terminal (c) en el ambiente que se desea calefaccionar y fijar el tubo de aluminio (b) con el collar a la pared (h) y con los tacos con tornillos (i-l).



INSTRUCCIONES DE USO

La puesta en servicio, el primer encendido y la prueba deben ser efectuados por un centro de asistencia autorizado por Innofire (CAT) según la norma UNI 10683.

Dicha norma indica las operaciones de control a realizar in situ con el propósito de comprobar el funcionamiento correcto del sistema.

El centro de asistencia técnica Innofire se ocupará de calibrar la estufa de acuerdo con el tipo de pellet y las condiciones de instalación.

La puesta en servicio por el CAT es indispensable para activar la garantía.

Con los primeros encendidos, puede ocurrir que durante unos instantes se desprenda olor de pintura.

Antes de cualquier encendido siempre es necesario verificar:

- ==> La correcta instalación.
- ==> La alimentación eléctrica.
- ==> El cierre de la puerta, que debe ser hermético.
- ==> La limpieza del crisol.
- ==> La indicación de stand-by en la pantalla (fecha, potencia o temperatura intermitentes).

CARGA DEL PELLE EN EL DEPÓSITO

Para acceder al depósito, quitar la tapa metálica * (fig. 1).

ATENCIÓN:

Si la estufa se carga en funcionamiento, es decir, mientras está caliente, utilizar el guante suministrado.

NOTA sobre el combustible.

CHIP PLUS está diseñada y programada para quemar pellet de madera de aproximadamente 6 mm de diámetro.

El pellet es un combustible con forma de pequeños cilindros que se obtiene prensando serrín, a altos valores, sin utilizar colas ni otros materiales.

Se comercializa en bolsas de 15 kg.

Para NO comprometer el funcionamiento de la estufa, es indispensable NO quemar otros combustibles.

El empleo de otros materiales (incluso madera), identificable mediante análisis de laboratorio, deja la garantía sin efecto.

INNOFIRE ha diseñado, probado y programado sus productos para garantizar las mejores prestaciones con pellet de las siguientes características:

diámetro: 6 milímetros

longitud máxima: 40 mm

humedad máxima: 8 %

rendimiento calórico: 4300 kcal/kg mínimo

El uso de pellet con otras características implica la necesidad de una calibración específica de la estufa similar a la que realiza el CAT (centro de asistencia técnica) para el primer encendido.

El uso de pellet no adecuado puede provocar: menor rendimiento; anomalías de funcionamiento; bloqueos por atascamiento; suciedad en el vidrio; falta de combustión del material...

Es suficiente una inspección visual del pellet.

Bueno: liso, de longitud regular, poco polvoriento.

Malo: con quebraduras longitudinales y transversales, muy polvoriento, longitud muy variable, presencia de cuerpos extraños.

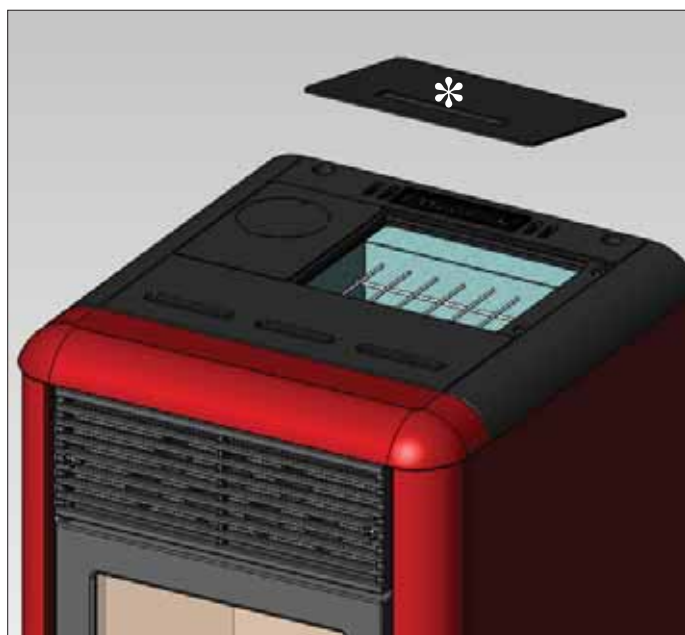


fig. 1

INSTRUCCIONES DE USO

PANEL SINÓPTICO



INDICACIÓN EN PANTALLA

OFF	Fase de apagado en curso, duración aprox. 10 minutos
ON AC	Estufa en la primera fase de encendido, carga de pellet y espera del encendido de la llama
ON AR	Estufa en la segunda fase de encendido, inicio de la combustión normal
PH	Estufa en fase de calentamiento del intercambiador de calor
P1-P2-P3	Nivel de potencia seleccionado
10....30°C	Nivel de temperatura deseado en el ambiente de instalación de la estufa
Pu	Limpieza automática del crisol en curso
SF	Stop llama: bloqueo del funcionamiento por probable fin del pellet
CP-TS-PA	Menú de control a disposición exclusivamente de los CAT (centros de asistencia técnica)
AF	Fallo de encendido: bloqueo del funcionamiento por defecto de encendido
H1.....H9	Sistema en alarma, el número identifica la causa de la alarma
Bat1	Batería del reloj descargada (tipo CR2032)
Fron	Habilitación de la ventilación frontal
Cana	Habilitación de la ventilación canalizada
FrCa	Ventilaciones habilitadas

Cuando la estufa está en stand-by, aparece en pantalla la indicación OFF conjuntamente con la potencia seleccionada si la estufa está en modo MANUAL, o bien la indicación OFF conjuntamente con la temperatura seleccionada si la estufa está en modo AUTOMÁTICO.

LLENADO DEL SINFÍN


La recarga del conducto de transporte del pellet (sinfín) es necesaria sólo cuando la estufa es nueva (para el primer encendido) o cuando se ha quedado completamente sin pellet.

Para activar la recarga, pulsar simultáneamente las teclas



; aparece en pantalla la indicación "RI".

La función de recarga termina automáticamente después de 240"

o al pulsar la tecla .



Indica el funcionamiento del ventilador



Indica el funcionamiento del motorreductor de carga del pellet



Indica que se está operando en el menú de parámetros (sólo CAT)



Indica timer activo; se ha elegido una programación horaria automática



Tecla ENCENDIDO/APAGADO sirve también para guardar/salir



Tecla de selección: Automático / Manual/ Menú regulación



Tecla para REDUCIR la potencia/temperatura o el valor del dato seleccionado




Tecla para AUMENTAR la potencia/temperatura o el valor del dato seleccionado

INSTRUCCIONES DE USO

ENCENDIDO

Con la estufa en stand-by (después de comprobar que el crisol


esté limpio), pulsar la tecla ; comienza el procedimiento de encendido. Aparece en pantalla la indicación “AC” (inicio combustión); superados los ciclos de control, al producirse el encendido del pellet, aparece en pantalla la indicación “AR” (encendido calefacción).

Esta fase dura unos minutos y permite la correcta ejecución completa del encendido y el calentamiento del intercambiador de la estufa.

Transcurridos unos minutos, la estufa pasa a la fase de calentamiento y aparece en pantalla la indicación “PH”.

Luego, en fase de trabajo, se indica la potencia seleccionada, en caso de funcionamiento manual, o la temperatura seleccionada, en caso de funcionamiento automático.

APAGADO

Al pulsar la tecla  con la estufa encendida, comienza la fase de apagado, que incluye:


- Interrupción de la caída de pellet
- Consumo total del pellet contenido en el crisol manteniendo activo el ventilador de los humos (10 minutos)
- Enfriamiento del cuerpo de la estufa manteniendo activo el ventilador (10 minutos)
- La indicación “OFF” en pantalla conjuntamente con los minutos restantes hasta el apagado

Durante la fase de apagado no será posible volver a encender la estufa; terminada la fase de apagado, el sistema se pone automáticamente en stand-by (aparece en pantalla la indicación OFF conjuntamente con la potencia seleccionada si la estufa está en modo MANUAL, o bien la indicación OFF conjuntamente con la temperatura seleccionada si la estufa está en modo AUTOMÁTICO).

FUNCIONAMIENTO MANUAL

En modo de funcionamiento MANUAL se selecciona la potencia de funcionamiento de la estufa independientemente de la temperatura del ambiente de instalación.

Para seleccionar el modo de funcionamiento MANUAL, pulsar

la tecla set  y seleccionar en pantalla, por ejemplo, “P2” (potencia 2).

Es posible aumentar la potencia pulsando la tecla  o


reducirla pulsando la tecla .

FUNCIONAMIENTO AUTOMÁTICO

En modo de funcionamiento AUTOMÁTICO se selecciona la temperatura objetivo del ambiente de instalación.

La estufa autónomamente modula la potencia en función de la diferencia entre la temperatura deseada (seleccionada en pantalla) y la temperatura medida por la sonda ambiente; al alcanzar la temperatura deseada, la estufa pasa a la potencia 1 y funciona al mínimo.

Para seleccionar el modo de funcionamiento AUTOMÁTICO,

pulsar la tecla set  y seleccionar en pantalla, por ejemplo, 20°C.

Es posible aumentar la temperatura deseada pulsando la tecla

 o reducirla pulsando la tecla .

Durante el funcionamiento en modo AUTOMÁTICO, se alternan en pantalla la temperatura deseada y la potencia seleccionada automáticamente por el sistema modulante.

FUNCIÓN COMFORT CLIMA

Función adecuada para instalaciones de la estufa en ambientes pequeños o para la media estación, cuando incluso el funcionamiento a la potencia mínima determina un calentamiento excesivo.

Esta función de gestión automática asegura el apagado de la estufa al alcanzar la temperatura ambiente deseada.

En pantalla aparecerá la indicación “CC OF” y los minutos restantes hasta el apagado.

Cuando la temperatura en el ambiente baja del valor programado, la estufa se vuelve a encender automáticamente. Si se desea utilizar esta función, solicitar la activación al CAT en el momento del primer encendido.

FUNCIÓN ACTIVACIÓN REMOTA (puerto AUX)

Por medio de un cable de conexión opcional específico (cód. 640560) es posible encender/apagar la estufa utilizando un dispositivo remoto como: un activador telefónico GSM, un termostato ambiente, un control de sistema domótico, u otro dispositivo con contacto limpio que tenga la siguiente lógica:

Contacto abierto = estufa apagada

Contacto cerrado = estufa encendida



La activación y la desactivación se producen 10” después de la transmisión del último mando.

En caso de conexión del puerto de activación remota, de todas maneras será posible encender y apagar la estufa desde el panel de mandos; la estufa siempre seguirá la última orden recibida, ya sea de encendido o de apagado.

REGULACIÓN DE LA VENTILACIÓN

Si se ha instalado el kit de canalización, el CAT se ocupará de activar el menú de selección del modo ventilación.

Pulsando 2 segundos la tecla SET, se entra en el menú de

selección del modo ventilación; con las teclas   se pueden seleccionar los siguientes modos de funcionamiento:

“**Fron**”: con esta selección se activa únicamente la ventilación frontal de la estufa

“**Cana**”: con esta selección se activa la ventilación canalizada de la estufa

Un programa específico gestiona el funcionamiento de la ventilación en función de la potencia calórica producida por la estufa: en potencia P1 funcionará únicamente el ventilador frontal; en potencia P2 y P3 funcionará únicamente el ventilador canalizado.

“**Fr Ca**”: con esta selección se activan ambas ventilaciones, la frontal y la canalizada.



Un programa específico gestiona el funcionamiento de la ventilación en función de la potencia calórica producida por la estufa. En potencia P1 y P2 funcionará únicamente el ventilador frontal; en potencia P3 funcionarán simultáneamente el ventilador frontal y el ventilador canalizado.

El ventilador frontal modula su velocidad en función de la potencia de trabajo de la estufa (en automático o en manual); el ventilador canalizado se activa siempre a la velocidad máxima para garantizar un flujo de aire eficiente a la boca de canalización del ambiente contiguo.

INSTRUCCIONES DE USO

CONFIGURACIÓN: RELOJ Y PROGRAMACIÓN SEMANAL



Pulsar 5" la tecla SET; se entra en el menú de programación y aparece en pantalla la indicación "TS".

Pulsar las teclas   hasta que aparezca "Prog" y pulsar SET.

Pulsando las teclas   se pueden seleccionar los siguientes ajustes:

• **Pr OF:** Habilita o inhabilita completamente el uso del timer.


Para activar el timer pulsar la tecla SET y seleccionar "On"



con las teclas  , para desactivarlo seleccionar "OFF"; confirmar con la tecla SET; para salir de la programación pulsar la tecla ESC.

• **Set:** permite ajustar la hora y el día actual.



Para ajustar la hora actual, seleccionar en pantalla "SET"; confirmar la selección con la tecla SET, ajustando la hora

actual; con la tecla  se incrementa el horario de a 15' a cada



presión; con la tecla  se reduce de a 1' con cada presión; confirmar con la tecla SET; ajustar el día de la semana con las

teclas   (Ej.: Lunes=Day 1), confirmar la programación con la tecla SET; terminado el ajuste de hora y día, aparece en pantalla **Prog**; para continuar la programación para Pr1/Pr2/Pr3, pulsar SET; o bien pulsar ESC para salir de la programación.

• **Pr 1:** Es el programa n° 1; en este horario se ajusta una hora de encendido, una hora de apagado y los días a los cuales aplicar el horario **Pr 1**.



Para programar el horario **Pr 1**, seleccionar con las teclas   "Pr 1"; confirmar la selección con la tecla SET; aparece

brevemente en pantalla "On P1"; programar con las teclas

  la hora de encendido del horario **Pr 1**; confirmar con la tecla SET; aparece brevemente en pantalla "OFF P1";

programar con las teclas   la hora de apagado del horario Pr 1 y confirmar con la tecla SET.

Asignamos el horario programado a los distintos días de la semana; con la tecla SET nos desplazamos por los días de la semana desde day 1 hasta day 7; day 1 es el lunes y day 7

el domingo; con las teclas   se activa o desactiva el programa **Pr 1** en el día seleccionado en pantalla (ejemplo: On d1=activo u Of d1 =inactivo).

Terminada la programación, aparece en pantalla **Prog**; para continuar con la programación **Pr 2/Pr 3**, pulsar **set** y repetir el procedimiento, o bien pulsar ESC para salir de la programación.

- Ejemplo de programación:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rojo=activo verde=inactivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Permite seleccionar un segundo horario; para la programación seguir las mismas instrucciones del programa Pr 1.

Ejemplo de programación Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rojo=activo verde=inactivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 3:

Permite seleccionar un tercer horario; para la programación seguir las mismas instrucciones del programa Pr 1 y Pr 2.

Ejemplo de programación Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rojo=activo verde=inactivo

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

MANTENIMIENTO

Antes de realizar cualquier mantenimiento, desconectar el aparato de la red de alimentación eléctrica.

El mantenimiento regular es fundamental para el buen funcionamiento de la estufa.

LA FALTA DE MANTENIMIENTO NO permite a la estufa funcionar regularmente.

Cualquier problema por falta de mantenimiento dejará la garantía sin efecto.

MANTENIMIENTO DIARIO

Estas operaciones se deben llevar a cabo con la estufa apagada, fría y desconectada de la red eléctrica.

- El mantenimiento diario debe realizarse con una aspiradora.
- La tarea lleva pocos minutos (ver opción pág. 21).
- Abrir la puerta, sacar el crisol (1 - fig. A) y volcar los residuos en el cajón de cenizas (2 - fig. B).
- **NO DESCARGAR LOS RESIDUOS DE LA LIMPIEZA EN EL DEPÓSITO DEL PELLET.**
- Extraer y vaciar el cajón de cenizas (2 - fig. B) en un recipiente no inflamable (las cenizas podrían contener partes aún calientes y brasas).
- Aspirar el interior del hogar, el plano fuego, el alojamiento alrededor del crisol donde cae la ceniza.
- Sacar el crisol (1 - fig. A) y eliminar los residuos con la espátula suministrada, destapar los orificios.
- Aspirar el alojamiento del crisol, limpiar los bordes de contacto entre el crisol y el alojamiento.
- Si es necesario, limpiar el vidrio (en frío).

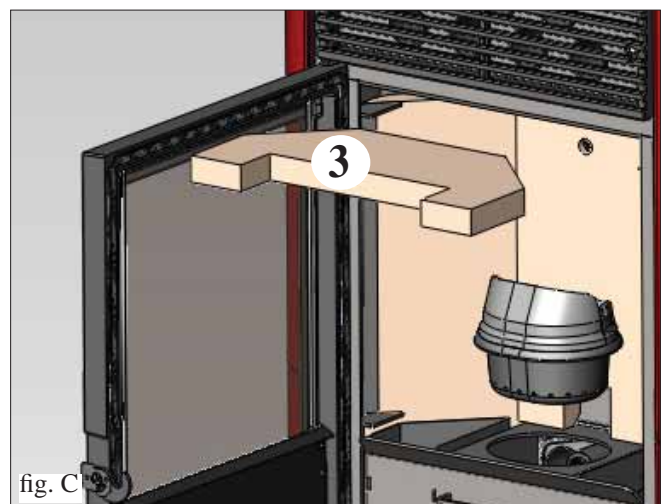
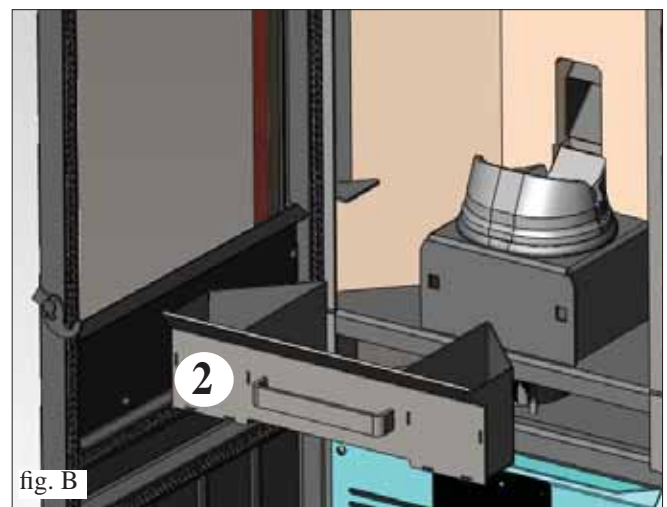
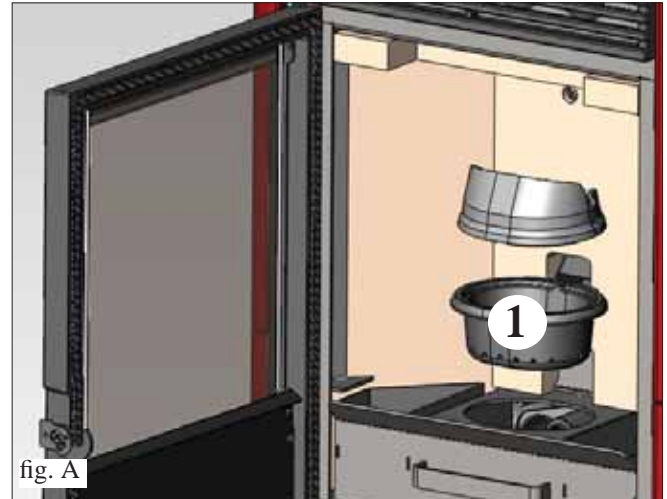
No aspirar nunca la ceniza caliente, ya que puede perjudicar la aspiradora y originar un incendio en la vivienda.

MANTENIMIENTO SEMANAL

- Sacar la tapa superior (3 - fig. C) y volcar los residuos en el cajón de cenizas (2 - fig. B). La tapa superior es un componente sujeto a desgaste. Edilkamin no responde por roturas de este componente, sobre todo si la rotura ocurre durante la extracción o la colocación en su alojamiento.

MANTENIMIENTO MENSUAL

En caso de conexión de la salida de los humos por arriba (ver pág. 46), limpiar el interior del codo de conexión quitando la inspección (4 - fig. D).



MANTENIMIENTO ESTACIONAL

(tarea del CAT - centro de asistencia técnica)

Consiste en las siguientes operaciones:

- Limpieza general interna y externa
- Limpieza a fondo de los tubos de intercambio horizontales dentro de la rejilla de salida del aire caliente situada en la parte superior del frente de la estufa
- Limpieza a fondo y eliminación de depósitos del crisol y de su alojamiento
- Vaciado del depósito del pellet y aspiración del fondo
- Limpieza del extractor de humos, verificación mecánica de los juegos y de las fijaciones
- Limpieza del canal de los humos (sustitución de la junta del tubo de salida de humos)
- Limpieza del conducto de los humos y de los tubos de intercambio verticales situados detrás de los tabiques dentro del hogar
- Limpieza del alojamiento del ventilador de extracción de humos, limpieza del presostato
- Control del termopar
- Limpieza, inspección y eliminación de depósitos del alojamiento de la resistencia de encendido, eventual sustitución de ésta
- Limpieza/control del panel sinóptico
- Inspección visual de los cables eléctricos, de las conexiones y del cable de alimentación
- Limpieza del depósito del pellet y verificación de los juegos del conjunto sinfín-motorreductor
- Verificación y eventual sustitución del tubo del presostato
- Sustitución de la junta de la puerta
- Prueba funcional: carga del sinfín, encendido, funcionamiento durante 10 minutos y apagado

Si la estufa se utiliza muy a menudo, se recomienda realizar la limpieza del canal y del conducto de paso de los humos cada 3 meses.

¡ATENCIÓN!

Después de la limpieza normal, el acoplamiento **INCORRECTO** del crisol superior (A) (fig. 1) con el crisol inferior (B) (fig. 1) puede comprometer el funcionamiento de la estufa. Antes del encendido de la estufa, asegurarse de que los crisoles estén acoplados correctamente como se indica en la (fig. 2), sin cenizas ni material no quemado sobre el perímetro de contacto.

Recordamos que usar la estufa sin haber realizado la limpieza del crisol puede ocasionar que los gases internos de la cámara de combustión se incendien, lo que provocaría la consiguiente rotura del cristal de la puerta.

Nota:

- Prohibida cualquier modificación no autorizada
- Utilizar sólo los repuestos recomendados por el fabricante
- El empleo de componentes no originales dejará la garantía sin efecto.

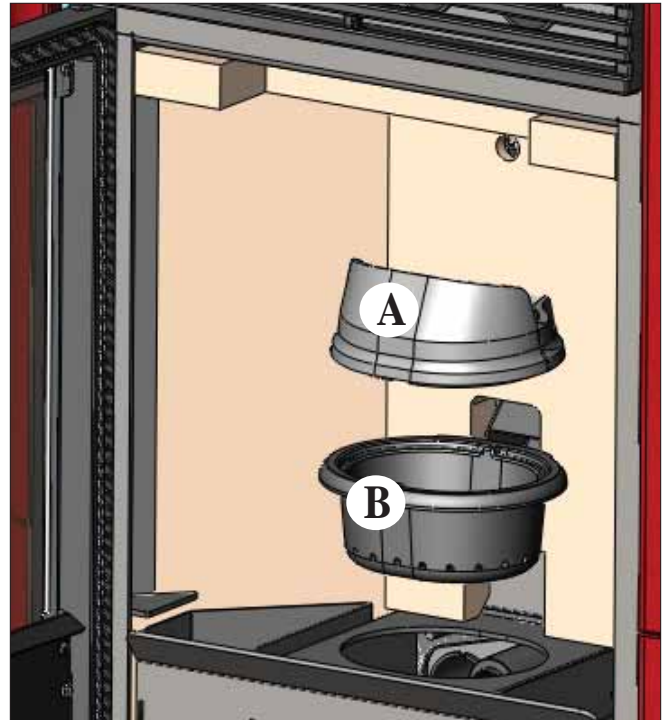


fig. 1

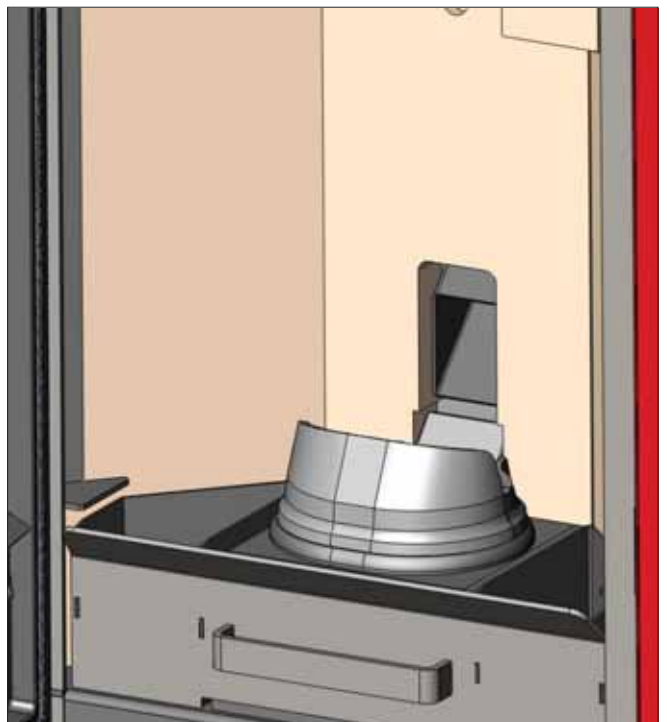


fig. 2

CONSEJOS ANTE PROBLEMAS POSIBLES

En caso de problemas, la estufa se para automáticamente ejecutando la operación de apagado; en pantalla aparece la indicación del motivo del apagado (ver a continuación los distintos mensajes).

No desconectar la clavija de la alimentación eléctrica durante el apagado por bloqueo.

En caso de bloqueo, para volver a encender la estufa, es necesario esperar que termine el procedimiento de apagado (600 segundos con señal acústica) y luego pulsar la tecla .

No volver a encender la estufa antes de comprobar la causa del bloqueo y LIMPIAR/VACIAR el crisol.

MENSAJES SOBRE CAUSAS DE BLOQUEO, INDICACIONES Y SOLUCIONES:

1) Mensaje: **H1) Verifica/flu. aire** (se produce si el sensor de flujo detecta un flujo de aire de combustión insuficiente).

Problema: Apagado por ausencia de depresión en la cámara de combustión

Acciones: El flujo puede ser insuficiente si la puerta está abierta o no bien cerrada (junta averiada), si hay problemas de aspiración de aire o expulsión de humos, o si el crisol está atascado.

Controlar:

- cierre de la puerta
- canal de aspiración del aire de combustión (limpiarlo prestando atención a los elementos del sensor de flujo):
- limpiar el sensor de flujo con aire seco (del tipo para teclado de ordenador)
- posición de la estufa: no debe estar adosada a la pared
- posición y limpieza del crisol (con frecuencia ligada al tipo de pellet)
- canal de los humos (limpiar)
- instalación (si no es reglamentaria y presenta más de 3 curvas, la salida de los humos no es regular)

Si hay sospechas de un defecto de funcionamiento del sensor, efectuar la prueba en frío. Si al variar las condiciones (por ejemplo, abriendo la puerta) el valor visualizado no cambia, es un problema del sensor.

La alarma de depresión puede producirse incluso durante el encendido, ya que el sensor de flujo comienza a monitorizar 90" después del comienzo del ciclo de encendido.

2) Mensaje: **H2) Avería motor de expulsión de humos** (se produce si el sensor de revoluciones del extractor de humos detecta una anomalía).

Problema: Apagado por detección de anomalía del sensor de revoluciones del extractor de humos

- Acciones:**
- Verificar el funcionamiento del extractor de humos (conexión sensor de revoluciones) (CAT)
 - Verificar la limpieza del canal de los humos
 - Verificar el sistema eléctrico (conexión a tierra)
 - Verificar la tarjeta electrónica (CAT)

3) Mensaje: **SF (H3) Stop llama** (se produce si el termopar detecta una temperatura de humos inferior al valor configurado e interpreta esto como ausencia de llama).

Problema: Apagado por caída de la temperatura de los humos

Causas posibles de la ausencia de llama:

- Falta de pellet en el depósito
- Sofocamiento por cantidad excesiva o mala calidad del pellet (CAT)
- Disparo del termostato de máxima (CAT)
- El presostato ha desconectado la alimentación al motorreductor (verificar humero, etc.) (CAT)

4) Mensaje: **AF (H4) Fallo de encendido** (se produce si en un máximo de 15 minutos no aparece la llama o no se alcanza la temperatura de inicio).

Problema: Apagado por temperatura de los humos no correcta durante el encendido.

Distinguir los dos casos siguientes:

NO hay llama

- Acciones:** Verificar:
- la posición y la limpieza del crisol
 - el funcionamiento de la resistencia de encendido (CAT)
 - la temperatura ambiente (si es inferior a 3°C es necesario un encendedor) y la humedad.
 - Intentar encender con un encendedor.

Hay llama pero aparece la indicación BloqueoAF/NO Inicio

- Acciones:** Verificar:
- el funcionamiento del termopar (CAT)
 - la temperatura inicial programada en los parámetros (CAT)

5) Mensaje: **H5 bloqueo por corte de suministro eléctrico** (no es un defecto de la estufa).

Problema: Apagado por ausencia de energía eléctrica

Acciones: Verificar la conexión eléctrica y las caídas de tensión.

CONSEJOS ANTE PROBLEMAS POSIBLES

- 6) **Mensaje:** H6 termopar averiado o desconectado
Problema: Apagado por termopar averiado o desconectado
Acciones: • Verificar la conexión del termopar a la tarjeta: verificar el funcionamiento en la prueba en frío (CAT).
- 7) **Mensaje:** H7 sobret temperatura humos (apagado por temperatura excesivamente alta de los humos)
Problema: Apagado por superación de la temperatura máxima de los humos.
Una temperatura excesiva de los humos puede obedecer a los siguientes factores: tipo de pellet, anomalía en la extracción de los humos, canal obstruido, instalación no correcta, “deriva” del motorreductor, ausencia de una toma de aire en el ambiente.
- 8) **Mensaje:** “Bat. 1”
Problema: La estufa no se para, pero aparece este mensaje en pantalla.
Acciones: • Sustituir la batería en la tarjeta.
La batería está sujeta a desgaste; por lo tanto, no está cubierta por la garantía.
- 9) **Mensaje:** A LC: Se produce al detectarse un consumo de corriente anómalo del motorreductor.
Acciones: Verificar el funcionamiento (CAT): motorreductor - presostato - termostato depósito - conexiones eléctricas y tarjeta electrónica.
- 10) **Mensaje:** A HC: Se produce al detectarse un consumo de corriente excesivo del motorreductor.
Acciones: Verificar el funcionamiento (CAT): motorreductor - conexiones eléctricas y tarjeta electrónica.

Nota:

Las chimeneas y los conductos de humo a los que están conectados los aparatos que queman combustibles sólidos se deben limpiar una vez al año (verificar la normativa nacional al respecto).

Si se omiten el control y la limpieza regulares, aumenta la probabilidad de incendio de la chimenea.

¡¡¡IMPORTANTE!!!

Ante un principio de incendio en la estufa, en el canal de los humos o en la chimenea:

- Desconectar la alimentación eléctrica*
- Intervenir con un extintor de anhídrido carbónico CO₂*
- Llamar a los bomberos*

¡NO INTENTAR APAGAR EL FUEGO CON AGUA!

Posteriormente solicitar un examen del aparato a un centro de asistencia técnica autorizado y hacer revisar la chimenea a un técnico autorizado.

LISTA DE CONTROL

Para complementar con la lectura completa de la ficha técnica

Colocación e instalación

- Puesta en servicio efectuada por el CAT habilitado que ha emitido la garantía
- Aireación en el ambiente
- El canal de los humos / humero recibe sólo los humos de la estufa
- El canal de los humos presenta: máximo 3 curvas
máximo 2 metros horizontales
- chimenea fuera de la zona de reflujo
- tubos de salida realizados con material adecuado (se recomienda acero inoxidable)
- para el paso a través de materiales inflamables (ej. madera) se han tomado todas las precauciones necesarias de prevención de incendios

Uso

- El pellet utilizado es de buena calidad y no húmedo
- El crisol y el alojamiento de las cenizas están limpios y bien colocados
- La puerta está bien cerrada
- El crisol está bien introducido en su alojamiento

ASPIRAR EL CRISOL ANTES DE CADA ENCENDIDO

En caso de fallo de encendido, NO volver a intentar el encendido antes de vaciar el crisol.

OPCIONES

• CONMUTADOR TELEFÓNICO PARA ENCENDIDO A DISTANCIA

Para el encendido a distancia, hacer conectar al CAT (centro de asistencia técnica) el conmutador telefónico al puerto serie detrás de la estufa, por medio del cable opcional (cód. 640560).

• MANDO A DISTANCIA

• CONEXIONES PARA SALIDA DE HUMOS MÚLTIPLE

• KIT CANALIZACIÓN N° 12 para distribuir el aire caliente en un ambiente contiguo

• KIT CANALIZACIÓN N° 12 BIS para distribuir el aire caliente en un ambiente remoto.

Ex.mo(a) Sr./Sra.

Agradecemos-lhe por ter adquirido o nosso produto.

Antes de utilizá-lo, leia atentamente este documento, para poder usufruir das suas prestações da melhor forma e em total segurança.

Para mais informações ou em caso de necessidade contacte o revendedor ou visite o nosso site www.innofire.it seleccionando a opção CENTROS DE ASSISTÊNCIA TÉCNICA.

NOTA

- Depois de desembalar o produto, assegure-se de que o conteúdo se encontra em boas condições e completo (inserção topo em cerâmica, faixa EFAS 84, certificado de garantia, luva, ficha técnica, espátula, sais desumidificantes).

Em caso de anomalias, contactar de imediato o revendedor junto do qual efetuou a compra, ao qual deverá entregar uma cópia do certificado de garantia e do documento final de compra.

- Colocação em serviço/teste

Deve ser sempre executada pelo Centro de Assistência Técnica autorizado Innofire (CAT) sob pena de anulação da garantia.

A colocação em serviço, tal como descrita pela norma UNI 10683 consiste numa série de operações de controlo executadas com a salamandra instalada e destinadas a certificar o correto funcionamento do sistema e a sua conformidade com as normas.

Poderá encontrar no Ponto de Venda o nome do Centro de Assistência mais próximo.

- instalações incorretas, manutenções efetuadas incorretamente e uso impróprio do produto, isentam a empresa produtora de quaisquer danos derivantes do uso.

- o número de série, necessário para a identificação da salamandra, é indicado:

- na parte superior da embalagem
- no certificado de garantia dentro da fornalha
- na placa aplicada na parte de trás do aparelho.

Esta documentação deve ser guardada para identificação juntamente com o documento fiscal de compra, cujos dados devem ser comunicados em caso de eventuais pedidos de informação e colocados à disposição em caso de eventuais intervenções de manutenção.

- os detalhes representados são graficamente e geometricamente indicativos.

A empresa EDILKAMIN S.p.A. com sede legal em Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milão - NIF 00192220192

A salamandra a pellets abaixo indicada está em conformidade com o Regulamento UE 305/2011 (CPR) e com a Norma Europeia harmonizada EN 14785:2006

SALAMANDRAS A PELLETS, marca comercial INNOFIRE, denominada CHIP PLUS

N.º de série: Ref. placa dados

Declaração de prestação (DoP - EK 098): Ref. placa dados

Declara igualmente que:

salamandra a pellets de madeira CHP PLUS respeita os requisitos das diretivas europeias:

2006/95/CEE - Diretiva Baixa Tensão

2004/108/CEE - Diretiva Compatibilidade Eletromagnética

EDILKAMIN S.p.A. declina qualquer responsabilidade de mau funcionamento do aparelho em caso de substituição, montagem e/ou modificações não efetuadas por pessoal EDILKAMIN sem autorização da mesma.

PRINCÍPIO DE FUNCIONAMENTO

A salamandra CHIP PLUS foi projetada para produzir ar quente utilizando como combustível pellets de madeira, cuja combustão é gerida eletronicamente. Em seguida ilustramos o funcionamento (as letras referem-se à figura 1).

O combustível (pellet) é retirado do reservatório de armazenamento (A) e, através de um sem-fim (B) ativado pelo motorreductor (C), é transportado para o queimador de combustão (D).

A ignição do pellet ocorre através de ar quente produzido por uma resistência elétrica (E) e aspirado no queimador através de um extrator de fumos (F).

Os fumos produzidos pela combustão são extraídos da fornalha através do mesmo ventilador (F), e são expulsos pela boca (G) com possibilidade de ligação traseira, no lado esquerdo e no topo da salamandra (ver pág. 65).

A salamandra CHIP PLUS foi projetada para distribuir o ar quente produzido, quer no local de instalação quer nas outras divisões da casa.

Para poder canalizar o ar quente para outras divisões, é necessário aplicar os seguintes kits opcionais (mais detalhes na pág. 66-67).

- KIT CANALIZAÇÃO N.º 12 para distribuir o ar quente num local contíguo

- KIT CANALIZAÇÃO N.º 12 BIS para distribuir o ar quente num local mais afastado.

A fornalha, revestida de Vermiculite, é fechada frontalmente com uma porta em vidro cerâmico.

A quantidade de combustível, a extração de fumos e a alimentação de ar combustível são reguladas através da placa eletrónica equipada com software, para obter uma combustão de alto rendimento e baixas emissões.

A salamandra dispõe de uma tomada de série para ligação com cabo opcional (cód. 640560) a dispositivos de ligação remota (como combinadores telefónicos, cronotermóstatos, etc.).

O revestimento externo em aço está disponível em três cores: **branco opaco, bordeaux e cinzento.**

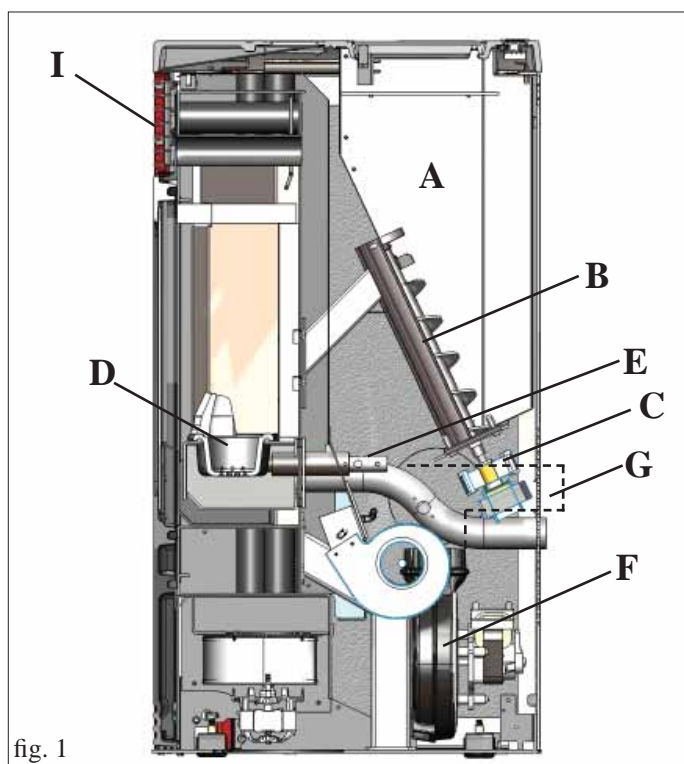


fig. 1

INFORMAÇÕES DE SEGURANÇA

O ar quente é emitido no ambiente de instalação através de uma grelha (I) situada na parte alta da dianteira; o mesmo ambiente é igualmente irradiado pela abertura de vidro da porta da fornalha.

- O aparelho não deve ser usado por pessoas, incluindo crianças, cujas capacidades físicas, sensoriais ou mentais sejam reduzidas. As crianças devem ser vigiadas para assegurar que não brincam com o aparelho.

- Os principais riscos derivados do uso da salamandra podem estar associados a uma instalação incorreta, a um contacto direto com partes elétricas sob tensão (internas), a um contacto com fogo e partes quentes (vidro, tubos, saída de ar quente), à introdução de substâncias estranhas, a combustíveis não recomendados, a uma manutenção incorreta ou ao acionamento repetido da tecla de ligação sem esvaziar o queimador.

- Em caso de não funcionamento de componentes ou anomalias, a salamandra dispõe de dispositivos de segurança que garantem o seu desligamento. Não intervir no seu funcionamento.

- Para um funcionamento regular, a salamandra deve ser instalada respeitando as indicações deste documento.

- Durante o funcionamento, não deve ser aberta a porta da fornalha: a combustão é gerida automaticamente e não necessita de intervenção.

- Usar como combustível apenas pellets de madeira com 6 mm de diâmetro, de ótima qualidade e com certificação.

- Nunca introduzir substâncias estranhas que não pellets na fornalha ou no reservatório.

- Para limpar o canal de fumo (trecho do tubo que liga a boca de saída de fumos da salamandra ao tubo de evacuação de fumos) não devem ser usados produtos inflamáveis.

- As partes da fornalha e do reservatório devem ser aspiradas apenas a FRIJO.

- O vidro pode ser limpo a FRIJO com um produto específico aplicado com um pano (por ex., Glasskamin da Edilkamin).

- Evitar abrir a porta da câmara de combustão com a salamandra quente; aguardar até que o produto arrefeça naturalmente.

- A salamandra não deve funcionar com a porta aberta, com o vidro partido ou com a portinhola de carregamento de pellets aberta.

Não deve ser usada como escada ou como base de apoio

- Não apoiar roupa diretamente sobre a salamandra para secar. Eventuais estendais ou objetos semelhantes devem ser colocados a uma distância de segurança da salamandra (perigo de incêndio).

- Assegurar-se de que a salamandra seja instalada e ligada por um CAT (Centro de Assistência Técnica) autorizado pela Edilkamin, de acordo com as indicações do presente documento; estas condições são indispensáveis para validar a garantia.

- Durante o funcionamento da salamandra, os tubos de descarga e a porta atingem temperaturas altas (não tocar sem a luva específica).

- Não depositar objetos não resistentes ao calor nas proximidades da salamandra.

- NUNCA usar combustíveis líquidos para acender a salamandra ou reavivar as brasas.

- Não obstruir as aberturas de ventilação no local de instalação, nem as entradas de ar da própria salamandra.

- Não molhar a salamandra e não aproximar-se das partes elétricas com as mãos molhadas.

- Não introduzir reduções nos tubos de evacuação de fumos.

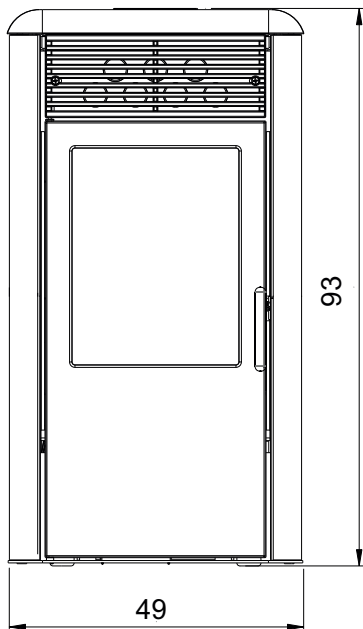
- A salamandra deve ser instalada em locais adequados à prevenção anti-incêndio e servidos por todos os serviços (alimentação e evacuação) que o aparelho requer para um funcionamento correto e seguro.

- Se necessário, efetuar a limpeza do circuito de fumo retirando a fornalha em Vermiculite, removendo os suportes específicos.

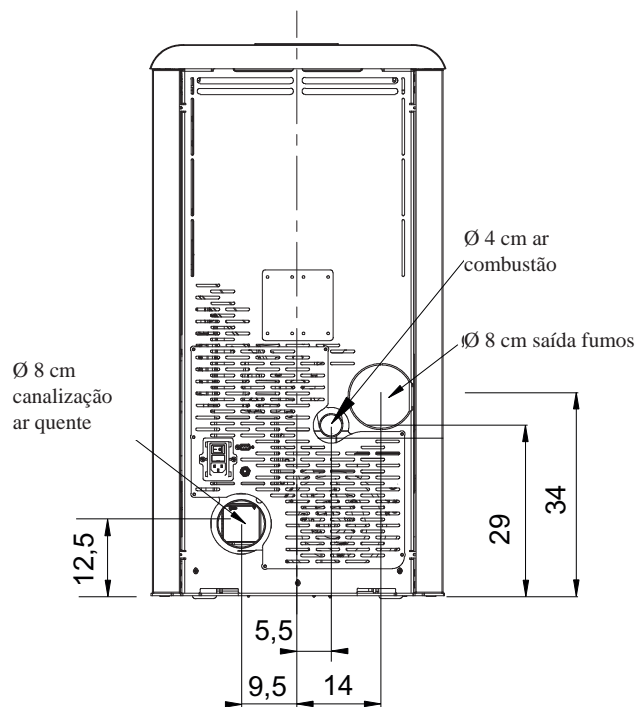
• EM CASO DE FALHA AO INICIAR, NÃO VOLTAR A LIGAR SEM ESVAZIAR O QUEIMADOR (PODE PROVOCAR DANOS).

DIMENSÕES

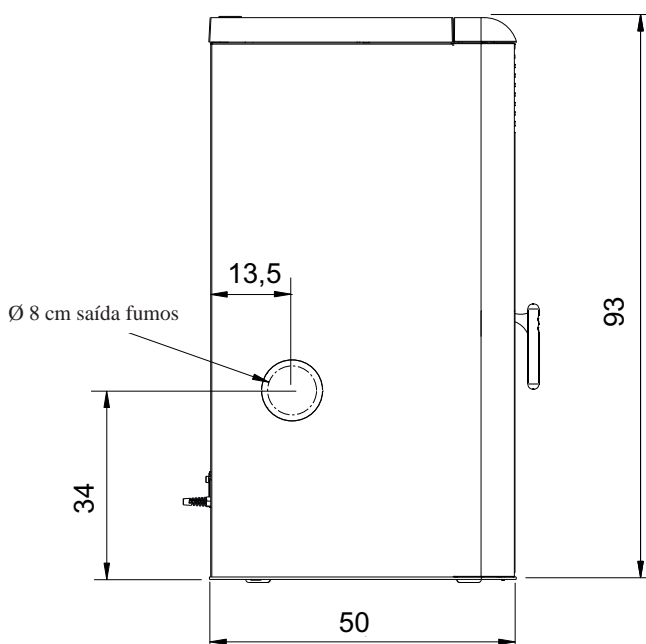
FRENTE



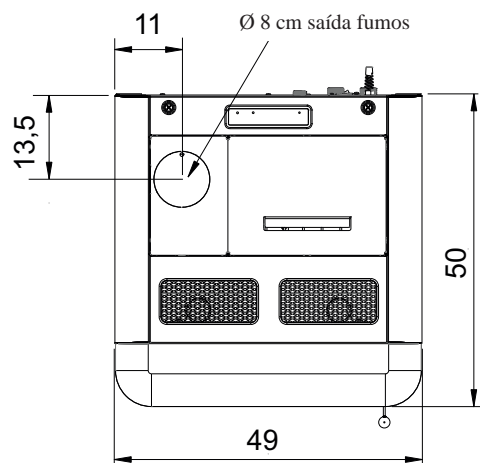
TRASEIRA



LADO

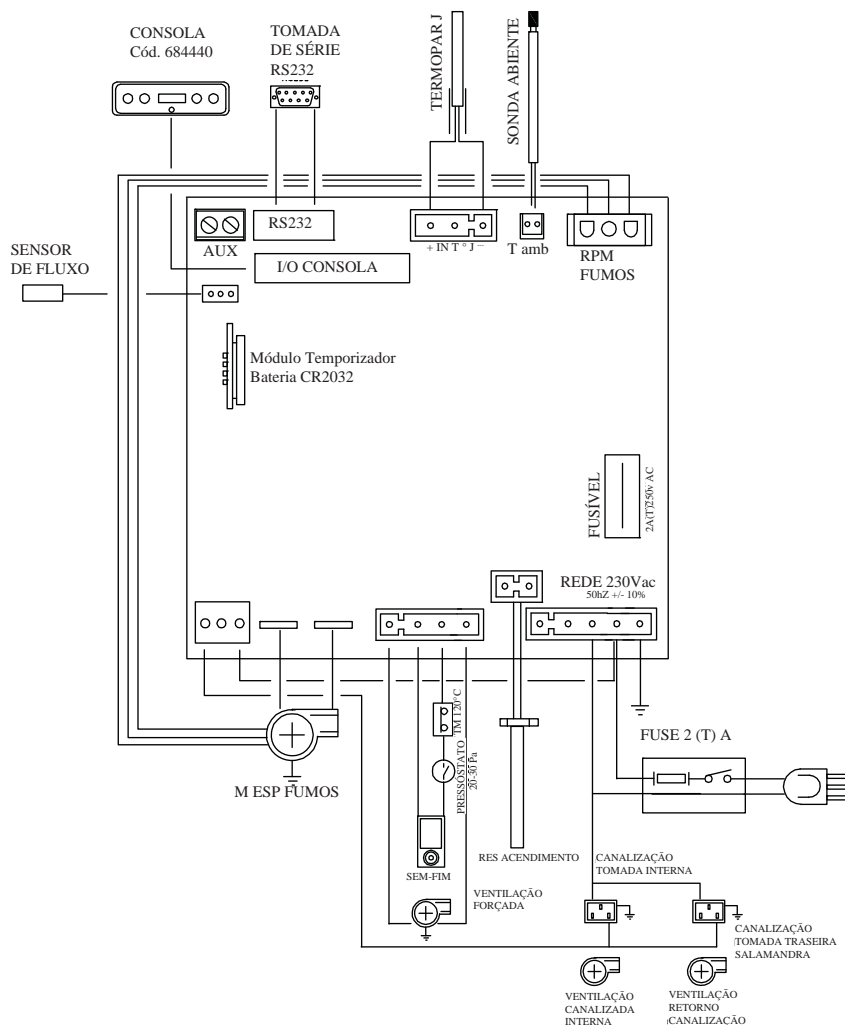


PLANTA



APARELHOS ELETRÓNICOS

• PLACA ELETRÓNICA



DISPOSITIVOS DE SEGURANÇA

• TERMOPAR

Situado na descarga de fumos, deteta a temperatura. Em função dos parâmetros configurados, controla as fases de ligação, funcionamento e desligamento.

• PRESSÓSTATO

Situado na zona de aspiração de fumos, intervém em caso de depressão no circuito de fumos (por ex: tubo de evacuação de fumos obstruído), interrompendo a queda do pellet. Bloqueia o carregamento do pellet provocando o desligamento da salamandra.

• TERMÓSTATO DE SEGURANÇA

Situado sob o depósito de pellets, intervém caso a temperatura dentro da salamandra seja demasiado elevada. Bloqueia o carregamento do pellet provocando o desligamento da salamandra.

• SENSOR DE FLUXO DE AR

Situado na conduta de aspiração, intervém quando o fluxo do ar combustível não é correto, com consequentes problemas de depressão no circuito de fumos, provocando o desligamento da salamandra.

PORTA DE SÉRIE

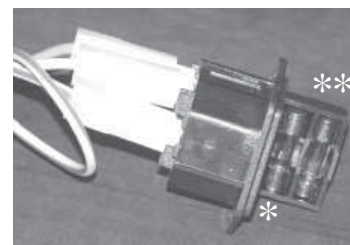
Na saída de série RS232 com o respetivo cabo (cód. 640560) é possível solicitar ao CAT (Centro de Assistência Técnica) a instalação de um opcional para o controlo do acendimento e desligamento, por ex., termóstato ambiente. A saída de série encontra-se na traseira da salamandra.

BATERIA DE RESERVA

Na placa eletrónica está presente uma bateria de reserva (tipo CR 2032 de 3 Volt). O seu mau funcionamento é consequente de um desgaste normal (não deve ser considerado como defeito do produto). Para mais informações, contactar o CAT (Centro de Assistência Técnica) que efetuou o primeiro acendimento.

FUSÍVEL

Na tomada com interruptor situada na parte traseira da salamandra estão inseridos dois fusíveis, sendo um funcional* e outro de reserva**.



CARACTERÍSTICAS

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS em conformidade com EN 14785

	Potência nominal	Potência reduzida	
Potência térmica	8	2,5	kW
Rendimento / Eficiência	91,5	92,5	%
Emissão CO a 13% O ₂	0,013	0,051	%
Temperatura fumos	133	80	°C
Consumo combustível	1,8	0,6	kg/h
Tiragem mínima	12 - 5	10 - 3	Pa
Capacidade reservatório	15		kg
Autonomia	7	20	horas
Volume de aquecimento *	210		m ³
Diâmetro conduta fumos (macho)	80		mm
Diâmetro conduta de tomada de ar (macho)	40		mm
Peso com embalagem	131		kg

DADOS TÉCNICOS PARA DIMENSIONAMENTO DO TUBO DE EVACUAÇÃO DE FUMOS

	Potência nominal	Potência reduzida	
Potência térmica	8	2,5	kW
Temperatura de saída de fumos na descarga	160	96	°C
Tiragem mínima	0 - 5		Pa
Capacidade fumos	5,7	3,2	g/s

* O volume de aquecimento é calculado considerando um isolamento da casa de acordo com L 10/91 e posteriores modificações e uma solicitação de calor de 33 Kcal/m³ por hora.

* É importante ter em consideração também a colocação da salamandra no ambiente a aquecer.

CARACTERÍSTICAS ELÉTRICAS

Alimentação	230Vac +/- 10% 50 Hz		
Potência média absorvida	120	W	
Potência absorvida ao ligar	320	W	
Proteção na placa eletrónica *	Fusível 2AT, 250 Vac		

- N.B.**
- 1) ter em conta que os aparelhos externos podem provocar distúrbios no funcionamento da placa eletrónica.
 - 2) atenção: intervenções em componentes sob tensão, manutenções e/ou verificações devem ser executadas por pessoal qualificado. (antes de efetuar qualquer manutenção, desligar o aparelho da rede de alimentação elétrica)

Os dados acima mencionados são indicativos e detetados em fase de certificação junto do organismo notificado. A INNOFIRE reserva-se o direito de modificar sem pré-aviso os produtos e à sua indiscutível consideração.

INSTALAÇÃO

Relativamente aos aspetos não expressamente mencionados, consultar as normas locais de cada país. Em Itália, consultar a norma UNI 10683, bem como eventuais indicações regionais ou das ASL locais.

Em caso de instalação em condomínio, solicitar previamente o parecer do administrador.

VERIFICAÇÃO DE COMPATIBILIDADE COM OUTROS DISPOSITIVOS

A salamandra NÃO deve ser instalada no mesmo ambiente em que se encontram aparelhos de aquecimento a gás do tipo B (por ex., caldeiras a gás, salamandras e aparelhos que usam um exaustor de aspiração) pois pode colocar em depressão o ambiente, comprometendo o funcionamento dos aparelhos, ou recebendo influências dos mesmos.

VERIFICAÇÃO DA LIGAÇÃO ELÉTRICA

(posicionar a tomada de corrente num ponto de fácil acesso)
A salamandra dispõe de um cabo de alimentação elétrica que deve ser ligado a uma tomada de 230V 50 Hz, de preferência com interruptor eletromagnético.

Caso a tomada de corrente não seja de fácil acesso, preparar um dispositivo de interrupção da alimentação (interruptor) a montante da salamandra (a cargo do cliente).

Variações de tensão superiores a 10% podem comprometer o funcionamento da salamandra.

O sistema elétrico deve estar em conformidade; verificar em particular a eficiência do circuito de terra.

A linha de alimentação deve ter a secção adequada à potência da salamandra.

A ineficiência do circuito de terra pode provocar avarias pelas quais a Innofire não poderá ser responsabilizada.

DISTÂNCIAS DE SEGURANÇA ANTI-INCÊNDIO

A salamandra deve ser instalada respeitando as seguintes condições de segurança:

- distância mínima nos lados e na traseira de 20 cm relativamente a materiais inflamáveis.
- em frente à salamandra não podem ser colocados materiais inflamáveis a menos de 80 cm.

Caso não seja possível respeitar as distâncias acima indicadas, é necessário colocar em ação medidas técnicas e de construção para evitar quaisquer riscos de incêndio. Em caso de ligação com paredes em madeira ou outro material inflamável, é necessário isolar adequadamente o tubo de evacuação de fumos.

TOMADA DE AR

É indispensável que seja preparada atrás da salamandra uma tomada de ar ligada ao exterior, com uma secção útil mínima de 80 cm², que garanta uma alimentação de ar suficiente para a combustão.

Neste caso, NÃO é possível posicionar a salamandra adjacente a uma parede.

Em alternativa, é possível recolher o ar para a salamandra diretamente do exterior através de uma extensão em aço do tubo com 4 cm de diâmetro, situada nas costas da própria salamandra. O tubo deve ter um comprimento inferior a 1 metro e não deve apresentar curvas. De qualquer forma, ao longo do percurso, a conduta de tomada de ar deve ter uma secção livre de pelo menos 12 cm². O terminal externo da conduta de tomada de ar deve terminar com um trecho a 90° para baixo ou com uma proteção antivento e deve ser protegido com uma rede anti-insetos que não reduza a secção passante útil de 12 cm².

DESCARGA DE FUMOS

O sistema de descarga deve ser único para cada salamandra (não são admitidas descargas no tubo de evacuação de fumos em comum com outros dispositivos).

Na Alemanha, a descarga pode ser feita em tubo múltiplo com verificação explícita de um limpa-chaminés.

A descarga de fumos é feita através da boca com 8 cm de diâmetro na traseira, no lado esquerdo ou na parte superior.

A descarga de fumos deve ser ligada ao exterior utilizando tubos de aço certificados EN 1856.

A conduta deve ser sigilada hermeticamente.

Para a estanqueidade dos tubos e seu eventual isolamento, é necessário usar materiais resistentes às altas temperaturas (silicone ou mástiques para altas temperaturas).

O único trecho horizontal admitido pode ser um comprimento de até 2 m.

É possível ter até três curvas (máx. 90°).

É necessário (se a descarga não for inserida num tubo de evacuação) um trecho vertical de pelo menos 150 cm e um terminal antivento (referência UNI 10683).

Se o canal de fumo estiver no exterior, deve ser adequadamente isolado.

Se o canal de fumo for introduzido num tubo de evacuação de fumos, este deve ser adequado para combustíveis sólidos e, se for superior a \varnothing 150 mm, é necessário entubá-lo com tubos com secção e materiais adequados (por ex., aço \varnothing 80 mm). Todos os trechos da conduta de fumos devem poder ser inspecionados.

As chaminés e condutas de fumo às quais é ligada a salamandra devem ser limpas pelo menos uma vez por ano (verificar se no próprio país existem normas relativas a esta matéria).

A ausência de controlo e limpeza regulares aumenta a probabilidade de incêndio da chaminé. Se necessário, proceder da seguinte forma: não apagar com água, esvaziar o depósito de pellets. Contactar pessoal especializado antes de reiniciar a máquina. A salamandra é projetada para funcionar com qualquer condição climática. Em caso de condições particulares, como vento forte, podem intervir sistemas de segurança que desligam a salamandra. Neste caso, não utilizar o aparelho com os dispositivos de segurança desativados; se o problema persistir, contactar o Centro de Assistência Técnica.

CASOS TÍPICOS

Fig. 1

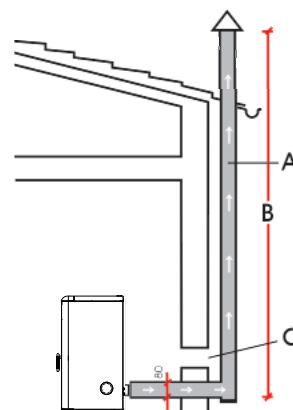
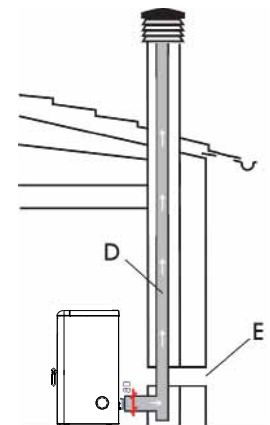


Fig. 2



- A: tubo de evacuação de fumos em aço isolado
- B: altura mínima 1,5 m e além da cota da cornija do teto
- C-E: tomada de ar do ambiente externo (secção passante mínimo 80 cm²)
- D: tubo de evacuação de fumos em aço, no interior do tubo de evacuação de fumos existente nas paredes.

CHAMINÉ

As características fundamentais são:

- secção interna da base igual à do tubo de evacuação de fumos
- secção de saída não inferior ao dobro da do tubo de evacuação de fumos
- posição em pleno vento acima do nível superior do teto e fora das zonas de refluxo.

INSTALAÇÃO

SAÍDA FUMOS

CHIP PLUS está preparada para a ligação do tubo de saída dos fumos a partir de cima, da traseira ou do lado esquerdo. A salamandra é entregue configurada para a saída do tubo de fumos a partir da traseira (fig. 1).

PARA PERMITIR QUALQUER SOLUÇÃO DE LIGAÇÃO DA SAÍDA DE FUMOS PARA O TUBO DE EVACUAÇÃO DE FUMOS, É NECESSÁRIO REMOVER O LADO METÁLICO ESQUERDO.

Proceder da seguinte forma:

- Desapertar (por cerca de 15 mm) os dois parafusos situados no topo em ferro fundido sob a tampa em chapa (A - fig. 2).
- Abrir a porta e retirar o painel zincado (B1 - fig. 3).
- Desapertar o parafuso situado na parte inferior (B -fig. 3).
- Desmontar o lado metálico, deslocando-o cerca de 2 cm para a parte frontal da salamandra, extraindo primeiro por baixo e depois retirando-o sob o topo (fig. 4).

Ligar o tubo de saída de fumos (não fornecido) no lado pretendido.

LIGAÇÃO SAÍDA FUMOS DA PARTE TRASEIRA

Ligar o tubo de saída de fumos (não fornecido) traseiro à boca da voluta de fumos (D- fig. 5) através da faixa fornecida. Neste caso, é suficiente fazer passar o tubo de saída de fumos (não fornecido) através do orifício presente na parte inferior das costas em chapa (fig. 5).

LIGAÇÃO SAÍDA FUMOS LATERAL

Montar o cotovelo de união (fornecido como opcional cód. 654420) com a faixa fornecida na boca da voluta de fumos (E - fig. 6).

Ligar o tubo de saída de fumos (não fornecido) lateral ao cotovelo de união acima mencionado (fig. 6).

Retirar o diafragma pré-cortado da lateral em chapa para permitir a passagem do tubo de saída de fumos (fig. 6).

Completar a operação fixando a rosácea de fecho (fornecida como opcional cód. 684790) com parafusos (F - fig. 7), depois de voltar a montar a lateral em metal.

N.B.: a fixação da rosácea e da lateral em chapa deve ocorrer apenas depois da fixação definitiva do tubo de evacuação de fumos.

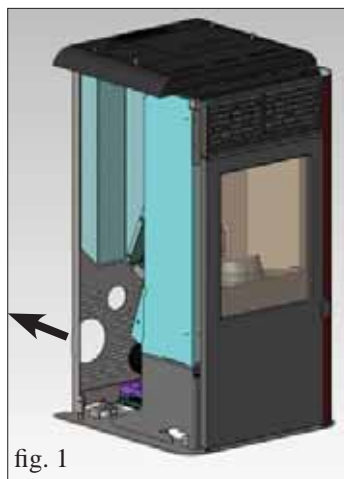


fig. 1

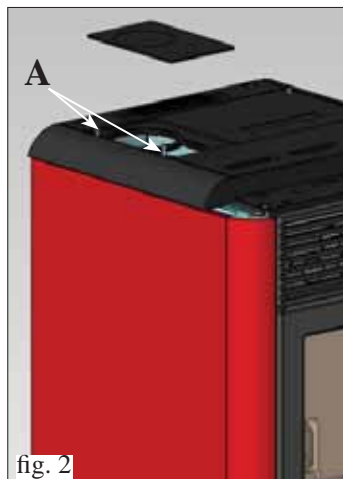


fig. 2

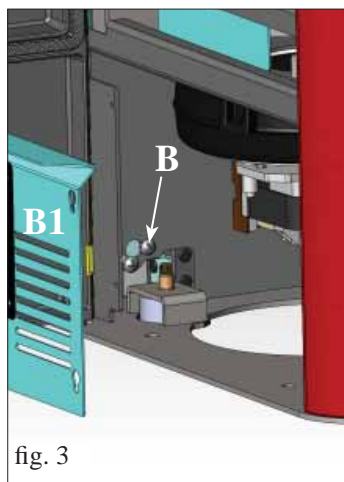


fig. 3

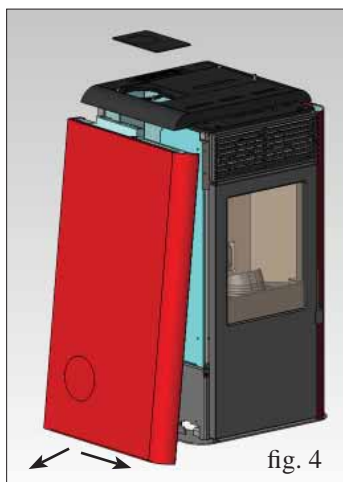


fig. 4

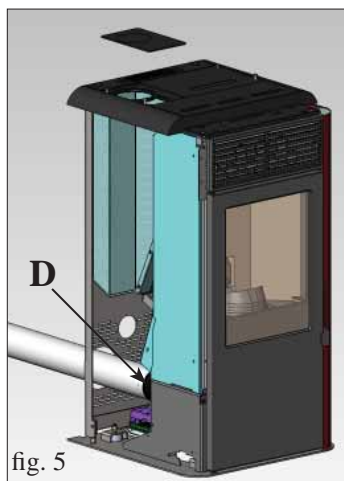


fig. 5

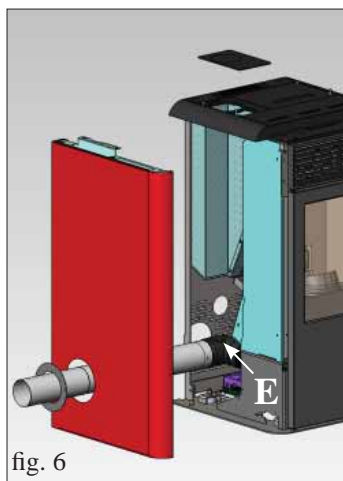


fig. 6

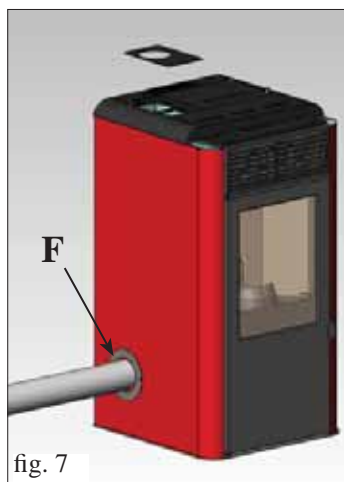


fig. 7

INSTALAÇÃO

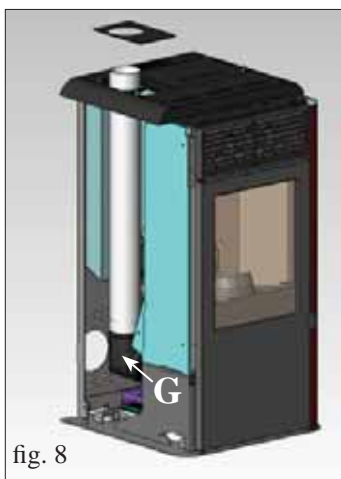


fig. 8



fig. 9

LIGAÇÃO SAÍDA FUMOS DO TOPO

Montar o cotovelo de união (fornecido como opcional) com a faixa fornecida na boca da voluta de fumos (G - fig. 8).

Ligar o tubo de saída de fumos (não fornecido) ao cotovelo acima mencionado.

Retirar o diafragma da semi-tampa pequena em chapa (H - fig. 9) para permitir a passagem do tubo.

Depois de terminada a operação de ligação do tubo de saída de fumos ao tubo de evacuação de fumos, voltar a montar a lateral em metal.

E DEPOIS PROSSEGUIR COM A MONTAGEM DA INSERÇÃO DO TOPO EM CERÂMICA

INSERÇÃO EM CERÂMICA

A salamandra é entregue com as laterais metálicas (C-D) já montadas, enquanto o topo em cerâmica (A) e os dois pernos de centragem (B) são embalados à parte.

Atenção:

verificar o alinhamento vertical das laterais metálicas efetuando eventuais regulações através dos parafusos (V - fig. 10).

Fig. 11

Aplicar dentro da inserção do topo em cerâmica (A) os dois pernos de centragem (C) apertando-os nos orifícios previstos.

Posicionar a inserção do topo em cerâmica introduzindo os pernos nos orifícios (S) previstos nas laterais em metal (C-D).

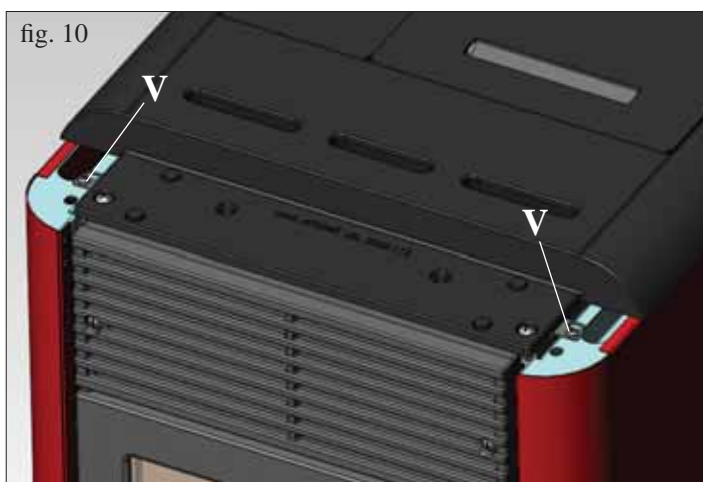


fig. 10

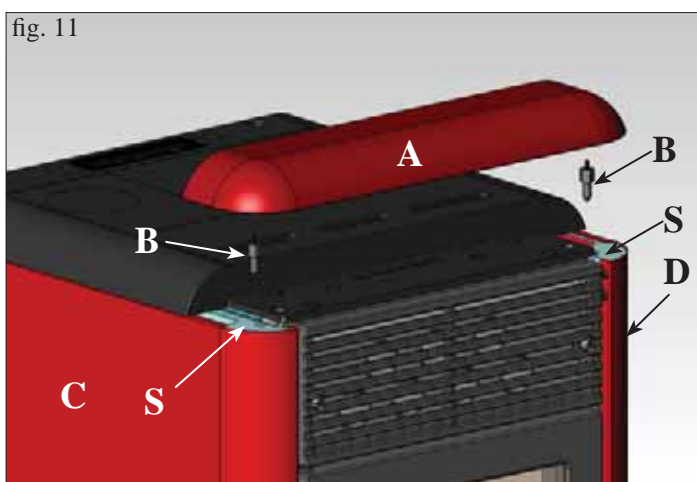


fig. 11

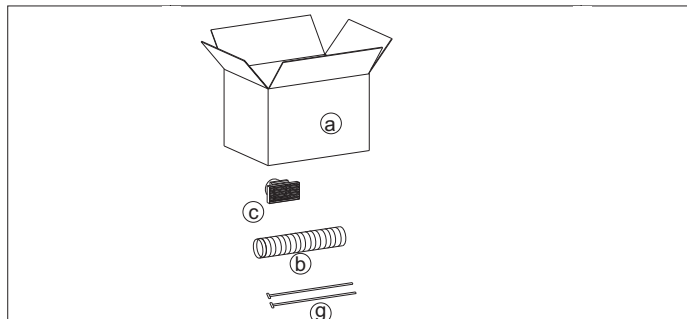
CANALIZAÇÃO AR QUENTE

KIT 12 (cód. 778150) (opcional)

PARA CANALIZAR O AR QUENTE PARA UMA DIVISÃO CONTÍGUA,
ALÉM DA DIVISÃO DA INSTALAÇÃO

Composição:

a	Caixa	n° 1
b	Tubo Ø 8	n° 1
c	Boca terminal	n° 1
g	Faixa de bloqueio dos tubos	n° 2

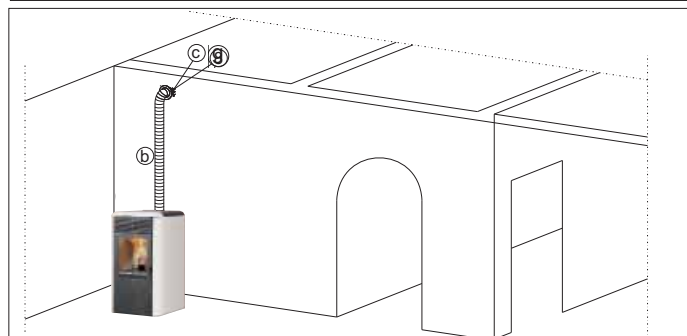
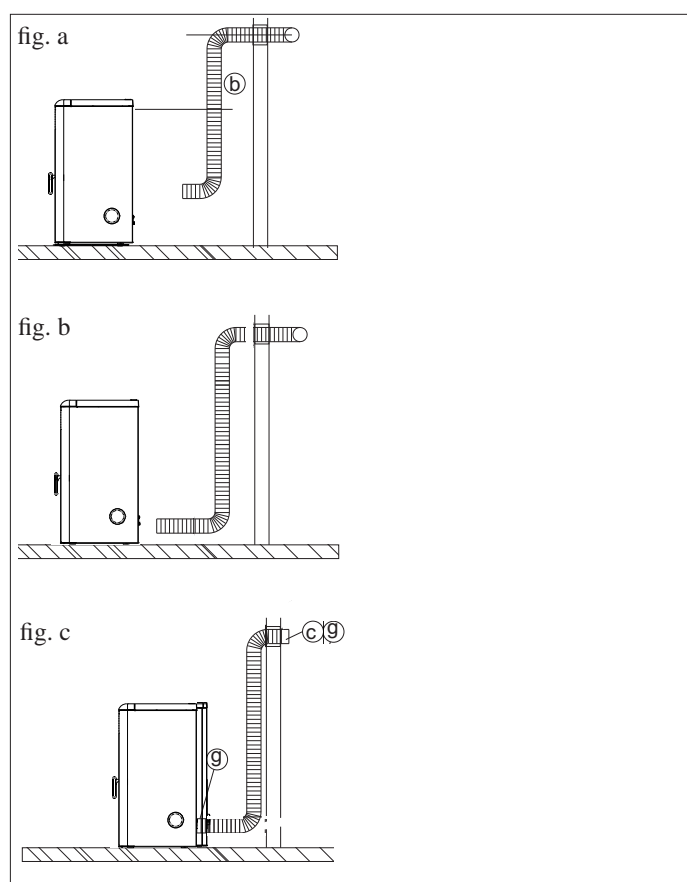


N.B.:

A PARTE INICIAL DA MANGUEIRA DEVE SER “ESTICADA” COMPLETAMENTE DE FORMA A ELIMINAR O ENRUGAMENTO; DESTA FORMA, O DIÂMETRO INTERNO IRÁ ALARGAR-SE SENSIVELMENTE FAVORECENDO A INTRODUÇÃO.

Procedimento:

- Definir o posicionamento da salamandra em relação à parede (fig. a).
- Posicionar a salamandra na posição definitiva.
- Esticar o tubo de alumínio (b) para a canalização do ar quente.
- Enfiar o tubo em alumínio na boca de saída de ar quente na parte traseira da salamandra (fig. c), fixando-o com a faixa (g).
- Instalar a boca terminal (c) na extremidade do tubo em alumínio através da faixa (g) (fig. c) no local a aquecer.



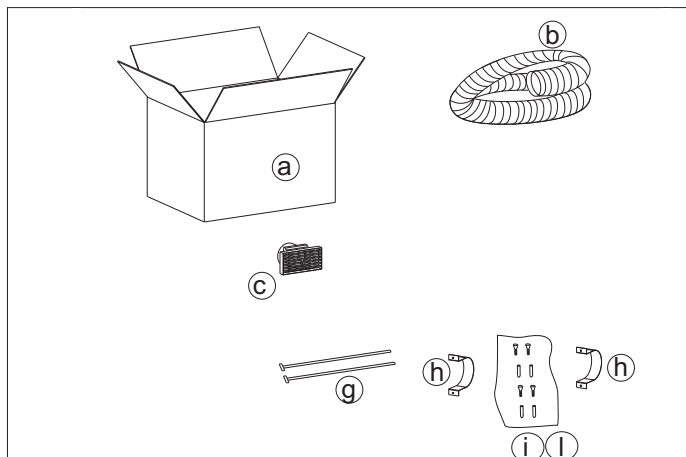
CANALIZAÇÃO AR QUENTE

KIT 12 BIS (cód. 778160) (opcional)

PARA CANALIZAR O AR QUENTE PARA UMA DIVISÃO REMOTA, ALÉM DA DIVISÃO DA INSTALAÇÃO

Composição:

a	Caixa	n° 1
b	Tubo Ø 8	n° 1
c	Boca terminal	n° 1
g	Faixa de bloqueio dos tubos	n° 2
h	Colar de parede	n° 2
i	Parafusos	n° 4
l	Suportes	n° 4

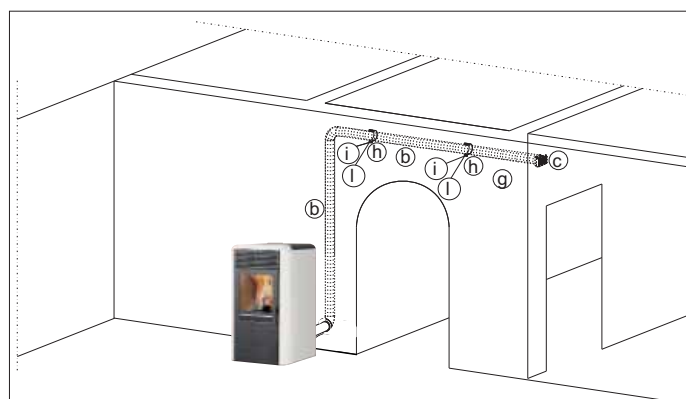
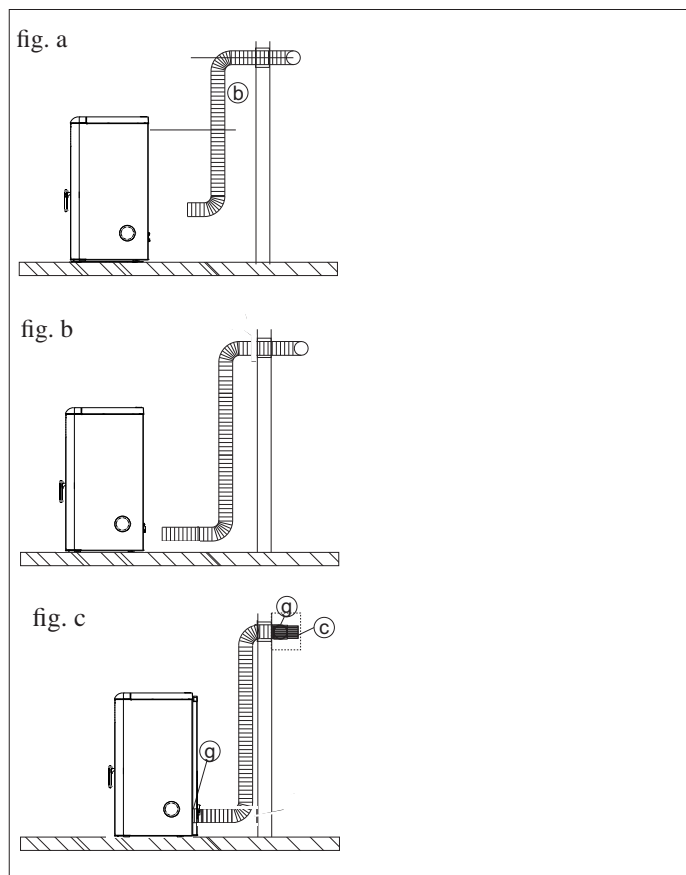


N.B.:

A PARTE INICIAL DA MANGUEIRA DEVE SER “ESTICADA” COMPLETAMENTE DE FORMA A ELIMINAR O ENRUGAMENTO; DESTA FORMA, O DIÂMETRO INTERNO IRÁ ALARGAR-SE SENSIVELMENTE FAVORECENDO A INTRODUÇÃO.

Procedimento:

- Definir o posicionamento da salamandra em relação à parede (fig. a).
- Posicionar a salamandra na posição definitiva.
- Esticar o tubo de alumínio (b) para a canalização do ar quente.
- Enfiar o tubo em alumínio na boca de saída de ar quente na parte traseira da salamandra (fig. c), fixando-o com a faixa (g).
- Instalar a boca terminal (c) no local a aquecer e o respetivo tubo em alumínio (b) fixando-o com o colar de parede (h) e os suportes com os parafusos (i-l).



INSTRUÇÕES DE UTILIZAÇÃO

A colocação em serviço, o primeiro acendimento e o teste devem ser executados por um centro de assistência autorizado Innofire (CAT) de acordo com a norma UNI 10683.

Esta norma indica as operações de controlo a executar no local, destinadas a assegurar o correto funcionamento do sistema.

A assistência técnica Innofire (CAT) deverá também calibrar a salamandra com base no tipo de pellet e nas condições de instalação.

A colocação em serviço por parte do CAT é indispensável para a ativação da garantia.

Durante os primeiros acendimentos, é possível que seja libertado um cheiro de tinta que desaparecerá em pouco tempo.

Antes de ligar, é necessário verificar:

- ==> A instalação.
- ==> A alimentação elétrica.
- ==> O fecho da porta, que deve ser estanque.
- ==> A limpeza do queimador.
- ==> A presença no display da indicação de stand-by (data, potência ou temperatura intermitente).

CARREGAMENTO DOS PELLETS NO RESERVATÓRIO

Para ligar o reservatório, remover a tampa metálica * (fig. 1).

ATENÇÃO:

Se a salamandra for carregada enquanto está em funcionamento e, como tal, quente, utilizar a luva fornecida.

NOTA sobre o combustível.

CHIP PLUS foi projetada para queimar pellets de madeira com cerca de 6 mm de diâmetro.

Os pellets são um combustível que se apresenta sob a forma de pequenos cilindros, obtidos através da compressão da serradura, de altos valores, sem uso de substâncias colantes ou outros materiais estranhos.

São comercializados em sacos de 15 kg.

Para **NÃO** comprometer o funcionamento da salamandra, é indispensável **NÃO** queimar outro tipo de material.

O uso de outros materiais (incluindo madeira), detetável através de análises de laboratório, implica a anulação da garantia.

A INNOFIRE projetou, testou e programou os seus produtos para que garantam as melhores prestações com pellets com as seguintes características:

diâmetro: 6 milímetros

comprimento máximo: 40 mm

humidade máxima: 8%

rendimento calórico: 4300 kcal/kg, no mínimo

O uso de pellets com características diferentes implica a necessidade de uma calibragem específica da salamandra, semelhante à efetuada pelo CAT durante o 1.º acendimento.

O uso de pellets não idóneos pode provocar: diminuição do rendimento; anomalias de funcionamento; bloqueios por obstrução; sujidade do vidro; não queimados,

Uma simples análise dos pellets pode ser feita visualmente:

Bom: liso, comprimento regular, pouco poeirento.

Medíocre: com fissuras longitudinais e transversais, muito poeirento, comprimento muito variável e com presença de corpos estranhos.

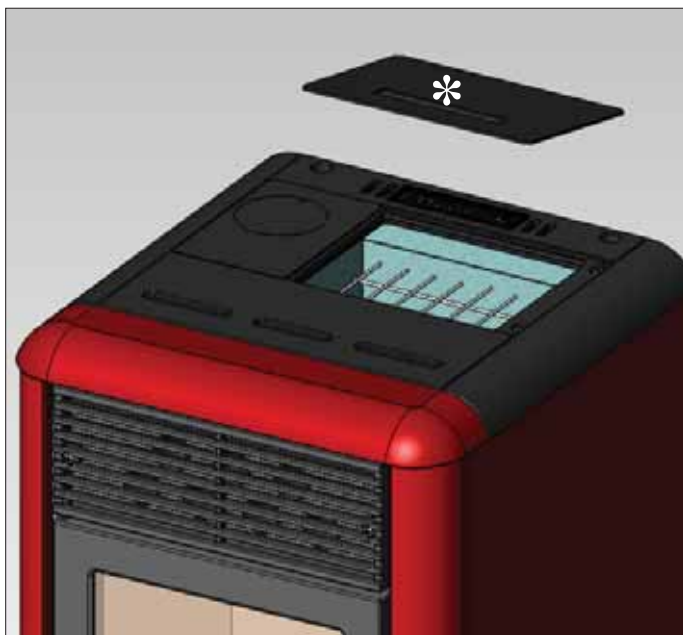










fig. 1

INSTRUÇÕES DE UTILIZAÇÃO

PAINEL SINÓPTICO



INDICAÇÃO DO VISOR

OFF	Fase de desligamento em curso, duração cerca de 10 minutos		Indica o funcionamento do ventilador
ON AC	Salamandra na primeira fase de acendimento, carregamento dos pellets e aguardar ignição da chama		Indica o funcionamento do motorreductor de carregamento dos pellets
ON AR	Salamandra na segunda fase de acendimento, arranque combustão em regime		Indica que se está a funcionar dentro do menu parâmetros (apenas CAT)
PH	Salamandra em fase de aquecimento do permutador de ar		Indica temporizador ativo, foi escolhida uma programação horária automática
P1-P2-P3	Nível de potência programado		Tecla ACENDIMENTO/DESLIGAMENTO serve também para guardar/sair
10.....30°C	Nível de temperatura pretendido no ambiente de instalação da salamandra		Tecla de seleção: Automático / Manual / Menu regulação
Pu	Limpeza automática do queimador a decorrer		Tecla para DIMINUIR potência/temperatura e retroceder a partir do dado selecionado
SF	Stop chama: bloqueio do funcionamento por provável esgotamento dos pellets		Tecla para AUMENTAR a potência/temperatura e avançar a partir do dado selecionado
CP-TS-PA	Menu de controlo exclusivamente à disposição dos CAT (Centros de Assistência Técnica)		
AF	Falha de acendimento: bloqueio do funcionamento por ausência de ignição		
H1.....H9	Sistema em alarme, o número identifica a causa do alarme		
Bat1	Bateria relógio esgotada (tipo CR2032)		
Fron	Ativação da ventilação frontal		
Cana	Ativação da ventilação canalizada		
FrCa	Ativadas as ventilações		

Quando a salamandra está em stand by, é visualizada no ecrã a mensagem OFF juntamente com a potência programada, se a salamandra estiver em modo MANUAL, ou é visualizada a mensagem OFF juntamente com a temperatura programada, se a salamandra estiver em modo AUTOMÁTICO.

ENCHIMENTO SEM-FIM.

O carregamento da conduta de transporte de pellets (semfim) é necessário apenas em caso de salamandra nova (em fase de primeiro acendimento) ou se a salamandra tiver ficado completamente sem pellets.

Para ativar esse carregamento, pressionar em simultâneo as teclas



, no visor é visualizada a mensagem "RI".

A função de carregamento termina automaticamente após 240 minutos ou pressionando a tecla



INSTRUÇÕES DE UTILIZAÇÃO

ACENDIMENTO


Com a salamandra em stand by (depois de verificar que o queimador está limpo), pressionar a tecla  para iniciar o processo de acendimento.

No visor é visualizada a mensagem “AC” (acendimento com combustão); depois de superados alguns ciclos de controlo e depois de se verificar a ignição dos pellets, no visor é visualizada a mensagem “AR” (acendimento aquecimento).

Esta fase dura alguns minutos, permitindo a conclusão correta do acendimento e o aquecimento do permutador da salamandra. Após alguns minutos, a salamandra passará à fase de aquecimento, indicado no visor a mensagem “PH”.

Posteriormente, em fase de funcionamento, é indicada a potência selecionada em caso de funcionamento manual ou a temperatura selecionada em caso de funcionamento automático.

DESLIGAMENTO

Ao pressionar a tecla , a salamandra acesa inicia a fase de desligamento, que inclui:


- Interrupção da queda dos pellets
- Esgotamento do pellet presente no queimador, mantendo ativo o ventilador de fumos (10 minutos)
- Arrefecimento do corpo da salamandra mantendo ativo o ventilador (10 minutos)
- A indicação “OFF” no visor juntamente com os minutos que faltam para o desligamento

Durante a fase de desligamento, não será possível voltar a ligar a salamandra; terminada a fase de desligamento, o sistema reposiciona-se automaticamente em stand by (é visualizada no ecrã a mensagem OFF juntamente com a potência programada, se a salamandra estiver em modo MANUAL, ou é visualizada a mensagem OFF juntamente com a temperatura programada, se a salamandra estiver em modo AUTOMÁTICO).


FUNCIONAMENTO MANUAL

Na modalidade de funcionamento MANUAL, é configurada a potência à qual a salamandra deve funcionar, independentemente da temperatura do local onde está instalada.

Para seleccionar a modalidade de funcionamento MANUAL,

pressionar a tecla set  configurando no visor, por exemplo, “P2” (potência 2).

É possível aumentar a potência pressionando a tecla  ou


diminuí-la pressionando a tecla .

FUNCIONAMENTO AUTOMÁTICO



Na modalidade de funcionamento AUTOMÁTICO, é configurada a temperatura objetivo a obter no local onde é instalada a salamandra.

A salamandra modula autonomamente as potências em função da diferença entre a temperatura pretendida (configurada no visor) e a temperatura detetada pela sonda no local; ao atingir a temperatura pretendida, a salamandra funcionará ao mínimo, colocando-se na potência 1.

Para seleccionar a modalidade de funcionamento

AUTOMÁTICA pressionar a tecla set , configurando no visor, por exemplo, 20°C.

É possível aumentar a temperatura pretendida pressionando a

tecla  ou diminuí-la pressionando a tecla .

Durante o funcionamento na modalidade AUTOMÁTICA, é visualizado alternadamente no visor a temperatura pretendida e a potência escolhida automaticamente pelo sistema modulante.

FUNÇÃO COMFORT CLIMA

Função adequada na presença de instalações da salamandra em ambientes com pouca metragem ou, nas meias estações, quando o funcionamento na potência mínima provoca um calor excessivo.

Esta função, gerida automaticamente, permite desligar a salamandra ao ultrapassar a temperatura ambiente pretendida. No visor surgirá a mensagem “CC OF” indicando os minutos que faltam para o desligamento.

Quando a temperatura no ambiente volta a descer abaixo do valor configurado, a salamandra volta a acender-se automaticamente. Solicitar a eventual ativação desta função ao CAT no momento do primeiro acendimento.

FUNÇÃO ATIVAÇÃO REMOTA (porta AUX)

Através de um cabo de ligação específico opcional (cód. 640560) é possível acender/desligar a salamandra utilizando um dispositivo remoto como: um ativador telefónico GSM, um termóstato do ambiente, uma autorização derivada do sistema domótico, ou um dispositivo com contacto limpo com a seguinte lógica:

Contacto aberto = salamandra desligada

Contacto fechado = salamandra acesa



A ativação e a desativação são feitas com 10 minutos de atraso em relação à transferência do último comando.

Em caso de ligação da porta de ativação remota, será possível ligar e desligar a salamandra a partir do painel de comandos; a salamandra será sempre ativada respeitando a última ordem recebida, quer seja de acendimento ou de desligamento.

REGULAÇÃO DA VENTILAÇÃO

Caso tenha sido instalado um kit de canalização, o CAT procederá à ativação do menu de seleção modalidade de ventilação.

Pressionando a tecla SET durante 2 minutos, entramos no

menu de seleção modo ventilação, com as teclas   podemos configurar as seguintes modalidades de funcionamento:

“**Fron**”: com esta configuração, é ativada apenas a ventilação dianteira da salamandra.

“**Cana**”: com esta configuração, é ativada apenas a ventilação canalizada da salamandra.

Um programa específico gere o funcionamento da ventilação em função da potência calórica produzida pela salamandra: na potência P1, teremos o funcionamento apenas do ventilador dianteiro, na potência P2 e P3, apenas do ventilador canalizado.

“**Fr Ca**”: com esta configuração, são ativadas ambas as ventilações, a dianteira e a canalizada.

Um programa específico gere o funcionamento da ventilação em função da potência calórica produzida pela salamandra. Na potência P1 e P2 teremos o funcionamento apenas do ventilador dianteiro, na potência P3 o funcionamento simultâneo do ventilador dianteiro e do ventilador canalizado.

O ventilador dianteiro modula a sua velocidade em função da potência de funcionamento da salamandra (em automático e em manual), o ventilador canalizado é ativado sempre à velocidade máxima para garantir um fluxo de ar eficiente à boca de canalização da divisão contígua.

INSTRUÇÕES DE UTILIZAÇÃO

CONFIGURAÇÃO: RELÓGIO E PROGRAMAÇÃO SEMANAL



Pressionar durante 5 minutos a tecla SET para entrar no menu de programação. Surge no visor a escrita “TS”.

Pressionar as teclas   até visualizar “Prog” e pressionar SET.

Pressionando as teclas   é possível selecionar as seguintes configurações:

• **Pr OF**: Ativa ou desativa completamente o uso do temporizador.


Para ativar o temporizador, pressionar a tecla SET e configurar



“On” com as teclas  , para desativá-lo configurar “OFF”, confirmar a configuração com a tecla SET. Para sair da programação, pressionar a tecla ESC.

• **Set**: permite configurar a hora e o dia atuais.

Para configurar a hora atual, selecionar no visor a sigla “SET”, confirmar a seleção com a tecla SET, configuramos a hora

atual, Com a tecla  aumenta-se 15 minutos a cada pressão,

com a tecla  diminui-se 1 minuto a cada pressão; confirmar a configuração com a tecla SET. Configurar o dia da semana atual utilizando as teclas

  (Ex., Segunda-feira=Day 1), confirmar a programação com a tecla SET. Terminada a introdução do dia/hora, surgirá no visor, ‘Prog’, para continuar com a programação para Pr1/Pr2/Pr3 pressionar SET ou ‘ESC’ para sair da programação.

- Exemplo de programação:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: vermelho=ativado verde=desativado

Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off

Pr 2:

Permite configurar uma segunda faixa horária, para as modalidades de programação, seguir as mesmas instruções do programa Pr 1. Exemplo de programação Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: vermelho=ativado verde=desativado



Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
On	On	On	On	On	Off	Off



Pr 3:


Permite configurar uma terceira faixa horária, para as modalidades de programação, seguir as mesmas instruções do programa Pr 1 e Pr 2. Exemplo de programação Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: vermelho=ativado verde=desativado


Day 1	Day 2	Day 3	Day 4	Day 5	Day 6	Day 7
Off	Off	Off	Off	Off	On	On

• **Pr 1**: Este é o programa n.º 1; nesta faixa, é possível configurar um horário de acendimento, um horário de desligamento e os dias aos quais aplicar a faixa horária Pr 1.



Para configurar a faixa Pr 1, selecionar com as teclas   “Pr 1”, confirmar a seleção com a tecla SET; surge brevemente

no visor “On P1”, configurar com as teclas   hora de acendimento da faixa Pr 1, confirmar com a tecla SET; surge

brevemente no visor “OFF P1”, configurar com as teclas 

 a hora de desligamento da faixa Pr 1 e confirmar com a tecla SET.

Em seguida, atribuir a faixa acabada de programar aos vários dias da semana. Com a tecla SET, é possível selecionar do day 1 ao day 7, sendo que day 1 é segunda-feira e day 7

domingo. Com as teclas   é possível ativar ou desativar o programa Pr 1 no dia selecionado no visor (exemplo: On d1=ativado ou Of d1 =desativado).

Terminada a programação, surgirá no visor ‘Prog’; para continuar a programação Pr 2/Pr 3 pressionar ‘set’ e repetir o procedimento acabado de descrever ou pressionar ‘ESC’ para sair da programação.

MANUTENÇÃO

Antes de efetuar qualquer manutenção, desligar o aparelho da rede de alimentação elétrica.

Uma manutenção regular é a base do bom funcionamento da salamandra.

A ausência de manutenção não permite à salamandra funcionar regularmente.

Eventuais problemas devidos à ausência de manutenção implicarão a anulação da garantia.

MANUTENÇÃO DIÁRIA

Operações a executar, com a salamandra desligada, fria e desligada da rede elétrica.

- Deve ser efetuada com a ajuda de um aspirador
- Todo o procedimento requer poucos minutos
- Abrir a porta, retirar o queimador (1 - fig. A) e despejar os resíduos na gaveta das cinzas (2 - fig. B).
- **NÃO DESPEJAR OS RESÍDUOS DA LIMPEZA NO DEPÓSITO DE PELLETS.**
- Extrair e esvaziar a gaveta das cinzas (2 - fig. B) num recipiente não inflamável (a cinza pode conter partes ainda quentes e/ou brasas).
- Aspirar o interior da fornalha, a base de fogo, o compartimento em redor do queimador onde cai a cinza.
- Retirar o queimador (1 - fig. A) e desincrustá-lo com a escova fornecida; limpar eventuais oclusões dos orifícios.
- Aspirar o vão do queimador, limpar os rebordos de contacto do queimador com o seu alojamento.
- Se necessário, limpar o vidro (a frio).

Nunca aspirar as cinzas enquanto estão quentes; compromete o aspirador utilizado e coloca em risco de incêndio as divisões domésticas

MANUTENÇÃO SEMANAL

- Retirar o topo (3 - fig. C) e despejar os resíduos na gaveta das cinzas (2 - fig. B). O topo é um componente sujeito a desgaste. A Edilkamin não poderá responder por ruturas do mesmo, principalmente se a rutura se dever à extração ou reposicionamento do mesmo no orifício.

MANUTENÇÃO MENSAL

Em caso de ligação da saída de fumos do topo (ver pág. 65), limpar o interior do cotovelo de união removendo a inspeção (4 - fig. D).

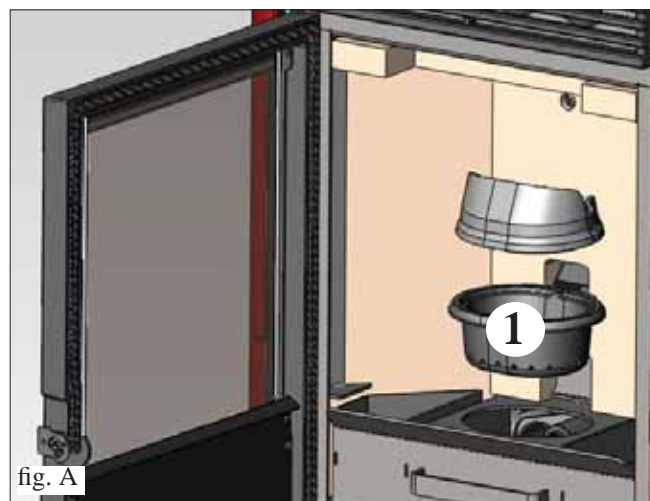


fig. A

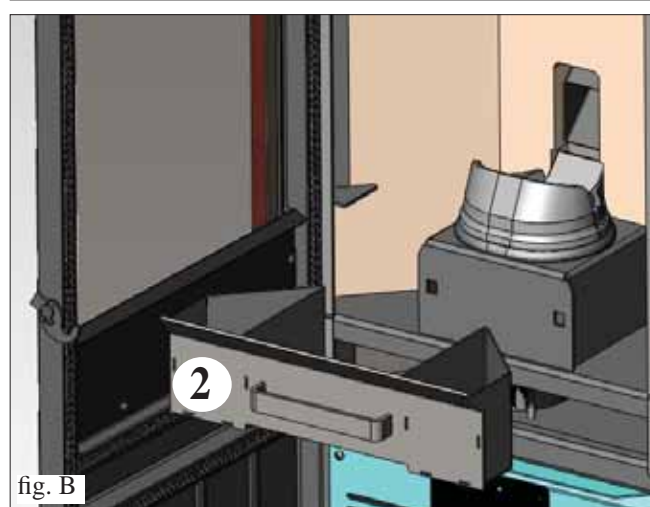


fig. B

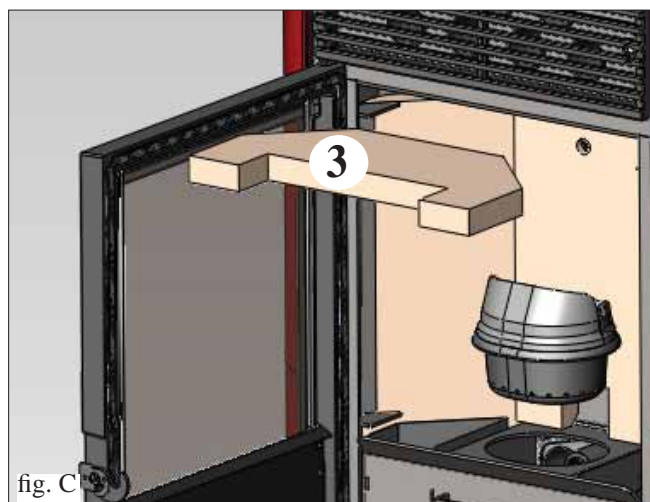


fig. C



fig. D

MANUTENÇÃO

MANUTENÇÃO SAZONAL

(a cargo do CAT - Centro de Assistência Técnica)

Consiste em:

- Limpeza geral interna e externa
- Limpeza cuidadosa dentro dos tubos de troca horizontais situados dentro da grelha de saída do ar quente situada na parte alta do painel frontal da salamandra
- Limpeza cuidadosa e desincrustação do queimador e do respetivo compartimento
- Esvaziamento do depósito de pellets e aspiração do fundo
- Limpeza do extrator de fumos, verificação mecânica das folgas e fixações
- Limpeza do canal de fumo (substituição do vedante no tubo de evacuação de fumos)
- Limpeza da conduta de fumos e tubos de troca verticais situados atrás das proteções dentro da fornalha
- Limpeza do compartimento do ventilador de extração de fumos, limpeza do pressóstato
- Controlo do termopar
- Limpeza, inspeção e desincrustação do compartimento da resistência de acendimento, eventual substituição da mesma
- Limpeza/controlo do painel sinóptico
- Inspeção visual dos cabos elétricos, das conexões e do cabo de alimentação
- Limpeza do depósito de pellets e verificação das folgas do conjunto sem-fim/motorreductor
- Verificação e eventual substituição do tubo do pressóstato
- Substituição do vedante da porta
- Teste funcional: carregamento do sem-fim, acendimento, funcionamento por 10 minutos e desligamento

Em caso de uso muito frequente da salamandra, é aconselhável a limpeza do canal de fumo e da conduta de passagem de fumos a cada 3 meses.

ATENÇÃO!!!

Após a limpeza normal, o acoplamento **INCORRETO** do queimador superior (A) (fig. 1) com o queimador inferior (B) (fig. 1) pode comprometer o funcionamento da salamandra. Assim, antes de ligar a salamandra, assegurar que os queimadores estejam acoplados corretamente tal como indicado na (fig. 2) sem a presença de cinzas ou materiais não queimados no perímetro de contacto.

Recordamos que usar a salamandra sem ter realizado a limpeza do crisol pode ocasionar que os gases internos da câmara de combustão se incendeiam, o que consequentemente causará a quebra do vidro da porta.

N.B.:

- É proibido efetuar alterações não autorizadas
- Utilizar peças de substituição recomendadas pelo fabricante
- O uso de componentes não originais implica a anulação da garantia

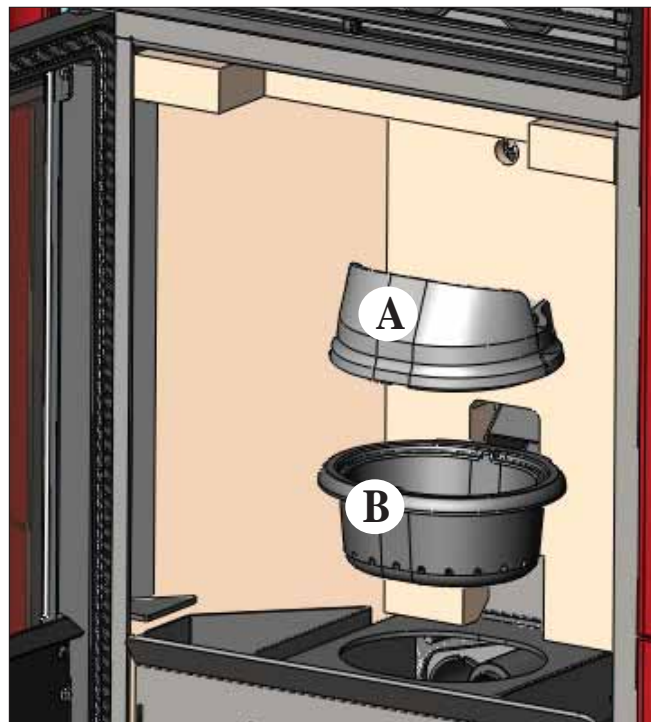


fig. 1

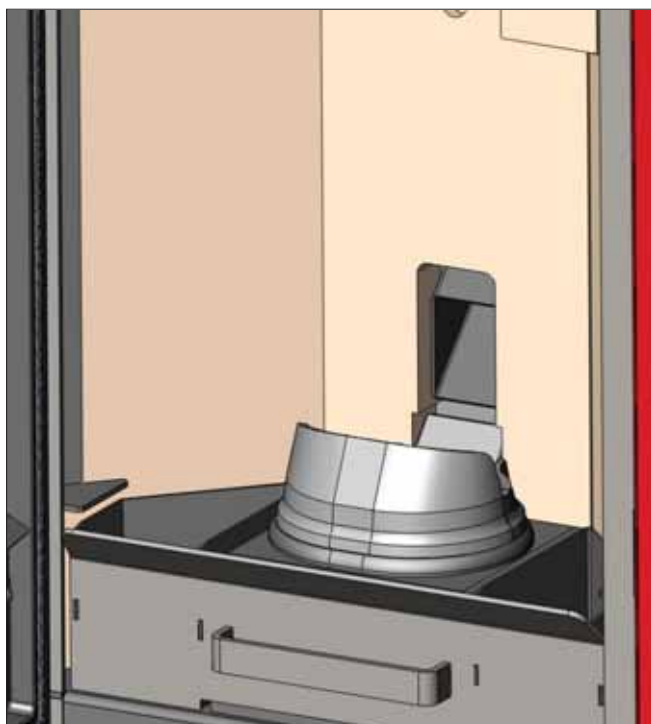


fig. 2

CONSELHOS PARA POSSÍVEIS INCONVENIENTES

Em caso de problemas, a salamandra desliga-se automaticamente executando a operação de desligamento e no visor é visualizada uma mensagem relativa à motivação do desligamento (ver abaixo os vários avisos).

Nunca desligar a ficha da tomada durante a fase de desligamento por bloqueio.

Em caso de bloqueio, para reiniciar a salamandra é necessário deixar concluir o procedimento de desligamento (600 segundos com aviso sonoro) e pressionar a tecla .

Não reacender a salamandra antes de verificar a causa do bloqueio e de LIMPAR/ESVAZIAR o queimador.

AVISOS DE EVENTUAIS CAUSAS DE BLOQUEIO E INDICAÇÕES E SOLUÇÕES:

- 1) **Aviso:** **H1) Verificação/flu. ar** (intervém se o sensor de fluxo deteta um fluxo de ar combustível insuficiente).
Inconveniente: **Desligamento por ausência de depressão na câmara de combustão**
Ações: O fluxo pode ser insuficiente caso a portinhola esteja aberta, a estanqueidade da portinhola não seja perfeita (por ex., vedante), se existir um problema de aspiração do ar ou de expulsão de fumos, ou se o queimador estiver obstruído.
Verificar:
- fecho da portinhola
 - conduta de aspiração do ar combustível (limpar prestando atenção aos elementos do sensor de fluxo):
 - limpar o sensor de fluxo com ar seco (tipo para teclado de PC)
 - posição da salamandra: não deve ser encostada à parede
 - posição e limpeza do queimador (com frequência associadas ao tipo de pellet)
 - conduta de fumo (limpar)
 - instalação (se não estiver em conformidade com as normas e apresentar mais de 3 curvas, a descarga de fumos não é regular)
- Caso se suspeite de um mau funcionamento do sensor, efetuar o teste a frio. Se, ao alterar as condições, por exemplo, abrindo a portinhola, o valor visualizado não mudar, o problema reside no sensor.
O alarme de depressão pode ocorrer também durante a fase de acendimento, um vez que o sensor de fluxo começa a monitorizar a partir do minuto 90 após o início do ciclo de acendimento.
- 2) **Aviso:** **H2) Avaria motor de expulsão de fumos** (intervém se o sensor de rotações do extrator de fumos detetar uma anomalia)
Inconveniente: **Desligamento para deteção anomalia rotações extrator de fumos**
Ações:
- Verificar o funcionamento do extrator de fumos (ligação do sensor de rotações) (CAT)
 - Verificar a limpeza da conduta do fumo
 - Verificar o sistema elétrico (ligação à terra)
 - Verificar a placa eletrónica (CAT)
- 3) **Aviso:** **SF (H3) Stop chama** (intervém se o termopar detetar uma temperatura de fumos inferior a um valor configurado interpretando-o como ausência de chama)
Inconveniente: **Desligamento por diminuição da temperatura dos fumos**
A chama pode não surgir porque:
- Verificar se existem pellets no reservatório
 - Verificar se a chama foi sufocada pelo facto de existirem demasiados pellets; verificar a qualidade do pellet (CAT)
 - Verificar se houve intervenção do termóstato de máxima (CAT)
 - Verificar se o pressóstato “desligou” a alimentação do motorredutor (verificar o tubo de evacuação de fumos, etc.) (CAT)
- 4) **Aviso:** **AF (H4) Falha durante o acendimento** ((intervém se, após um tempo máximo de 15 minutos, não surgir chama ou não for atingida a temperatura de arranque).
Inconveniente: **Desligamento por temperatura de fumos incorreta em fase de acendimento.**
Distinguir os dois casos seguintes:
NÃO surgiu chama
Ações: **Verificar:**
- posicionamento e limpeza do queimador
 - funcionamento e resistência de acendimento (CAT)
 - temperatura ambiente (se inferior a 3 °C é necessário uma acendalha) e humidade.
 - experimentar acender com a acendalha.
- Surgiu chama mas depois da mensagem Arranque surgiu Bloqueio AF/NÃO Arranque**
Ações: **Verificar:**
- funcionamento termopar (CAT)
 - temperatura de arranque configurada nos parâmetros (CAT)

CONSELHOS PARA POSSÍVEIS INCONVENIENTES

- 5) **Aviso:** **H5 blocco black out** (non è un difetto della stufa).
Inconveniente: **Desligamento por ausência de energia elétrica**
Ações: Verificar a ligação elétrica e as quebras de tensão.
- 6) **Aviso:** **H6 termopar avariado ou desligado**
Inconveniente: **Desligamento devido a termopar avariado ou desligado**
Ações: • Verificar a ligação do termopar à placa: verificar o funcionamento no teste a frio (CAT).
- 7) **Aviso:** **H7 over temperatura fumos** (desligamento por temperatura excessiva dos fumos)
Inconveniente: **Desligamento por ultrapassagem da temperatura máxima dos fumos**
Uma temperatura excessiva dos fumos pode depender de: tipo de pellets, anomalia da extração de fumos, conduta obstruída, instalação incorreta, “deriva” do motorreductor, ausência de tomada de ar no local.
- 8) **Aviso:** **“Bat. 1”**
Inconveniente: **A salamandra não para e surge uma mensagem no visor**
Ações: • Deve ser substituída a bateria de reserva na placa.
Recorda-se que é um componente sujeito a desgaste regular e, como tal, não é abrangido pela garantia.
- 9) **Aviso:** **A LC:** Intervém quando é detetada uma absorção anómala de corrente do motorreductor.
Azioni: Verificar o funcionamento (CAT): motorreductor - pressóstato - termóstato reservatório - ligações elétricas e placa eletrónica.
- 10) **Aviso:** **A HC:** Intervém quando é detetada uma absorção anómala e excessiva de corrente do motorreductor.
Ações: Verificar o funcionamento (CAT): motorreductor - ligações elétricas e placa eletrónica.

N.B.:

As chaminés e condutas de fumo às quais são ligados os aparelhos utilizadores de combustíveis sólidos devem ser limpas pelo menos uma vez por ano (verificar se no próprio país existem normas relativas a esta matéria).

No caso de omissões de controlos regulares e limpeza, aumenta a probabilidade de um incêndio da chaminé.

IMPORTANTE!!!

Caso se manifeste um princípio de incêndio na salamandra, na conduta de fumo ou na chaminé, proceder da seguinte forma:

- Desligar a alimentação elétrica*
- Intervir com extintor e CO₂*
- Solicitar a intervenção dos bombeiros*

NÃO TENTAR APAGAR O FOGO COM ÁGUA!

Posteriormente, solicitar a verificação do aparelho por parte de um Centro de Assistência Técnica Autorizado e efetuar a verificação da chaminé por parte de um técnico autorizado.

LISTA DE VERIFICAÇÃO

Integrar com a leitura completa da ficha técnica

Colocação e instalação

- Colocação em serviço efetuada por CAT autorizado que emitiu a garantia
- Ventilação no local
- A conduta de fumo/tubo de evacuação de fumos recebe apenas a descarga da salamandra
- A conduta de fumo apresenta: máximo 3 curvas
máximo 2 metros na horizontal
- Chaminé além da zona de refluxo
- Os tubos de descarga são de material adequado (aconselhado aço inoxidável)
- No atravessamento de eventuais materiais inflamáveis (por ex., madeira), foram tomadas todas as precauções para evitar incêndios

Uso

- O pellet utilizado é de boa qualidade e não é húmido
- O queimador e o compartimento das cinzas estão limpos e bem posicionados
- A portinhola está bem fechada
- O queimador está bem inserida no compartimento específico

RECORDAR-SE DE ASPIRAR O QUEIMADOR ANTES DE CADA ACENDIMENTO

- **Em caso de falha ao iniciar, não voltar a ligar sem esvaziar o queimador**

OPCIONAL

• **COMBINADOR TELEFÓNICO PARA ACENDIMENTO À DISTÂNCIA**

É possível obter o acendimento à distância efetuando a ligação (através do CAT) do combinador telefónico à porta de série atrás da salamandra, através do cabo opcional (cód. 640560).

• **COMANDO REMOTO**

• **UNIÕES PARA SAÍDA DE FUMOS MÚLTIPLA**

• **KIT CANALIZAÇÃO N.º 12 para distribuir o ar quente num local contíguo**

• **KIT CANALIZAÇÃO N.º 12 BIS para distribuir o ar quente num local mais afastado**

INNOC[●]fire

941140 .07.15/D